



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

GUIDA DELLO STUDENTE DI LETTERE

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

LAUREE MAGISTRALI BIENNALI

**FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ
ITALIANISTICA
SCIENZE DELLE RELIGIONI**

PRESIDENTE
PROF. GIUSEPPE LEONELLI
TEL. 06 57338471

SEGRETERIA
VIA OSTIENSE 234 – 00146 ROMA
TEL. 06 57338472; FAX. 06 57338564
E-MAIL: cdl.lett@uniroma3.it

ORARIO DI APERTURA:
MARTEDÌ POMERIGGIO ORE 14.00-16.00
MERCOLEDÌ MATTINA ORE 10.00-12.30
GIOVEDÌ MATTINA ORE 10.00-12.30

SITO:
<http://host.uniroma3.it/cds/lettere>

CORSI DI LAUREA ATTIVATI

Il Collegio didattico di Lettere attiva per l'Anno Accademico 2011-2012

- Corso di Laurea in Lettere (triennale, classe 10)
- Corsi di Laurea Magistrali (biennali) in:
 - Filologia, letterature e storia dell'antichità (classe 15)
 - Italianistica (classe 14)
 - Scienze delle religioni (classe 64)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'offerta didattica è articolata in moduli da 6 CFU, che vanno diversamente connessi e abbinati. Quasi tutti i settori scientifico-disciplinari sono rappresentati da più di un modulo; agli insegnamenti che fanno capo al Collegio didattico di Lettere si aggiungono quelli presenti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e presso altre Facoltà del nostro Ateneo, come indicato nelle trattazioni delle diverse lauree.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Il Collegio didattico, per l'organizzazione dell'offerta didattica relativa alle competenze nelle lingue straniere, si avvale del supporto del Centro Linguistico di Ateneo.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è un centro servizi per l'insegnamento delle lingue a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Roma Tre.

L'apprendimento delle lingue può avvenire sia attraverso corsi condotti da insegnanti, sia attraverso un programma di autoapprendimento guidato, che utilizza i laboratori audio, la mediateca e il laboratorio multimediale, sia con sistemi integrati di gruppi-classe.

Gli studenti sono invitati ad assumere informazioni più specifiche rivolgendosi direttamente alla Segreteria del CLA, via Ostiense 131 – tel. 06 57067081.

Tutti gli studenti devono conoscere una lingua dell'Unione Europea superando l'idoneità al CLA da 6 CFU, secondo l'indicazione del livello stabilito dal Collegio per i diversi *curricula*.

Gli studenti che vogliono ottenere 6 CFU nel settore F (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini, laboratori) devono frequentare un corso di lingua presso il CLA, di qualunque livello, e superare l'idoneità finale.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Lettere, indirizzo Letteratura e Linguistica Italiana, che vogliono sostenere nell'ambito delle discipline affini e integrative le prove di lingua e traduzione (L-LIN/04 Lingua e traduzione. Lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione. Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua e traduzione. Lingua inglese, L-LIN/14 Lingua e traduzione. Lingua tedesca) devono avere almeno un livello B1 nella lingua in questione.

ATTIVITÀ DI STAGE E TIROCINIO

Tutti i Corsi di Laurea prevedono l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dalla stessa Facoltà o da Enti e Istituti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti dal Collegio didattico. Per gli studenti di Lettere è attiva la commissione stage nominata dal Presidente del CdL. Due volte l'anno (a ottobre e a marzo) la Commissione rende noto l'elenco degli Enti presso cui si svolgeranno gli stages; gli studenti interessati (a partire dal secondo anno di corso, in regola con gli esami avendo conseguito 60 CFU) faranno domanda nei tempi prescritti esprimendo le loro preferenze; la Commissione provvederà a esaminare le domande e ad assegnare gli stages. I CFU verranno ratificati dal Collegio didattico, su proposta della Commissione, agli studenti che avranno rispettato puntualmente gli impegni e avranno presentato una breve relazione finale.

Gli studenti che desiderino veder riconosciute attività già svolte di stage e tirocinio, ovvero ulteriori conoscenze linguistiche o abilità informatiche, devono compilare un idoneo modulo, disponibile presso la Segreteria didattica, e presentarlo alla Commissione.

STUDI ALL'ESTERO

Gli studenti possono compiere parte dei loro studi in un'Università europea tra quelle con cui l'Università degli Studi di Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione.

Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel curriculum dello studente, con la valutazione relativa.

Gli studenti, che devono essere regolarmente iscritti a Roma Tre, non dovranno pagare altre tasse all'Università a cui sono destinati, e avranno a disposizione una borsa di studio dell'Unione Europea per coprire, anche se parzialmente, le spese di viaggio e di soggiorno.

A gennaio 2011 si pubblicherà l'elenco delle borse di studio richieste all'U.E., per l'anno 2011-2012, gli studenti faranno domanda per un Paese di cui conoscono già in modo sufficiente la lingua e contemporaneamente, in vista di una possibile attribuzione della borsa di studio, rafforzeranno la loro preparazione linguistica presso il Centro Linguistico d' Ateneo.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni Internazionali e ai tutori Socrates ed Erasmus: i docenti Sara Cabibbo, Alberto D'Anna, Luca Marcozzi, Carla Masetti.

STUDENTI A TEMPO PIENO, A TEMPO PARZIALE, RIPETENTI

La frequenza alle attività formative è, di norma, obbligatoria. La verifica della frequenza può coincidere con la partecipazione a prove di valutazioni in itinere (p. es. esoneri), da effettuarsi nell'ambito di ogni insegnamento o attività formativa. Sono, comunque, previste specifiche norme nei regolamenti dei corsi per gli studenti a tempo parziale ovvero per gli studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare alle attività formative con regolarità.

IL TUTORATO

Il Collegio didattico di Lettere ha istituito un servizio di tutorato, che ha lo scopo di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi. I docenti-tutori, su incarico del Consiglio del Collegio didattico, forniscono consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; promuovono la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; orientano culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da Enti pubblici o privati; indirizzano lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

I tutori ricevono secondo un orario che verrà pubblicato nella bacheca della Segreteria didattica.

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Gli obiettivi formativi del CdL in Lettere dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-10. I laureati del CdL in Lettere di Roma Tre dovranno acquisire:

a) una rigorosa e solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi letterari, filologici e linguistici;

b) la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica, dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea italiana anche in senso comparativistico, con conoscenza di testi e documenti in originale;

c) la conoscenza di una almeno delle lingue della cultura antica occidentale;

d) capacità di comunicare in maniera chiara e articolata le proprie idee negli ambiti di competenza. Capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica. Capacità di utilizzare almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

e) capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Lettere sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali e/o iniziative didattiche, o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali. I laureati in Lettere potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso curricolare seguito, con particolare riguardo alla produzione e analisi di testi.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici DE.22 (Editoria), L.75 (Amministrazione pubblica), M.80 (Istruzione), O.91 (Attività di organizzazioni associative), O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

È prevista, in relazione agli obiettivi formativi corrispondenti ai diversi *curricula* del Corso di Laurea, l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di *stages* e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti formativi universitari richiesti per le "altre attività formative", articolati per specifici profili professionali.

Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun percorso formativo del Corso di Studio:

Letteratura e linguistica italiana

Studiosi dei fenomeni della lingua e della letteratura italiana; insegnanti di italiano all'estero o come L2; ambiti del giornalismo, dell'editoria, della pubblica amministrazione e della conservazione bibliotecaria e museale.

Lettere antiche

Il profilo di un laureato in lettere antiche mira a formare uno studioso esperto nei campi linguistici, letterari, filologici, storici e documentari legati allo studio delle tradizioni antiche, in particolare greco-latine; tali campi si esplicano in tutte quelle attività legate alla comunicazione, alla critica letteraria, all'editoria, alla conservazione bibliotecaria e museale.

Storico-geografico

Forma laureati con una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana ed europea, della sua presenza nel territorio e nella società, nella politica, attraverso sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali italiane.

I laureati del Corso di Laurea in Lettere avranno la possibilità di accedere, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, a una Laurea Magistrale o a un *Master* di primo livello. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso alle Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

a) *curriculum* "Letteratura e linguistica italiana": LM-14 (Classe delle Lauree Magistrali in Filologia moderna); LM-19 (Classe delle Lauree Magistrali in Informazione e sistemi editoriali); LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni).

b) *curriculum* "Lettere antiche": LM-15 (Classe delle Lauree Magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità); LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni).

c) *curriculum* "Storico-geografico": LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni); LM-84 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze storiche).

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la propria preparazione a tali Lauree Magistrali, o di prepararsi per l'accesso a Lauree Magistrali appartenenti ad altre classi.

Art. 2
Attività formative

Il corso di Laurea è strutturato in tre percorsi con specifici obiettivi formativi. Per ciascuno dei tre percorsi si indicano: il quadro generale delle attività formative; i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare; i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari.

La rosa delle scelte per gli insegnamenti caratterizzanti, nonché per quelli affini e integrativi (per l'elenco delle discipline vedi l'art. 12) è libera ove non diversamente indicato; in particolare i "crediti a scelta dello studente" saranno liberamente conseguiti in discipline impartite nell'ambito del Corso di Studio, della Facoltà o (previa consultazione di un tutore) dell'Ateneo solo al terzo anno di corso. Eventuali propedeuticità fra gli insegnamenti attivati saranno esplicitate annualmente nell'ordine degli studi.

Curriculum Letteratura e linguistica italiana

Obiettivi formativi:

Il curriculum "Letteratura e linguistica italiana" è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative ai secoli di svolgimento della cultura italiana, dal medioevo ai nostri giorni. Tale curriculum si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storiche relative all'età medievale, moderna e contemporanea; permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

PERCORSO FORMATIVO: LETTERATURA E LINGUISTICA ITALIANA					
Attività formative	CFU	Ambiti disciplinari	CFU	Settori disciplinari	CFU
Di base	60	Letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
		Filologia, linguistica generale e applicata	12	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12
			12	L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12 (6+6)
			12	M-GGR/01 Geografia	12
		Lingue e letterature classiche	12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12
Caratterizzanti	54	Letterature moderne	6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6
			6	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6
			6	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6
			6	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6

			6	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6
		Filologia, linguistica e letteratura	6	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
		Filologia, linguistica e letteratura	6	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6
		Storia, archeologia e storia dell'arte	12	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	12
Affini e integrative	18		6	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6
			6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6
			6	INF/01 Informatica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione. Lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione. Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione. Lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione. Lingua tedesca M-DEA/01 Antropologia culturale M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia	6
A scelta dello studente	24		24		24
	6	Abilità linguistiche	6		6
	6	Abilità informatiche	6		6

	6	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini, laboratori	6		6
	6	Prova finale	6		6
Totale	180	Totale	180		180

Curriculum Lettere antiche

Obiettivi formativi:

Il curriculum "Lettere antiche" è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità riguardanti l'antichità greca e romana. Tale curriculum si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, storiche relative all'antico, al tardo-antico e alla tradizione dell'antico, e permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

PERCORSO FORMATIVO: LETTERE ANTICHE					
Attività formative	CFU	Ambiti disciplinari	CFU	Settori disciplinari	CFU
Di base	60	Letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
		Filologia, linguistica generale e applicata	12	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12
		Storia, filosofia, pedagogia, antropologia e geografia	12	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 (6+6)
			12	M-GGR/01 Geografia	12
		Lingue e letterature classiche	12	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12

Caratterizzanti	54	Letterature moderne	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	12
		Filologia, linguistica e letteratura	24	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/09 Paleografia	24
		Storia, archeologia e storia dell'arte	18	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	18

Affini e integrative	18		18	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-OR/08 Ebraico M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18
A scelta dello studente	24		24		24
	6	Abilità linguistica	6		6
	6	Abilità informatica	6		6
	6	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini, laboratori	6		6
	6	Prova finale	6		6
Totale	180	Totale	180		180

Curriculum Storico-geografico

Obiettivi formativi:

Il curriculum "Storico-geografico" è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze volte a integrare le conoscenze letterarie, filologiche e linguistiche proprie del Corso di laurea in Lettere con lo studio delle dinamiche di ordine politico-istituzionale, socio-economico, culturale, religioso, di genere, del rapporto uomo-ambiente e dello sviluppo territoriale. Tale curriculum si caratterizza per una significativa presenza di discipline storiche e geografiche, letterarie e filologico-linguistiche dal medioevo all'età contemporanea e permette di raggiungere i risultati attesi grazie a un'attenta considerazione delle fonti, della storia del territorio, dei principali nodi storiografici e delle più rilevanti tematiche di ambito geografico.

PERCORSO FORMATIVO: STORICO-GEOGRAFICO					
Attività formative	CFU	Ambiti disciplinari	CFU	Settori disciplinari	CFU
Di base	60	Letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
		Filologia, linguistica generale e applicata	12	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12
		Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	12	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 (6+6)
			12	M-GGR/01 Geografia	12 (6+6)
		Lingue e letterature classiche	12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12
Caratterizzanti		Letterature moderne	12	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12
		Filologia, linguistica e letteratura	12	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12
		Storia, archeologia e storia dell'arte	30	L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30
Affini e integrativi			6	M-STO/06 Storia delle religioni	6
			12	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	12 6+6
A scelta dello studente	24		24		24
	6	Abilità linguistiche	6		6
	6	Abilità informatiche	6		6
	6	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini, laboratori	6		6
	6	Prova finale	6		6
Totale	180	Totale	180		180

Insegnamenti e altre attività formative

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Sono previste diverse tipologie di erogazione didattica.

A ciascuna tipologia di erogazione didattica corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio indiv.</u>
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/stage	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

- 1) per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- 2) per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell’U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un’università dell’U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates, p. 9).

Discipline organizzate dal Collegio didattico

SSD	DISCIPLINA	CFU	Moduli didattici
ATTIVITA' DI BASE			
L-ANT/02	Storia greca	12	2
L-ANT/03	Storia romana	12	2
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	12	1
L-FIL-LET/10	Istituzioni di letteratura italiana	12	1
L-FIL-LET/12	Istituzioni di linguistica italiana	12	1
M-GGR/01	Geografia	12	2
M-STO/01	Storia medievale	12	1
M-STO/02	Storia moderna	12	1
M-STO/04	Storia contemporanea	12	1
M-STO/07	Storia del Cristianesimo	12	2
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI			
L-ANT/02	Storia greca	18	3
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane		
L-ANT/03	Storia romana		
L-ANT/04	Numismatica antica		
L-ANT/07	Archeologia classica		
L-ANT/08	Antichità cristiane		
L-ART/01	Storia dell'arte medievale		
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	1
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		
L-FIL-LET/02	Grammatica e metrica greca	6	1
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	12	2
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	6	1
L-FIL-LET/04	Grammatica storica del latino		
L-FIL-LET/05	Filologia classica		
L-FIL-LET/06	Istituzioni di letteratura cristiana antica		
L-FIL-LET/07	Civiltà bizantina		
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale		
L-FIL-LET/08	Letteratura latina umanistica		

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	1
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	1
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana contemporanea Dialettologia italiana	6	1
L-FIL-LET/13	Istituzioni di filologia italiana	6	1
L-FIL-LET/14	Teorie della letteratura	6	1
L-FIL-LET/09	Filologia romanza		
L-LIN/01	Sociolinguistica I	6	1
L-LIN/01	Glottologia	12	1
	Linguistica storica		
L-LIN/03	Letteratura francese		
L-LIN/05	Letteratura spagnola		
L-LIN/10	Letteratura inglese	6	1
L-LIN/11	Letteratura angloamericana		
L-LIN/13	Letteratura tedesca		
M-STO/01	Storia medievale		
M-STO/02	Storia moderna	6	1
M-STO/04	Storia contemporanea		
M-STO/04	Storia dell'Europa e del mediterraneo		
M-STO/09	Codicologia	6	1
M-STO/09	Diplomatica	6	1
M-STO/09	Paleografia	6	1
ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE			
INF/01	Informatica	6	1
L-ANT/02	Storia greca	12	2
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	6	1
L-ANT/03	Storia romana	12	2
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	6	1
L-ANT/07	Archeologia classica	6	1
L-ANT/08	Antichità cristiane	6	1
L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	6	1
L-FIL-LET/02	Grammatica e metrica greca	6	1
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	12	2
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	6	1
L-FIL-LET/04	Grammatica storica del latino	6	1
L-FIL-LET/04	Letteratura latina	6	1
L-FIL-LET/05	Filologia classica	6	1
L-FIL-LET/06	Istituzioni di letteratura cristiana antica	6	1
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana di età post-costantiniana	6	1
L-FIL-LET/06	Letteratura delle origini cristiane	6	1
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale	6	1
L-FIL-LET/08	Letteratura latina umanistica	6	1
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana del Rinascimento		
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna	6	1
L-FIL-LET/13	Filologia e critica dantesca		
L-LIN/01	Linguistica storica	6	1
	Sociolinguistica II		
L-LIN/04	Lingua francese	6	1
L-LIN/07	Lingua spagnola	6	1
L-LIN/12	Lingua inglese	6	1
L-LIN/14	Lingua tedesca	6	1
L-OR/08	Ebraico	6	1
M-DEA/01	Antropologia culturale	6	1
M-FIL/01	Filosofia teoretica	6	1
M-FIL/03	Filosofia morale	6	1
M-FIL/04	Estetica	6	1
M-FIL/05	Filosofia dei linguaggi	6	1
M-FIL/06	Storia della filosofia	6	1
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	1
M-GGR/01	Cartografia	12	2
M-GGR/02	Geografia economico-politica	12	2
M-STO/06	Storia delle religioni	6	1
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle Chiese	6	1

M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	6	1
M-STO/09	Codicologia	6	1
M-STO/09	Diplomatica	6	1
M-STO/09	Paleografia	6	1

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, *stages* e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

SSD	DISCIPLINA	CFU
INF/01	Informatica	6
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	6
L-ANT/07	Archeologia classica	6
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6
L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	6
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	6
L-LIN/01	Glottologia e linguistica	12
L-LIN/01	Glottologia e linguistica	6
L-LIN/03	Letteratura francese	6
L-LIN/05	Letteratura spagnola	6
L-LIN/10	Letteratura inglese	6
L-LIN/13	Letteratura tedesca	6
L-LIN/01	Linguistica storica	6
L-LIN/04	Lingua francese	6
L-LIN/07	Lingua spagnola	6
L-LIN/12	Lingua inglese	6
L-LIN/14	Lingua tedesca	6
M-DEA/01	Antropologia culturale	6
M-FIL/01	Filosofia teoretica	6
M-FIL/03	Filosofia morale	6
M-FIL/04	Estetica	6
M-FIL/05	Filosofia dei linguaggi	6
M-FIL/06	Storia della filosofia	6
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6
M-GGR/02	Geografia economico-politica	12

Altre attività formative non organizzate dal Collegio didattico:

DENOMINAZIONE	CFU
Abilità linguistiche	6
Abilità informatiche	6

Nelle abilità linguistiche lo studente deve raggiungere il livello di competenza equivalente al B1 del *portfolio* linguistico europeo del Consiglio d'Europa.

SSD	DISCIPLINA	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
L-ANT/02	Storia greca* (non attivo nell'a.a. 2011/2012)	12 (6+6)	Lo studente acquisirà una buona conoscenza manualistica della storia greca generale dalle origini fino ad Alessandro Magno e sarà introdotto alle problematiche e ai metodi di analisi propri dei vari tipi di documentazione storica (letteraria, epigrafica, archeologica).

			numismatica). Lo studente sarà invitato inoltre ad approfondire un tema specifico di storia greca attraverso l'esame diretto della documentazione storica a esso pertinente (letteraria, epigrafica, archeologica, numismatica) e diverrà capace di cogliere l'interazione complessa tra i vari tipi di documentazione utilizzati.
L-ANT/02	Storia greca I	6	Lo studente acquisirà una buona conoscenza manualistica della storia greca generale dalle origini fino ad Alessandro Magno e sarà introdotto alle problematiche e ai metodi di analisi propri dei vari tipi di documentazione storica (letteraria, epigrafica, archeologica, numismatica).
L-ANT/03	Storia romana	12 (6+6)	Lo studente acquisirà i presupposti culturali e metodologici dello studio della storia romana e una solida conoscenza del suo intero svolgimento (fino al VI sec. d.C.). Acquisirà inoltre conoscenze connesse con la trattazione in senso monografico di specifici temi e problemi di storia romana.
L-ANT/03	Storia romana I	6	Lo studente acquisirà i presupposti culturali e metodologici dello studio della storia romana e una solida conoscenza del suo intero svolgimento (fino al VI sec. d.C.).
L-ANT/03	Storia romana II	6	Lo studente acquisirà conoscenze connesse con la trattazione in senso monografico di specifici temi e problemi di storia romana.
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane* (non attivo nell'a.a. 2011/2012)	6	Lo studente sarà avviato allo studio dell'epigrafia latina e all'esegesi di fonti epigrafiche connesse con la ricerca antiquaria e con la conoscenza delle istituzioni pubbliche e private dello Stato romano.
L-ANT/04	Numismatica antica* (non attivo nell'a.a. 2011/2012)	6	Lo studente perverrà, da un lato, alla conoscenza delle metodologie della disciplina come fonte storico-archeologica, dall'altro, acquisirà alcuni lineamenti relativi alla storia della premoneta antica e a quella concernente la monetazione greca e romana.
L-ANT/08	Antichità cristiane	6	Lo studente acquisirà conoscenze di base sulle caratteristiche, le finalità, i campi di indagine e le componenti della disciplina. Diverrà consapevole dell'apporto delle più importanti fonti letterarie e avrà un quadro dell'evoluzione della storia degli studi e delle scoperte archeologiche in epoca moderna.
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	12 (6+6)	Lo studente sarà introdotto alla conoscenza di base della storia della letteratura greca, con particolare riferimento all'epica e al teatro
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca I	6	Lo studente acquisirà una conoscenza sistematica della storia della letteratura, dei nodi tematici affrontati dagli autori nei diversi periodi, della sua articolazione in generi letterari, visti sullo sfondo dell'evoluzione economica e politica, nonché delle progressive trasformazioni relative alle tecniche di comunicazione. In modo particolare entrerà in contatto con l'epica arcaica che tra le più antiche attestazioni letterarie documenta un'importantissima transizione da una fase di oralità integrale ad una mista di oralità e scrittura.
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca II	6	Lo studente acquisirà conoscenza di una fondamentale creazione greca, il teatro, nei suoi diversi aspetti sia di evento religioso e politico, sia di esperienza culturale, letteraria e drammaturgica.
L-FIL-LET/02	Grammatica e metrica greca	6	Lo studente acquisirà competenze di base di grammatica storica e di dialettologia greca con particolare attenzione alla formazione delle lingue proprie dei diversi generi letterari e delle loro caratteristiche sincroniche e diacroniche, dei diversi metri della tradizione poetica, soprattutto di quelli recitativi, quali a esempio l'esametro e il trimetro giambico.
L-FIL-LET/04	Istituzioni di linguistica latina	6	Lo studente acquisirà nozioni sopra alcuni aspetti della fonetica, della morfologia e della sintassi storica, per arrivare a una più agevole comprensione delle strutture e dei dinamismi della lingua latina, anche in ordine a una migliore conoscenza dell'italiano. Attraverso la conoscenza, sia pure essenziale, della fonetica storica, lo studente acquisirà inoltre quelle nozioni di prosodia, che costituiscono una base necessaria per la lettura di testi in prosa e anche per lo studio della metrica latina.
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	6	Al termine del corso lo studente conoscerà le diverse metodologie didattiche in uso nella scuola secondaria superiore per l'insegnamento della morfosintassi latina e sarà in grado di applicare un modello di descrizione della lingua latina basato sulla teoria linguistica di matrice funzionalista per la comprensione di testi letterari in prosa. Lo studente acquisirà inoltre le conoscenze teoriche di base necessarie alla predisposizione di unità didattiche di letteratura latina per la scuola secondaria superiore, svilupperà competenze adeguate all'analisi testuale calibrata sulle specifiche conoscenze dei discendenti e sarà in grado di vagliare criticamente i profili degli autori della letteratura latina presenti nei manuali in uso nelle scuole secondarie.

L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	12	Lo studente acquisirà una conoscenza aggiornata e competente del profilo storico della letteratura latina dalle origini al II secolo d.C. Parteciperà inoltre alla lettura in latino e all'esegesi a tutti i livelli di uno o più testi letterari, con illustrazione della problematica connessa.
L-FIL-LET/05	Filologia classica I	6	Lo studente acquisirà le competenze di base della Filologia classica e sarà introdotto all'uso dei più comuni strumenti di studio e di ricerca, con offerta di miniprove pratiche sui testi. Acquisirà conoscenza di materiali e strumenti di base per lo studio della comunicazione letteraria nelle sue forme artistiche più ambiziose, anche attraverso prove di laboratorio.
L-FIL-LET/05	Filologia classica II	6	Portare a conoscenza materiale e strumenti di base per lo studio della comunicazione letteraria nelle sue forme artistiche più ambiziose; con prove di laboratorio.
L-FIL-LET/06	Istituzioni di letteratura cristiana antica	6	Acquisizione della conoscenza della letteratura cristiana antica nel suo sviluppo storico con particolare riferimento ai rapporti tematici e formali con le coeve letterature del mondo antico greco e latino e con l'eredità giudaica. Acquisizione di capacità critiche nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, che consentano l'espressione e la comunicazione di giudizi autonomi.
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica* (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Acquisizione di conoscenza dettagliata dei caratteri della produzione letteraria cristiana; metodologia della ricerca filologica e letteraria delle fonti; capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti, nonché di esprimere e comunicare correttamente giudizi autonomi sui temi studiati.
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana di età post-costantiniana* (non attivo nell'a.a. 2011/2012)	6	Lo studente acquisirà la conoscenza di testi letterari cristiani greci e latini di età post-costantiniana, della metodologia per l'analisi filologica e letteraria dei medesimi testi nonché della capacità di raccogliere e interpretare i dati emersi in tale analisi. Acquisirà capacità di espressione e comunicazione di giudizi autonomi sui temi affrontati.
L-FIL-LET/06	Letteratura delle origini cristiane* (non attivo nell'a.a. 2011/2012)	6	Lo studente acquisirà la conoscenza dettagliata della produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli e della metodologia per l'analisi filologica e letteraria delle fonti; diverrà inoltre capace di raccogliere e interpretare i dati acquisiti, nonché di esprimere e comunicare correttamente giudizi autonomi sui temi studiati.
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale	6	Lo studente sarà introdotto alla conoscenza degli aspetti linguistici salienti, delle personalità e delle forme letterarie più significative, che, nell'Occidente latino, caratterizzano il mondo medievale.
L-FIL-LET/08	Letteratura latina umanistica	6	Lo studente acquisirà conoscenze intorno alla produzione letteraria in lingua latina dell'età dell'Umanesimo, attraverso le sue varie forme.
L-FIL-LET/10	Istituzioni di letteratura italiana	12	Obiettivo del corso è l'acquisizione della capacità di muoversi con sicurezza nel panorama storico della letteratura italiana, attraverso l'assimilazione delle nozioni basilari per una corretta esegesi e interpretazione storico-critica delle opere degli scrittori più importanti.
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione della capacità di una corretta interpretazione della letteratura italiana attraverso la conoscenza delle metodologie ermeneutiche e delle conoscenze teoriche atte all'interpretazione di uno o più testi letterari o di un solo autore oppure di generi diversi.
L-FIL-LET/10	Letteratura teatrale italiana	6	L'insegnamento si propone di far conseguire agli studenti una preparazione di base sulla storia della letteratura teatrale italiana, sviluppando problematiche generali di tipo storico-letterario e metodologico.
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana del Rinascimento	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione della padronanza degli strumenti culturali atti allo studio delle opere letterarie dell'ultimo Quattrocento e del Cinquecento, viste in relazione con i fatti storici e artistici dell'epoca.
L-FIL-LET/10	Storia dei generi letterari* (non attivo nell'a.a.2011-2012)	6	Il corso intende promuovere un approccio alla storia delle forme letterarie che focalizzi l'attenzione su la persistenza o la trasformazione di strutture e modalità espressive in relazione ai diversi contesti ideologico-culturali della nostra tradizione, allo scopo di far ottenere allo studente una conoscenza problematica delle specificità dei vari generi letterari nella loro trasformazione storica.
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione delle conoscenze metodologiche, storiche e critiche che consentano di attraversare i momenti fondamentali della letteratura italiana contemporanea acquisendo una pratica ermeneutica dei testi di base in prosa e in versi.

L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	Alla fine del corso gli studenti devono avere acquisito una familiarità con i maggiori autori e movimenti della storia letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi, con una conoscenza diretta delle opere dei maggiori poeti del XX secolo. Accanto allo studio generale della letteratura del periodo, è previsto che gli studenti approfondiscano la loro capacità di lettura di alcune opere esemplari della nostra tradizione più recente e prendano consapevolezza dei principali critici letterari e delle principali metodologie critiche. Le opere di un autore singolo o di un gruppo di autori forniscono per questo l'occasione per un primo affondo nella storia letteraria recente ma anche per mettere in pratica i nuovi strumenti di indagine e di lettura che gli studenti saranno andati maturando nel corso delle lezioni. E' previsto un pre-esame scritto sulla parte istituzionale.
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna*(non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione di quelle conoscenze peculiari che consentano allo studente di attraversare la letteratura dell'età moderna, mettendo in luce, attraverso gli strumenti critici di base, gli snodi e i passaggi fondamentali.
L-FIL-LET/12	Grammatica italiana (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali nel campo della grammatica italiana, illustrando la struttura della lingua ed evidenziando anche la distinzione tra lingua come sistema virtuale (o grammatica) e uso comunicativo (messaggio o testo).
L-FIL-LET/12	Dialettologia italiana	6	Obiettivo del corso di Dialettologia è conferire allo studente le conoscenze dei fondamenti della dialettologia italiana dal punto di vista sincronico, senza trascurare il necessario panorama storico.
L-FIL-LET/12	Istituzioni di linguistica italiana	12	Obiettivo del corso è l'illustrazione del processo di formazione e di sviluppo della lingua italiana dal Medioevo al Novecento, con particolare riferimento al rapporto tra latino e volgare, e tra toscano e altre varietà dialettali e regionali, alla costituzione della lingua letteraria e della tradizione scritta, alla fissazione della norma, alla storia del dibattito linguistico, ai processi di alfabetizzazione e di italianizzazione.
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana contemporanea	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione della conoscenza delle diverse problematiche dell'italiano di oggi, in un quadro d'assieme che evidenzia i caratteri distintivi dell'italiano odierno, anche in confronto con le precedenti fasi storiche. Il corso propone di volta in volta aspetti legati alla fonologia, alla morfologia, alla sintassi e al lessico dell'italiano contemporaneo, con intenti descrittivi e di addestramento metodologico.
L-FIL-LET/12	Retorica, stilistica e metrica	6	Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali nel campo della metrica e della stilistica italiane, per poi prendere, in particolare, in esame i procedimenti retorici, stilistici e sintattico-testuali della narrativa contemporanea e novecentesca.
L-FIL-LET/13	Istituzioni di filologia italiana	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione degli strumenti di base della critica testuale atti alla ricostruzione dei testi della letteratura italiana attraverso l'uso di metodologie prevalentemente filologiche: analisi di edizioni critiche dei classici della letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea, con particolare attenzione alle edizioni genetiche evolutive.
L-FIL-LET/13	Filologia e critica dantesca	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione degli strumenti necessari all'analisi critico-testuale delle opere di Dante (dalla fase di progettazione a quella di divulgazione) e della loro fortuna ed esegesi nei secoli, attraverso l'uso di metodologie prevalentemente filologiche e letterarie.
L-FIL-LET/14	Teorie della letteratura	6	Il corso intende fornire specifiche conoscenze in materia di Teorie della letteratura, con particolare riferimento alle acquisizioni epistemologiche prodotte, in ambito internazionale, nel secolo scorso. Lo studente sarà messo in grado di distinguere nel discorso critico i vari orientamenti teorici e, in generale, di leggere consapevolmente testi di riflessione metaletteraria.
L-LIN/01	Sociolinguistica I	6	Lo studente acquisirà la conoscenza dei concetti di base della ricerca sociolinguistica attraverso lo studio dei metodi della sociolinguistica interazionale.
L-LIN/01	Sociolinguistica II	6	Lo studente acquisirà la conoscenza dei concetti avanzati della ricerca sociolinguistica attraverso lo studio dei metodi della sociolinguistica interazionale.
L-OR/08	Ebraico	6	Lo studente acquisirà conoscenze relative ai testi biblici intesi come espressione della cultura religiosa ebraica antica. Apprenderà inoltre i rudimenti della lingua ebraica.
M-GGR/01	Cartografia	12 (6+6)	Obiettivo del corso è la ricostruzione dell'evoluzione storica della cartografia, ripercorrendo il cammino delle civiltà che la hanno pensata e prodotta dalle origini fino al XX secolo. Particolare risalto verrà dato alla cartografia come fonte per la ricerca territoriale, fornendo i principi base della tecnica cartografica e gli strumenti indispensabili per la lettura e l'interpretazione delle carte topografiche, delle carte tematiche ecc.

M-GGR/01	Geografia	12 (6+6)	Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente i contenuti del sapere geografico e, in particolare, di introdurre alla conoscenza sistematica dei processi che regolano le dinamiche del rapporto società umane - ambiente naturale.
M-STO/01	Storia medievale	12 (6+6)	Il corso ha carattere istituzionale e intende offrire una conoscenza di base delle grandi fasi della storia dell'Occidente nel periodo medievale, ognuno dei due moduli mettendo l'accento su un determinato settore della realtà storica ossia: nel primo modulo sulle forme di dominazione politica, in modo da illustrare la loro diversità e il loro succedersi in relazione con i mutamenti della società e le peculiarità sociali, economiche e culturali di ogni area; nel secondo modulo sugli aspetti religiosi e culturali della storia dell'Occidente, con particolare attenzione al ruolo della religione nella società e all'evoluzione delle strutture ecclesiastiche, ai mutamenti e alle modalità di acquisizione e di circolazione della cultura scritta.
M-STO/02	Storia moderna (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	12 (6+6)	1. Promuovere le conoscenze degli avvenimenti, delle dinamiche politiche, sociali, economiche, dei fenomeni culturali e religiosi che caratterizzano il periodo compreso fra la seconda metà del XV secolo e la fine dell'Antico Regime. 2. Sviluppare, attraverso l'analisi di fonti diversificate relative al periodo considerato, la consapevolezza della pluralità degli oggetti e dei metodi di ricerca dell'indagine storica. 3. Sollecitare il passaggio dallo studio liceale della storia e da un apprendimento acritico del manuale, alla formazione di una rete di coordinate spazio-temporali attraverso cui indagare criticamente i fenomeni storici che caratterizzano l'età moderna.
M-STO/04	Storia dell'Europa e del Mediterraneo	12 (6+6)	Obiettivo del corso è il possesso degli strumenti atti alla conoscenza storica e geopolitica dell'area mediterranea. Gli obiettivi dell'attività didattica si concentrano sui rapporti esistenti tra i paesi europei e i paesi della riva sud del Mediterraneo. Lo studio della politica mediterranea dell'Unione Europea si allarga poi necessariamente all'analisi delle complesse e molteplici identità che coesistono nel bacino del Mediterraneo.
M-STO/06	Storia delle religioni	6	Lo studente acquisirà attraverso lo studio le competenze necessarie a valutare il fatto religioso in senso storico e le sue ricadute sulla cultura moderna, oltreché il costituirsi della disciplina.
M-STO/07	Storia del cristianesimo antico	6	Obiettivo del corso è offrire una presentazione organica della storia del cristianesimo antico dalle origini a Gregorio Magno.
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese	12	Obiettivo del corso è presentare una visione complessiva della storia della Chiesa nell'Occidente latino in età medievale e moderna attraverso una disamina del ruolo della figura del romano pontefice.
M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	6	Obiettivo del corso, articolabile in due parti, è condurre all'apprendimento del quadro storico-istituzionale delle biblioteche italiane così come si è configurato durante la storia e del concreto modo di funzionare della struttura bibliotecaria in relazione alle esigenze di studio e di ricerca. In particolare, la parte biblioteconomica del corso comprenderà l'esposizione di lineamenti di storia delle biblioteche e la trattazione dei principi soggiacenti ai processi di mediazione comunicativa che la biblioteca è chiamata ad attuare.
M-STO/09	Codicologia	6	Lo studente acquisirà conoscenze di base inerenti ai manoscritti greci e latini dall'antichità classica al periodo medievale e protomoderno.
M-STO/09	Diplomatica	6	Lo studente acquisirà le conoscenze basilari inerenti alla struttura del documento medievale e alla genesi della sua elaborazione.
M-STO/09	Paleografia	6	Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca che latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna.

LABORATORI

AMBITO F	<i>Corso di greco di base</i>	6	Lo studente acquisirà una conoscenza della lingua greca che gli consenta di comprendere e tradurre testi di media difficoltà.
AMBITO F	<i>Corso di latino di base</i>	6	Lo studente perverrà a una competenza morfologico-sintattica della lingua latina sufficiente a decodificare un testo latino in prosa.
AMBITO F	<i>Laboratorio di scrittura testuale</i>	6	Lo studente rafforzerà e amplierà le proprie competenze nel campo degli usi della lingua scritta attraverso la produzione di testi di vario tipo, con particolare riguardo a quelle tipologie necessarie al suo percorso di studio.
AMBITO F	<i>Laboratorio informatico per gli studi antichistici</i>	6	Lo studente imparerà a conoscere gli strumenti necessari per la ricerca storica, filologica, lessicale, bibliografica attraverso la tecnologia informatica.

ART. 2 BIS

Articolazione didattica: scansione per anni dei percorsi formativi

**CURRICULUM LETTERATURA E LINGUISTICA ITALIANA
I ANNO 60 CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	Discipline
Di base	Letteratura italiana	12 cfu Istituzioni di letteratura italiana (L-FIL-LET/10)
	Filologia, linguistica generale e applicata	12 cfu Istituzioni di linguistica italiana (L-FIL-LET/12)
	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia	12 cfu Storia romana (L-ANT/03) Storia medievale (M-STO/01) Storia moderna (M-STO/02)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia contemporanea (M-STO/04)
	Lingue e letterature classiche	12 cfu Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04)
Ambito F		6 cfu Abilità linguistiche
		6 cfu Abilità informatiche

**CURRICULUM LETTERATURA E LINGUISTICA ITALIANA
II ANNO 60 CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Di base	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia	12 cfu Geografia (M-GGR/01)	12
Caratterizzanti	Letterature moderne	6 cfu Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	6
		6 cfu Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)	6
		6 cfu Istituzioni di filologia italiana (L-FIL-LET/13)	6
		6 cfu Teorie della letteratura (L-FIL-LET/14)	6

	Filologia, linguistica e letteratura	6 cfu a scelta tra: Linguistica italiana contemporanea (L-FIL-LET/12) Dialettologia italiana (L-FIL-LET/12)	6
Caratterizzanti	Letterature moderne	6 cfu a scelta tra: Letteratura francese (L-LIN/03) Letteratura spagnola (L-LIN/05) Letteratura inglese (L-LIN/10) Letteratura tedesca (L-LIN/13)	6
Affini e integrative		6 cfu Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08)	6
Ambito F	Ulteriori abilità	6 cfu Laboratori, <i>stages</i> , tirocini o altro	6
CFU 60			

CURRICULUM LETTERATURA E LINGUISTICA ITALIANA
III ANNO 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Caratterizzanti	Filologia, linguistica e letteratura	6 cfu a scelta tra: Filologia e linguistica romanza (L-FIL-LET/09) Sociolinguistica I (L-LIN/01)	6
	Storia, archeologia e storia dell'arte	12 cfu a scelta tra: Storia dell'arte medievale (L-ART/01) Storia dell'arte moderna (L-ART/02) Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)	12
Affini e integrative		6 cfu a scelta tra: Letteratura italiana del Rinascimento (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana moderna (L-FIL-LET/11)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Filologia e critica dantesca (L-FIL-LET/13)	6

		6 cfu a scelta tra: INF/01 Architettura dell'informazione e della comunicazione L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca I L-FIL-LET/05 Filologia classica I L-FIL-LET/06 Istituzioni di letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale L-FIL-LET/08 Letteratura latina umanistica L-LIN/01 Sociolinguistica II L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-DEA/01 Antropologia culturale M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia del linguaggio M-FIL/06 Storia della Filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo antico M-STO/09 Paleografia	6
A scelta dello studente			24
Prova finale			6

CURRICULUM LETTERE ANTICHE
I ANNO 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE
Di base	Letteratura italiana	12 cfu Istituzioni di letteratura italiana (L-FIL-LET/10)
	Filologia, linguistica generale e applicata	12 cfu Istituzioni di linguistica italiana (L-FIL-LET/12)
	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia	12 cfu Geografia (M-GGR/01) Storia greca (L-ANT/02) (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Storia romana (L-ANT/03) Storia medievale (M-STO/01) Storia moderna (M-STO/02) (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia contemporanea (M-STO/04)
	Lingue e letterature classiche	12 cfu Lingua e letteratura greca (L-FIL-LET/02) Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04)

Ambito F		6 cfu Abilità linguistiche
		6 cfu Abilità informatiche

CURRICULUM LETTERE ANTICHE
II ANNO 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Di base	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Geografia (M-GGR/01) Cartografia (M-GGR/01) Storia contemporanea (M-STO/04) Storia del cristianesimo e delle Chiese (M-STO/07) Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle religioni (M-STO/06) Storia greca (L-ANT/02)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia greca I (L-ANT/02) Storia medievale (M-STO/01) Storia moderna (M-STO/02) (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia romana (L-ANT/03) Storia romana I (L-ANT/03) Storia romana II (L-ANT/03) Epigrafia e antichità romane (L-ANT/03) (non attivo nell' a.a. 2011-2012)	12
Caratterizzanti	Letterature moderne	Istituzioni di Filologia italiana (L-FIL-LET/13) Filologia e critica dantesca (L-FIL-LET/13) Letteratura italiana del Rinascimento (L-FIL-LET/10)	6
Caratterizzanti	Filologia, linguistica e letteratura (di cui 12 cfu in L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca)	Civiltà bizantina (L-FIL-LET/07)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Filologia classica I (L-FIL-LET/05) Filologia classica II (L-FIL LET/05) Linguistica generale I A (L-LIN/01) Linguistica generale 3 (L-LIN/01) Istituzioni di letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura delle origini cristiane (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura cristiana di età post-costantiniana (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) Letteratura latina umanistica (L-FIL-LET/08) Lingua e letteratura greca (L-FIL-LET/02) Grammatica e metrica greca (L-FIL-LET/02) Didattica del latino (L-FIL-LET/04) Istituzioni di linguistica latina (L-FIL-LET/04) Paleografia (M-STO/09) Codicologia (M-STO/09) Diplomatica (M-STO/09)	18
Caratterizzanti	Storia, archeologia e storia dell'arte	Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) Archeologia cristiana (L-ANT/08) Antichità cristiane (L-ANT/08) Numismatica (L-ANT/04) (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia greca (L-ANT/02)*	18

		(non attivo nell'a.a. 2011-2012) Storia greca I (L-ANT/02) Storia romana (L-ANT/03) Storia romana I (L-ANT/03) Storia romana II (L-ANT/03) Epigrafia e antichità romane (L-ANT/03) (non attivo nell' a.a. 2011-2012)	
Affini e integrative		Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) Archeologia cristiana (L-ANT/08) Antichità cristiane (L-ANT/08) Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) Ebraico (L-OR/08) Etruscologia e antichità italiche (L-ANT/06) Filologia classica I (L-FIL-LET/05) Filologia classica II (L-FIL-LET/05) Istituzioni di letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura delle origini cristiane (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura cristiana di età post-costantiniana (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) Letteratura latina umanistica (L-FIL-LET/08) Lingua e letteratura greca II (L-FIL-LET/02) Grammatica e metrica greca (L-FIL-LET/02) Didattica del latino (L-FIL-LET/04) Istituzione di linguistica latina (L-FIL-LET/04) Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10) Paleografia (M-STO/09) Codicologia (M-STO/09) Diplomatica (M-STO/09) Storia del cristianesimo antico (M-STO/07) Storia della filosofia antica (M-FIL/07) Storia greca I (L-ANT/02) Storia romana I (L-ANT/03) Storia romana II (L-ANT/03) Epigrafia e antichità romane (L-ANT/03) (non attivo nell' a.a. 2011-2012)	6

CURRICULUM LETTERE ANTICHE
III ANNO 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Caratterizzanti	Filologia, linguistica e letteratura	Civiltà bizantina (L-FIL-LET/07)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Filologia classica I (L-FIL-LET/05) Filologia classica II (L-FIL-LET/05) Linguistica generale I A (L-LIN/01) Linguistica generale 3 (L-LIN/01) Istituzioni di letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06) Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura delle origini cristiane(L-FIL-LET/06)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura cristiana di età post-costantiniana (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08)	6

		Letteratura latina umanistica (L-FIL-LET/08) Lingua e letteratura greca II (L-FIL-LET/02) Grammatica e metrica greca (L-FIL-LET/02) Didattica del latino (L-FIL-LET/04) Istituzione di linguistica latina (L-FIL-LET/04) Paleografia (M-STO/09) Codicologia (M-STO/09) Diplomatica (M-STO/09)	
Caratterizzanti	Letterature moderne	Istituzioni di Filologia italiana (L-FIL-LET/13) Filologia e critica dantesca (L-FIL-LET/13) Letteratura italiana del Rinascimento (L-FIL-LET/10)	6
Affini e integrative		Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana (L-ANT/07) Archeologia cristiana (L-ANT/08) Antichità cristiane (L-ANT/08) Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) Ebraico (L-OR/08) Etruscologia e antichità italiche (L-ANT/06) Filologia classica I (L-FIL-LET/05) Filologia classica II (L-FIL-LET/05) Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura delle origini cristiane (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura cristiana di età post-costantiniana (L-FIL-LET/06)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) Letteratura latina umanistica (L-FIL-LET/08) Lingua e letteratura greca II (L-FIL-LET/02) Grammatica e metrica greca (L-FIL-LET/02) Didattica del latino (L-FIL-LET/04) Istituzione di linguistica latina (L-FIL-LET/04) Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10) Paleografia (M-STO/09) Codicologia (M-STO/09) Diplomatica (M-STO/09) Storia del cristianesimo antico (M-STO/07) Storia del cristianesimo e delle Chiese (M-STO/07) Storia della filosofia antica (M-FIL/07) Storia greca (L-ANT/02)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia greca I (L-ANT/02) Storia romana (L-ANT/03) Storia romana I (L-ANT/03) Storia romana II (L-ANT/03) Epigrafia e antichità romane (L-ANT/03) (non attivo nell' a.a. 2011-2012)	12
A scelta			24
Attività altre			6
Prova finale			6

I ANNO 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE
Di base	Letteratura italiana	12 cfu Istituzioni di letteratura italiana (L-FIL-LET/10)
	Filologia, linguistica generale e applicata	12 cfu Istituzioni di linguistica italiana (L-FIL-LET/12)
	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia	12 cfu Geografia (M-GGR/01)
	Lingue e letterature classiche	12 cfu Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04)
Ambito F		6 cfu Abilità linguistiche
		6 cfu Abilità informatiche

**CURRICULUM STORICO-GEOGRAFICO
II ANNO 60 CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Caratterizzanti	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia	Storia romana (L-ANT/03) Storia medievale (M-STO/01) Storia moderna (M-STO/02) (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Storia contemporanea (M-STO/04) Storia dell'Europa e del Mediterraneo (M-STO/04)	30
Caratterizzanti	Letterature moderne	Letteratura teatrale italiana (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana del rinascimento (L-FIL-LET/10) Storia dei generi letterari (L-FIL-LET/10)* (non attivo nell' a.a. 2011-2012) Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) Letteratura italiana moderna (L-FIL-LET/11) * (non attivo nell' a.a. 2011-2012)	12
Affini e Integrative		Storia delle religioni (M-STO/06)	6
A scelta			12

**CURRICULUM STORICO-GEOGRAFICO
III ANNO 60 CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU
Di base	Storia, filosofia, psicologia,	Storia del cristianesimo e delle Chiese (M-STO/07)	12

	pedagogia, antropologia		
Caratterizzanti	Filologia, linguistica e letteratura.	Sociolinguistica I (L-LIN/01) Sociolinguistica II (L-LIN/01)	12
Affini e Integrative		Cartografia (M-GGR/01) Geografia politico-economica (M-GGR/02)	12
A scelta			12
Ambito F			6
Prova finale			6

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente redige un piano di studio per l'intero ciclo triennale adottando uno dei percorsi formativi previsti dal CdL.

Il piano di studio deve essere sottoscritto da un tutore e approvato dal CCdL.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Accesso e prove di verifica

Per accedere proficuamente al Corso di Laurea sono richieste conoscenze acquisibili nella formazione scolastica secondaria:

- competenze previste per le discipline umanistiche nei programmi ministeriali per l'esame di Stato che conclude il ciclo della scuola media superiore;
- conoscenza di una lingua straniera dell'U.E.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso di laurea è accertata con modalità fissate ciascun anno accademico dal collegio didattico di intesa con la Facoltà.

Art. 5

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile riconoscere le abilità professionali e le conoscenze certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3).

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

Capo III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ

PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 7

Passaggi, trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un CdS a un altro, ovvero da un'università a un'altra, il Corso di Laurea in Lettere assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). Quando il trasferimento è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare

direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Art. 8

Iscrizione al corso come secondo titolo

Relativamente all'iscrizione al CdL come secondo titolo, secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste dal Regolamento Didattico generale di Facoltà per l'iscrizione e per l'accesso, il CdL assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente nei SSD previsti dall'ordinamento, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze possedute; di norma nel caso in cui i CFU riconosciuti siano 60 (cfr. art. 9 del Regolamento generale Didattico di Facoltà) è possibile iscriversi direttamente al secondo anno del CdL.

CAPO IV LA DIDATTICA

Art. 9

Tutorato

Il CdL in Lettere fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio di tutorato sono tenuti tutti i docenti del CdL; di anno in anno il CdL su proposta del Presidente nomina i tutori.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali;
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdL e/o da altri organismi della Facoltà e dell'Università.

Art. 10

Tipologie della prova finale

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea triennale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Presidente del Consiglio della struttura competente.

La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. Il voto è espresso in centodecimali.

Art. 11

Voto di laurea

La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto anche del curriculum dello studente. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione (cfr. art. 18 del Regolamento generale didattico di Facoltà).

CAPO V NORME TRANSITORIE

Art. 12

Studenti che non hanno optato per il nuovo ordinamento (D.M. 270)

Gli studenti che non hanno optato per il nuovo ordinamento hanno il diritto di completare il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

Art. 13

Revisione del Regolamento del CdL

In rapporto anche all'attività di valutazione delle attività formative come prevista dall' art. 4 del Regolamento generale Didattico di Facoltà la revisione del regolamento del CdL avverrà di norma ogni anno.

REGOLAMENTO DIDATTICO

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il corso di Laurea Magistrale in *Italianistica* si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi:

- Acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della Letteratura, della Linguistica e della Filologia italiana, discipline intese sia in senso cronologico sia in senso metodologico, tali da consentire, in un contesto anche di ricerca, l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative.
- Acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche letterarie e filologiche, oltreché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e della comparazione con analoghe letterature straniere medievali e moderne e contemporanee.
- Acquisizione di un'approfondita conoscenza linguistica critica e metodologica – fondata sulla lettura e sull'analisi critica e linguistica dei testi letterari sia scritti nei volgari italiani che pertinenti alla lingua letteraria italiana, alla circolazione dei testi, alla fortuna degli autori e delle loro opere in età medievale, moderna e contemporanea, nonché all'interno delle tradizioni letterarie di paesi stranieri.
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche e risolvere problemi nuovi e non familiari, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi ai settori di scientifico disciplinari di pertinenza dell'italianistica (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13 e L-FIL-LET/14)
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi.
- Consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'italianistica e delle scienze ad essa correlate.
- Consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano.
- Acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati.
- Acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno anche esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria scientifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura letteraria e linguistica, anche a livello internazionale, pertinente l'italianistica.

Il Corso di Laurea Magistrale Italianistica stante la sua costituzione di tipo letterario, linguistico e filologico consente una formazione adatta a tutte le attività collegate alla trasmissione a livello alti del sapere umanistico, in particolare è in grado di fornire le competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore,

una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Art. 2 Attività formative

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in unico percorso formativo, di cui si indica: il quadro generale delle attività formative (per la tipologia si veda art.14 del Regolamento Didattico generale di Facoltà); i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare; i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari. La rosa delle scelte per gli insegnamenti caratterizzanti, nonché per quelli affini e integrativi, è libera ove non diversamente indicato; in particolare i "crediti a scelta dello studente" saranno liberamente conseguiti in discipline magistrali impartite nell'ambito del Corso di Studio, della Facoltà o (previa consultazione di un tutore) dell'Ateneo. Eventuali propedeuticità fra gli insegnamenti attivati saranno esplicitate annualmente nell'ordine degli studi.

L'utenza sostenibile – intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdL può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi – è fissata nel numero di 100.

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU	PROVE	Tot. CFU
Caratterizzanti 60 CFU	Lingua e Letteratura italiana	L-Fil-Let/10 Letteratura italiana	12	1	60
		L-Fil-Let/11 Letteratura italiana contemporanea	6	1	
		L-Fil-Let/12 Linguistica italiana	12	1	
		L-Fil-Let/10 Letteratura italiana	6	1	
	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-Ant/03 Storia romana M-Sto/01 Storia medievale M-Sto/02 Storia moderna M-Sto/04 Storia contemporanea M-Fil/06 Storia della filosofia	12	2	
		Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-Fil-Let/13 Filologia della letteratura italiana	12	
Affini o integrative 12 CFU		L-Art/05 Discipline dello spettacolo L-Art/06 Cinema, fotografia e televisione L-Fil-Let/04 Letteratura latina L-Fil-Let/14 Critica letteraria e letterature comparate L-Lin/01 Glottologia e linguistica L-Lin/03 Letteratura francese L-Lin/07 Letteratura spagnola L-Lin/10 Letteratura inglese L-Lin/13 Letteratura tedesca M-Fil/04 Estetica M-Sto/08 Archivistica, biblioteconomia e Bibliografia M-Sto/09 Paleografia	12	2	
A scelta dello studente			12	1	

12 CFU				
Ulteriori abilità 6CFU			6	
Prova finale			30	
			TOTALE 120	

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Sono previste diverse tipologie di erogazione didattica.

A ciascuna tipologia di erogazione didattica corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio indiv.</u>
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/ <i>stage</i>	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

- per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell'U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un'università dell'U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates, p. 9).

Il nuovo ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai corsi e la frequenza per i laboratori, tirocini e *stages*. Il Collegio Didattico considera proprio dovere istituzionale garantire la frequenza degli studenti diversamente abili e si impegna a favorire il completo inserimento dei suddetti studenti nelle attività formative dei singoli corsi.

Elenco delle discipline

SSD	DISCIPLINA	CFU	PROVE
L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA	12	1
L-FIL-LET/10	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA LETTERATURA TETRALE ITALIANA	6	1
L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	1
L-FIL-LET/12	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	12	1
L-FIL-LET/13	FILOLOGIA ITALIANA	12	1
L-ANT/O3	STORIA ROMANA	12	2
L-ANT/O3	EPIGRAFIA LATINA		
M-STO/01	STORIA MEDIEVALE I		
M-STO/01	STORIA MEDIEVALE II		
M-STO/02	STORIA MODERNA		
M-STO/02	STORIA DELL'EUROPA MODERNA		
M-STO/04	STORIA DEL RISORGIMENTO		
M-STO/04	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE		
M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA		
M-STO/08	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	6	1

L-ART/05 L-ART/06 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/14 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/13 M-FIL/04 M-STO/09	CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LETTERATURA LATINA STORIA DELLA LINGUA LATINA CRITICA LETTERARIA LINGUISTICA PRAGMATICA LETTERATURA FRANCESE LETTERATURA SPAGNOLA LETTERATURA INGLESE LETTERATURA TEDESCA ESTETICA PALEOGRAFIA	6	1
--	---	---	---

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, *stages* e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

Obiettivi formativi degli insegnamenti

SSD	DISCIPLINA	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
L-ANT/03	Storia romana L. M.	6	Lo studente che abbia già seguito il modulo istituzionale e il modulo monografico di storia romana approfondirà in senso specialistico la conoscenza di metodologie di ricerca e di temi storiografici.
L-ANT/03	Epigrafia latina L. M.	6	Lo studente sarà avviato allo studio avanzato dell'epigrafia latina attraverso l'esegesi di documenti epigrafici utili ad approfondire aspetti del mondo romano e romanizzato.
L-FIL-LET/04	Letteratura latina L. M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-FIL-LET/04	Storia della lingua latina L. M.	6	Lo studente acquisirà una conoscenza della lingua latina latina in prospettiva diacronica e diastratica, dalle origini al neolatino, attraverso la lettura diretta di documenti e testimonianze contemporanee ai vari fenomeni linguistica. La comprensione dei dinamismi della lingua – intesa come mezzo di comunicazione sia di registro informale sia di registro standard – consentirà una migliore conoscenza della civiltà romana e una più attenta valutazione delle varietà linguistiche.
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana L. M.	12	Lo studente, affrontando temi specialistici, ne acquisirà la conoscenza attraverso l'uso di strumenti esegetici adeguati all'analisi del testo e lo studio di modelli di indagine scientifica, per un approfondimento dello studio della letteratura italiana.
L-FIL-LET/10	Storia della critica letteraria italiana L. M.	6	Lo studente acquisirà alla conclusione del corso conoscenze specialistiche relative allo sviluppo e all'articolazione della riflessione critica sugli autori della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni e gli strumenti dell'ermeneutica letteraria che dovrà pragmaticamente esercitare in modo originale.
L-FIL-LET/10	Letteratura teatrale italiana L. M.	6	Lo studente acquisirà, attraverso lo studio di temi specialistici, gli strumenti di analisi testuale e critica e teorica di autori e di opere della letteratura italiana relativi alla produzione teatrale, in particolare del secolo XIX e XX.
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea L. M.	6	Lo studente, sulla base di una pregressa preparazione triennale che gli consente di muoversi con sicurezza nel quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso approfondimento di momenti e tematiche particolari del Novecento dovrà acquisire gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, strutturale, psicoanalitico, metrico-stilistico, retorico, anche in visione comparativistica.
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana L. M.	12 (6+6)	Lo studente acquisirà la conoscenza degli aspetti, momenti, questioni, testi della storia linguistica italiana dalle Origini a oggi, con particolare attenzione alle fasi più antiche della nostra lingua e con particolare riferimento a quelle medievali e rinascimentali dell'area mediana, e con specifica attenzione ad alcuni casi paradigmatici. Acquisirà inoltre la conoscenza delle origini e dei fondamenti della dialettologia italiana esaminati dal punto di vista storico.
L-FIL-LET/13	Filologia italiana L. M.	12 (6+6)	Lo studente a conclusione del corso acquisirà strumenti filologici per affrontare i principali problemi ecdotici ed esegetici dei testi della letteratura italiana dall'età medievale a quella contemporanea, con

			particolare attenzione alla ricostruzione del testo, all'esame delle fonti classiche e volgari, all'analisi genetico-evolutiva delle opere letterarie d'autore.
L-FIL-LET/14	Critica letteraria L. M.	6	Lo studente apprenderà a livello teorico conoscenze specialistiche relative alle principali correnti critiche moderne e contemporanee, con conseguente sviluppo della capacità di applicazione originale su campioni di testi letterari.
L-LIN/01	Linguistica pragmatica L. M.	6	Lo studente acquisirà a livello avanzato l'apparato teorico e gli strumenti di metodo per la ricerca sociolinguistica, con particolare riguardo per lo studio dell'interazione nella vita quotidiana e in contesti istituzionali.
M-STO/01	Storia medievale I L. M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze specialistiche della civiltà medievale e una sicura metodologia storica (con particolare riferimento all'esegesi delle fonti) necessaria per ogni tipo di professione (insegnamento, ricerca, attività di operatore culturale nel giornalismo, nell'editoria ecc.). Una peculiare attenzione sarà dedicata anche alla storia politico-istituzionale.
M-STO/01	Storia medievale II L. M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze specialistiche della civiltà medievale e una sicura metodologia storica (con particolare riferimento all'esegesi delle fonti) necessaria per ogni tipo di professione (insegnamento, ricerca, attività di operatore culturale nel giornalismo, nell'editoria ecc.). Una peculiare attenzione sarà dedicata anche alla storia religiosa.
M-STO/02	Storia moderna L. M.* (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Il corso, che presuppone il superamento della parte istituzionale di un modulo di storia moderna nel corso della laurea triennale, o l'esistenza di un debito formativo colmabile attraverso un programma di studio da concordare con il docente, intende approfondire temi e problematiche del processo storico che si sviluppa in Europa fra la seconda metà del XVI secolo e la fine del XVII e fornire competenze avanzate per: a) la lettura e l'interpretazione critica delle dinamiche politiche, sociali, religiose, culturali, di genere relative al periodo storico che va sotto il nome di età barocca; b) l'analisi della produzione simbolica del medesimo periodo; c) l'esame della storiografia e dei metodi di analisi utilizzati per evidenziare le specificità di questo segmento della storia europea e dei suoi rapporti con il Nuovo Mondo.
M-STO/08	Storia del libro e dell'editoria L. M. (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Lo studente acquisirà nel corso degli studi gli strumenti essenziali di orientamento cronologico e metodologico della storia del libro e dell'editoria in Italia.
M-STO/09	Paleografia L. M.	6	Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca che latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna, affrontando un corso seminariale dedicato a uno specifico tema paleografico.
ULTERIORI ABILITÀ	Laboratorio dell'edizione critica L. M. *(non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Obiettivo del laboratorio è mettere in grado lo studente di realizzare un'edizione critica o fenomenologica o genetico-evolutiva di un testo della letteratura italiana giunto a noi in redazione multipla.
ULTERIORI ABILITÀ	Uso di strumenti elettronici per la ricerca bibliografica L. M. *(non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Obiettivo è l'apprendimento mediante esercitazioni pratiche dell'uso delle risorse elettroniche di cui l'Università dispone in campo bibliografico: in particolare banche dati e pubblicazioni digitali.

Settori scientifico-disciplinari di altro Collegio Didattico

Settori Scientifico Disciplinari	
M-FIL/06 - Storia della filosofia	Obiettivo formativo CD FILOSOFIA
L-Art/05 Discipline dello spettacolo	Obiettivo formativo CD DAMS
L -Art/06 Cinema, fotografia e televisione	Obiettivo formativo CD DAMS
L-Lin/03 Letteratura francese	Obiettivo formativo CD Lingue e culture straniere
L-Lin/07 Letteratura spagnola	Obiettivo formativo CD Lingua e culture straniere
L-Lin/10 Letteratura inglese	Obiettivo formativo CD Lingua e culture straniere
L-Lin/13 Letteratura tedesca	Obiettivo formativo CD Lingue e culture straniere
M-Fil/04 Estetica	Obiettivo formativo CD FILOSOFIA
M-Sto/02 Storia dell'Europa moderna	Obiettivo formativo CD SCIENZE STORICHE
M-Sto/04 Storia del Risorgimento	Obiettivo formativo CD SCIENZE STORICHE
M-Sto/04 Storia dell'Europa orientale	Obiettivo formativo CD SCIENZE STORICHE

Articolazione didattica del Corso di Laurea Magistrale

REGOLAMENTO

SCANSIONE I ANNO 60 CFU

Attività formative	Ambiti disciplinari	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI E DISCIPLINE	CFU
Caratterizzanti	Letteratura italiana	12 CFU L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12
		12 CFU L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	12 (6+6)
		6 CFU L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6
	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	12 CFU L-FIL-LET/13 Filologia italiana	12 (6+6)
	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	6+6 CFU (2 prove) a scelta tra: L-ANT/03 Storia romana L-ANT/03 Epigrafia latina M-STO/01 Storia medievale I M-STO/01 Storia medievale II M-STO/02 Storia moderna*(non attivo nell'a.a. 2011-2012) M-STO/02 Storia dell'Europa moderna M-STO/04 Storia del Risorgimento M-STO/04 Storia dell'Europa orientale M-FIL/06 Storia della Filosofia	6+6
A scelta			6
	Prove 7	totale	60

SCANSIONE II ANNO 60 CFU

Attività formative	Ambiti disciplinari	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI E DISCIPLINE	CFU
Caratterizzanti	Letteratura italiana	6 CFU a scelta tra L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana L. M. L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria italiana L. M.	6
Affini e integrative		6 CFU M-STO/08 Storia del libro e dell'editoria L. M. (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-FIL-LET/14 Critica letteraria L. M.	6

		6 CFU L-ART/05 Cultura teatrale e cultura letteraria L. M. L-ART/06 Movimenti e autori del cinema L. M. L-FIL-LET/04 Letteratura latina L. M. L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina L. M. L-LIN/01 Linguistica pragmatica L. M. L-LIN/03 Letteratura francese L. M. L-LIN/07 Letteratura spagnola L. M. L-LIN/10 Letteratura inglese L. M. L-LIN/13 Letteratura tedesca L. M. M-FIL/04 Estetica L. M. M-STO/09 Paleografia L. M.	6
A scelta			6
Ulteriori abilità			6
Prova finale			30
Prove 4 + 1 idoneità	Totale 60		

Art. 3 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio**

Gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale anche ad A.A. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento Didattico generale di Facoltà nonché dall'art.12 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente, sotto la guida di un tutore, la cui designazione e le cui funzioni sono regolate dall'art. 16 del Regolamento Didattico di Facoltà, redige un piano di studi per l'intero ciclo biennale degli studi. Il piano di studi deve esser poi sottoscritto dal tutore e approvato dal CCdL. Esso può essere presentato: entro il 30 marzo. Il CDL esaminerà il piano di studio e lo approverà: entro il 20 gennaio (studenti immatricolati e/o iscritti entro il 31 dicembre); entro il 15 aprile (studenti immatricolati e /o iscritti entro il 30 marzo). Lo studente nel corso dei suoi studi sarà costantemente in contatto con il tutore con tutti i mezzi possibili a tutela della sua privacy.

CAPO II **L'ACCESSO**

Art. 4 **Iscrizione alla laurea magistrale**

Per l'ammissione diretta al corso di Laurea Magistrale in Italianistica è richiesto il conseguimento di diploma di laurea di I livello in **Lettere** (classe 10) per le altre classi di laurea vige quanto specificato nel successivo articolo 5.

Lo studente dovrà fare una domanda di preiscrizione: le modalità e i tempi della presentazione delle domande sono fissati dal bando rettorale.

Gli studenti che non assolvono in parte ai requisiti di cui al successivo art. 5 saranno ammessi con riserva.

Art. 5 **Accesso alle prove di verifica**

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate da una Commissione *ad hoc* nominata dal presidente del Collegio didattico nei seguenti casi:

1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea elencata nella tabella A, è necessario che il *curriculum* pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla tabella B (prima parte);
2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella tabella A è necessario che il *curriculum* pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B (II).

Tabella A

L-10 Lettere

Tabella B

I. Conseguimento della Laurea nella Classe di Laurea di cui alla Tabella A, comprensiva di almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/03 - M-STO/01-04 Storia romana o medievale o moderna o contemporanea	6 CFU
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 CFU
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 CFU
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6 CFU
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 CFU
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6 CFU
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	
M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia	12 CFU
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
L-LIN/01 Glottologia e linguistica	

II. Conseguimento della Laurea in una Classe di Laurea diversa da quella elencata nella Tabella A, comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei SSD elencati al punto 1, integrati da:
30 CFU in

L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Letteratura angloamericana
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/04 Lingua francese
L-LIN/07 Lingua spagnola
L-LIN/12 Lingua inglese
L-LIN/14 Lingua tedesca
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
M-GGR/01 Geografia
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, la Commissione potrà non ammettere il candidato se il *curriculum* presentato con il titolo triennale sia in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nel punto I della tabella B. Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i crediti previsti, ma in lauree diverse da quella indicata nella Tabella A, la Commissione potrà richiedere, dopo l'esame del curriculum, un colloquio del candidato al fine di conoscere lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13. Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato tramite o posta elettronica, o convocazione telefonica; pertanto si rende obbligatorio per il candidato lasciare il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico.

Art. 6

Attività didattiche di recupero

La Commissione, formata secondo quanto recitato nell'articolo precedente (Art. 4), nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze pregresse comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività didattiche di recupero) da soddisfare prima dell'immatricolazione, che potranno consistere in corsi specifici con obbligo di frequenza (corsi singoli),

conclusi con una prova orale e/o scritta secondo le modalità previste dall'articolo 8 del Regolamento generale didattico di Facoltà.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati, (eccettuati nei seguenti settori L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13) anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile accreditare le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 30 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3).

Art. 8

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, fino a un massimo di 6 CFU da inserirsi tra le "ulteriori abilità" quadro F.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ

PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 9

Passaggi, e crediti riconoscibili

Il passaggio è effettuato all'interno dell'Ateneo tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I tempi e le modalità di presentazione delle domande sono fissati dal bando rettorale.

Art. 10

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da una CdL a un altro, ovvero da un'università a un'altra, ovvero all'iscrizione il CdL assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I tempi e le modalità di presentazione delle domande sono fissati dal bando rettorale.

Art. 11

Iscrizione al corso come secondo titolo

L'iscrizione alla L.M. in Italianistica (L.M.14) da parte di coloro che sono in possesso di laurea di altra classe ovvero conseguita in altro regolamento avviene secondo le modalità fissate dagli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.

L'abbreviazione del corso avverrà solo se consentita dal Bando rettorale.

Relativamente all'iscrizione al CdL come secondo titolo, secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 4 e 5 per l'iscrizione e per l'accesso e le prove di verifica, il

CdL assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 30 è possibile iscriversi direttamente al secondo anno del CdL.

CAPO IV **LA DIDATTICA**

Art. 12 **Tutorato**

Il CdL fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio sono tenuti i docenti della L.M. in Italianistica, indicati di anno in anno dal CdL.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdL e/o da altri organismi della Facoltà e dell'Università;

Art. 13 **Tipologie della prova finale (tesi)**

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà

La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi.

Art. 14 **Assegnazione della tesi**

Lo studente può richiedere la tesi in qualsiasi disciplina prevista dalla Laurea Magistrale in Italianistica purché prevista nel *proprio curriculum* e collocata tra gli insegnamenti Caratterizzanti e Affini o integrativi. Lo studente è tenuto a chiedere l'argomento della tesi ad un docente affidatario della disciplina nella quale ha sostenuto un esame, con congruo anticipo, rispetto alla presunta data di discussione della tesi.

Art. 15

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

La procedura di ammissione all'Esame di Laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda si possono consultare on line sul portale dello studente.

Art. 16

La tesi, presentata in forma cartacea, sarà esposta, in sede di prova finale, secondo quanto richiesto dal relatore e dal correlatore, anche attraverso esemplificazioni informatiche e ricorso a grafici e a quant'altro possa dimostrare le capacità del candidato.

Art. 17 **Voto di laurea magistrale**

La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del *curriculum* dello studente. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dell'argomento oggetto della tesi discussa (cfr. art.18 del Regolamento Didattico Generale di Facoltà); comunque la commissione potrà incrementare il voto curriculare di 8 punti.

CAPO V NORME TRANSITORIE

Art. 18

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Italianistica in base agli ordinamenti stabiliti dal D.M. 509/1999 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. n. 270/2004.

Allo scopo di riconoscere i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

Gli studenti con un numero di crediti utili inferiore a 30 possono essere iscritti al I anno.

Gli studenti con un numero di crediti utili superiore a 30 possono essere iscritti al II anno.

Per la compilazione del Piano di Studio, da rielaborare secondo il D.M. n. 270/2004, gli studenti possono avvalersi della consulenza del tutore preposto alla Laurea magistrale in Italianistica e seguire le seguenti indicazioni:

- per le attività caratterizzanti è necessario rispettare il numero minimo di crediti stabilito nelle tabelle del nuovo ordinamento: 60 cfu (attività caratterizzanti).

- per le altre attività formative è necessario rispettare il numero di crediti stabilito nelle tabelle del nuovo ordinamento:

12 cfu (affini e integrative)

12 cfu (a scelta dello studente)

6 cfu (altre)

30 cfu (prova finale)

Il piano di studio deve rispettare rigorosamente la scansione disciplinare prevista dal Regolamento, tenendo presente che solo gli esami specificatamente di L.M. possono essere inseriti nel piano di studio; e cioè

60 cfu (attività caratterizzanti)

12 cfu (affini e integrative)

12 cfu (a scelta dello studente)

6 cfu (ulteriori abilità formative)

30 cfu (prova finale)

Al fine di consentire allo studente iscritto alla L.M. in Italianistica di conseguire i 6 cfu nelle ulteriori abilità formative il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica si impegna a organizzare attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità attraverso l'istituzione di laboratori, ovvero a favorire convenzioni con enti e fondazioni, secondo il disposto di una commissione appositamente costituita, alla quale è demandato il compito di individuare gli enti e certificare il percorso formativo compiuto.

Gli studenti che non hanno optato per il nuovo ordinamento hanno il diritto di conseguire il titolo nel corso di Laurea Magistrale in Italianistica (Classe 16/S), completando il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

SEZIONE IV ALTRI CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ

È attivato presso il Dipartimento di Italianistica il dottorato di ricerca in Italianistica, di durata triennale. Il collegio docente è costituito da docenti afferenti al Dipartimento, in numero di 12; per ogni ciclo dottorale vengono messi a disposizione 6 posti, di cui 3 con borsa. Le lezioni del dottorato si svolgono nella sede del Dipartimento di Italianistica.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ – CLASSE LM 15

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi:

- Acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e in quello della storia antica e tardoantica, tali da consentire, in un contesto anche di ricerca, l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative.
- Acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e documentarie giunteci dall'antichità, nonché dei risultati della ricerca internazionale in tale campo.
- Acquisizione di un'approfondita conoscenza teorica e applicata – fondata sulla lettura e l'analisi dei testi arcaici, classici e postclassici – nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età medievale, moderna e contemporanea, nonché di una formazione avanzata nella storia antica dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, con riguardo anche ai rapporti con il vicino Oriente.
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche nuove e risolvere problemi ad esse correlati, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi al settore dello studio dell'antichità.
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi.
- Consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'antichità.
- Consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare della scienza dell'antichità.
- Acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati.
- Acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria specifica (con particolare riferimento all'attività di traduzione dal greco al latino) e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria riguardante il mondo antico, classico e cristiano.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico,

con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Art. 2 Attività formative

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in unico percorso formativo, di cui si indica: il quadro generale delle attività formative (per la tipologia si veda art.14 del Regolamento Didattico generale di Facoltà); i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare; i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari. La rosa delle scelte per gli insegnamenti caratterizzanti, nonché per quelli affini e integrativi, è libera ove non diversamente indicato; in particolare i "crediti a scelta dello studente" saranno liberamente conseguiti in discipline magistrali impartite nell'ambito del Corso di Studio, della Facoltà o (previa consultazione di un tutore) dell'Ateneo. Eventuali propedeuticità fra gli insegnamenti attivati saranno esplicitate annualmente nell'ordine degli studi. Le prove di esame possono essere al massimo 12.

L'utenza sostenibile – intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdLM può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi – è fissata nel numero di 100.

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIENNIO	TOTALE CFU
Caratterizzanti	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	24	36
	Storia antica	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana	12	
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 - Paleografia	24 (obbligo di CFU 6 in L-FIL-LET/05 - Filologia classica)	24
Discipline affini e integrative		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	12	12

		M-FIL/07 Storia della Filosofia antica M-GGR/01 - Geografia L-OR/05-Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico M-STO/01 - Storia medievale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 – Paleografia		
A scelta dello studente				12
Prova finale				30
Altre				6
Totale				120

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Sono previste diverse tipologie di erogazione didattica.

A ciascuna tipologia di erogazione didattica corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale.

Tipologia didattica	Coeff. equiv.	Ore per un CFU	Quota % studio indiv.
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/ <i>stage</i>	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

3 per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;

4 per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell’U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un’università dell’U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates).

Il nuovo ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai corsi e la frequenza per i laboratori, tirocini e *stages*. Il Collegio Didattico considera proprio dovere istituzionale garantire la frequenza degli studenti diversamente abili e si impegna a favorire il completo inserimento dei suddetti studenti nelle attività formative dei singoli corsi.

Elenco delle discipline

SSD	DISCIPLINA	CFU	PROVE
L-FIL-LET/02	LETTERATURA GRECA L.M.	12	1
L-FIL-LET/02	LETTERATURA GRECA I L.M.	6	1
L-FIL-LET/02	LETTERATURA GRECA II L.M.	6	1
L-FIL-LET/04	LETTERATURA LATINA L.M.	6	1
L-FIL-LET/04	FILOLOGIA LATINA L.M.	6	1
L-FIL-LET/04	LETTERATURA E FILOLOGIA LATINA L.M.	12	1
L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA ROMANOBARBARICA L.M.	6	1
L-FIL-LET/04	STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.	6	1
L-ANT/02	STORIA GRECA L.M.	6	1
L-ANT/03	STORIA ROMANA L.M.	6	1
L-ANT/03	EPIGRAFIA LATINA L.M.	6	1
L-ANT/05	PAPIROLOGIA L.M.	6	1
L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE L.M.	6	1
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA L.M.	6	1
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE L.M.		
L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE L.M.	6	1
L-ANT/08	ANTICHITÀ CRISTIANE L.M.	6	1
L-ANT/08	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE DI ROMA L.M.		

L-ANT/08	EPIGRAFIA CRISTIANA L.M.		
L-ANT/08	ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE L.M.		
L-ANT/10	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA URBANA L.M.		
L-ANT/10	ARCHEOLOGIA URBANA DI ROMA L.M.		
L-FIL-LET/05	FILOLOGIA CLASSICA L.M.	6	1
L-FIL-LET/06	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M.	12	1
L-FIL-LET/06	LETTERATURA DELLE ORIGINI CRISTIANE L.M.	6	1
L-FIL-LET/06	LETTERATURA CRISTIANA DI ETÀ POST-COSTANTINIANA L.M.	6	1
L-FIL-LET/08	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M.	6	1
L-LIN/01	GLOTTOLOGIA 1.FENOMENI DI MUTAMENTO L.M.	6	1
L-LIN/01	GLOTTOLOGIA 2. GRAMMATICA STORICA DELLE LINGUE CLASSICHE L.M.	6	1
L-OR/05	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO L.M.	6	1
M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M.	6	1
M-STO/09	PALEOGRAFIA L.M.	6	1
L-FIL-LET/10	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA L.M.	6	1
L-FIL-LET/10	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.	6	1
L-FIL-LET/12	DIALETTOLOGIA ITALIANA L.M. (non attiva a.a. 2010-2011)	6	1
L-FIL-LET/12	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.	6	1
M-FIL/07	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA L.M.	6	1
M-GGR/01	EPISTEMOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA GEOGRAFICA L.M.	6	1
M-STO/01	STORIA MEDIEVALE I L.M.	6	1
M-STO/01	STORIA MEDIEVALE II L.M.	6	1
M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE L.M.	12	1

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, stages e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

Obiettivi formativi degli insegnamenti

SSD	DISCIPLINA	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
L-ANT/02	Seminario di storia greca L.M. (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Lo studente in ambito seminariale sotto la guida del docente attraverso la raccolta, l'analisi in lingua originale e infine la discussione e la problematizzazione della documentazione letteraria ed eventualmente epigrafica relative ad un tema di ricerca dato, acquisirà competenze specifiche di critica storica e storiografica.
L-ANT/02	Storia greca L.M.	6	Lo studente acquisirà una completa autonomia nell'individuare, raccogliere, interpretare e utilizzare criticamente la documentazione storica e la bibliografia inerenti a un tema di ricerca dato.
L-ANT/03	Epigrafia latina L.M.	6	Lo studente sarà avviato allo studio avanzato dell'epigrafia latina attraverso l'esegesi di documenti epigrafici utili ad approfondire aspetti del mondo romano e romanizzato.
L-ANT/03	Storia romana L.M.	6	Lo studente approfondirà la propria esperienza di studio e di ricerca affrontando un tema specifico della materia.
L-ANT/04	Numismatica antica L.M.	6	Lo studente perverrà, da un lato, alla conoscenza delle metodologie della disciplina come fonte storico-archeologica, dall'altro, acquisirà conoscenze magistrali della premoneta antica e della storia concernente la monetazione greca e romana.
L-ANT/05	Papirologia L.M.	6	Lo studente disporrà di conoscenze per lo studio dei papiri greci e latini. Affronterà inoltre, in contesto seminariale, l'esame di un gran numero di papiri indagandone le caratteristiche di forma e contenuto.
L-ANT/08	Antichità cristiane L.M.	6	Lo studente acquisirà un'approfondita conoscenza delle caratteristiche, finalità, campi di indagine e componenti della disciplina. Diverrà consapevole dell'apporto delle fonti letterarie e della documentazione monumentale, avrà un quadro dell'evoluzione della storia degli studi e delle scoperte archeologiche in epoca moderna.
L-FIL-LET/02	Letteratura greca L.M.	12 (6+6)	Lo studente perfezionerà le sue competenze nel campo della letteratura greca e verrà messo a contatto più diretto con gli aspetti tecnici del suo studio.
L-FIL-LET/02	Letteratura greca I L.M.	6	Lo studente attraverso la lettura di uno o più autori perfezionerà le sue competenze con attenzione particolare

			agli aspetti metodologici dell'indagine linguistico-letteraria e alle varie problematiche esegetiche del testo o dei testi di volta in volta proposti.
L-FIL-LET/02	Letteratura greca II L.M.	6	Lo studente attraverso la lettura di uno o più autori approfondirà la conoscenza della letteratura greca e i fenomeni socio-culturali che condizionano la formazione, il dinamismo, la trasformazione e la continuità dei suoi generi letterari.
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina romanobarbarica L.M.	6	Lo studente acquisirà consapevolezza, attraverso la diretta conoscenza di documenti letterari e giuridici, dei dinamismi culturali dell'Europa tardo-romana e subromana, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi popoli immigrati nell'Occidente latino.
L-FIL-LET/04	Storia della lingua latina L.M.	6	Lo studente acquisirà una conoscenza della lingua latina in prospettiva diacronica e diastratica, dalle origini al neolatino, attraverso la lettura diretta di documenti e testimonianze contemporanee ai vari fenomeni linguistici. La comprensione dei dinamismi della lingua - intesa come mezzo di comunicazione sia di registro informale sia di registro <i>standard</i> - consentirà una migliore conoscenza della civiltà romana e una più attenta valutazione delle varietà linguistiche.
L-FIL-LET/04	Letteratura e filologia latina L.M.	12 (6+6)	Lo studente acquisirà conoscenze avanzate attraverso: 1) il commento filologico di brani scelti; 2) l'analisi degli stessi passi seguendo percorsi diversi - linguistico, storico-letterario, antropologico -, interrogandosi di volta in volta sulla 'permanenza' del genere in ambiti specifici della nostra cultura (gli studenti saranno parte attiva in questa parte del corso, che si configura come un laboratorio di ricerche); 3) il commento di passi di grandi autori della letteratura latina alla luce degli scritti critico-esegetici di eminenti filologi contemporanei. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-FIL-LET/04	Letteratura latina L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-FIL-LET/04	Filologia latina L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze avanzate attraverso: 1) il commento filologico di brani scelti; 2) l'analisi degli stessi passi seguendo percorsi diversi - linguistico, storico-letterario, antropologico -, interrogandosi di volta in volta sulla 'permanenza' del genere in ambiti specifici della nostra cultura (gli studenti saranno parte attiva in questa parte del corso, che si configura come un laboratorio di ricerche); 3) il commento di passi di grandi autori della letteratura latina alla luce degli scritti critico-esegetici di eminenti filologi contemporanei.
L-FIL-LET/05	Filologia classica L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze circa il quadro delle problematiche che la <i>constitutio textus</i> affronta in relazione alla diversificazione dei linguaggi nei grandi modelli letterari.
L-FIL-LET/06	Fonti letteraria della figurazione cristiana (SCPA) L.M. (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Acquisizione di conoscenza dei testi e dei temi letterari (con attenzione speciale alla letteratura biblica ed apocrifia) di particolare rilevanza per la comprensione e l'interpretazione storico-critica della nascita e dello sviluppo della produzione figurativa di carattere cristiano, nelle sue varie forme artistiche; metodologia della ricerca filologica e letteraria delle fonti; capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti, nonché di esprimere e comunicare correttamente giudizi autonomi sui temi studiati.
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana di età post-costantiniana L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze relative a testi letterari cristiani greci e latini di età post-costantiniana, la metodologia per l'analisi filologica e letteraria dei medesimi testi, nonché la capacità di raccogliere e interpretare i dati emersi da tale analisi. Acquisirà inoltre capacità di espressione e comunicazione di giudizi autonomi sui temi affrontati.
L-FIL-LET/06	Letteratura delle origini cristiane L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenza approfondita e dettagliata dei caratteri della produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli; capacità di applicare la metodologia della ricerca filologica e letteraria a fonti non familiari; capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti, nonché di integrarli con un uso autonomo degli strumenti scientifici di ricerca, giungendo a formulare valutazioni complesse; capacità di esprimere e comunicare in modo chiaro e scientificamente corretto le conclusioni dell'attività di studio e di ricerca.

L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica L.M.	12 (6+6)	Lo studente acquisirà approfondite conoscenze di testi letterari greci e latini delle origini cristiane e dell'età post-costantiniana, metodologia avanzata per l'analisi filologica e letteraria dei medesimi testi, nonché la capacità di applicazione delle conoscenze a tematiche nuove, di integrazione e gestione di problemi complessi. Acquisirà inoltre capacità di elaborazione di idee originali e di comunicazione chiara e priva di ambiguità delle conclusioni della ricerca.
L-FIL-LET/07	Civiltà bizantina L.M. (non attivo nell'a.a. 2011-2012)	6	Lo studente acquisirà un'approfondita conoscenza degli avvenimenti storici e delle problematiche socio-economiche in relazione all'Oriente e all'Occidente bizantino.
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale L.M.	6	Lo studente acquisirà conoscenze avanzate attraverso l'analisi di livello specialistico di uno o più testi letterari latini medievali, con attenzione specifica agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-OR/08	Ebraico L.M.	6	Lo studente approfondirà la conoscenza dei testi biblici intesi come espressione della cultura religiosa ebraica antica e i problemi testuali e linguistici relativi, progredendo nell'apprendimento della lingua ebraica.
M-STO/07	Storia del cristianesimo antico L.M.	6	Acquisizione di approfondita e dettagliata conoscenza di questioni rilevanti della storia del cristianesimo antico, attraverso l'analisi di fonti di diversa tipologia e il confronto con la letteratura secondaria. Acquisizione degli strumenti scientifici di ricerca e dei principi metodologici necessari per la lettura delle fonti. Capacità di esprimere e comunicare in forma chiara giudizi autonomi sulle questioni analizzate
M-STO/09	Paleografia L.M.	6	Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca che latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna, affrontando un corso seminariale dedicato a uno specifico tema paleografico.

Settori scientifico-disciplinari di altro Collegio Didattico.

Settori Scientifico Disciplinari	
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	Obiettivo formativo CD Beni culturali
L-ANT/07 – Archeologia classica	Obiettivo formativo CD Beni culturali
L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale	Obiettivo formativo CD Beni culturali
L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica	Obiettivo formativo CD Beni culturali
L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	Obiettivo formativo CD Lingue e comunicazione internazionale
L-OR/05 Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente antico	Obiettivo formativo CD Beni culturali
M-FIL/07 Storia della Filosofia antica	Obiettivo formativo CD Filosofia

Articolazione didattica del Corso di Laurea Magistrale

SCANSIONE I ANNO 60 CFU

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori disciplinari	CFU
Caratterizzanti	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Letteratura e filologia latina L-FIL-LET/02 Letteratura greca	12

	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/02 Seminario di storia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/03 Storia romana	6
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/07 Archeologia romana L-ANT/07 Archeologia delle province romane L-ANT/08 Archeologia medievale L-ANT/08 Epigrafia cristiana L-ANT/08 Antichità cristiane L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana di età post-costantiniana L-FIL-LET/06 Letteratura delle origini cristiane L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale L-LIN/01 Glottologia 1. Fenomeni di mutamento L-LIN/01 Glottologia 2. Grammatica storica delle lingue classiche M-STO/07 Storia del cristianesimo antico M-STO/09 Paleografia	12 (di cui 6 CFU di L-FIL-LET/05 Filologia classica)
Discipline affini e integrative		L-ANT/02 Storia greca L-ANT/02 Seminario di storia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/03 Storia romana L-ANT/03 Epigrafia latina L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/08 Archeologia medievale L-ANT/08 Epigrafia cristiana L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica urbana L-ANT/10 Archeologia urbana di Roma* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-FIL-LET/02 Letteratura greca I L-FIL-LET/02 Letteratura greca II L-FIL-LET/04 Filologia latina L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina L-FIL-LET/04 Letteratura latina L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina romanobarbarica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana di età post-costantiniana L-FIL-LET/06- Letteratura delle origini cristiane L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana L-FIL-LET/12 Dialettologia italiana* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana M-FIL/07 Storia della Filosofia antica M-GGR/01 Epistemologia e metodologia della ricerca geografica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale I M-STO/01 Storia medievale II M-STO/07 Storia del cristianesimo antico M-STO/09 Paleografia	12
A libera scelta			12
Ambito F			6

Totale			60
--------	--	--	----

SCANSIONE II ANNO 60 CFU

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori disciplinari	CFU
Caratterizzanti	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Letteratura e filologia latina L-FIL-LET/02 Letteratura greca	12
	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/02 Seminario di storia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/03 Storia romana	6
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/07 Archeologia romana L-ANT/07 Archeologia delle province romane L-ANT/08 Archeologia medievale L-ANT/08 Epigrafia cristiana L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale L-ANT/08 Antichità cristiane L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana di età post-costantiniana L-FIL-LET/06 Letteratura delle origini cristiane L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale L-LIN/01 Glottologia 1. Fenomeni di mutamento (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-LIN/01 Glottologia 2. Grammatica storica delle lingue classiche (non attivo nell'a.a. 2011-2012) M-STO/07 Storia del cristianesimo antico M-STO/09 Paleografia	12
Prova finale			30
Totale			60

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale anche ad a.a. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento Didattico generale di Facoltà nonché dall'art.12 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente, sotto la guida di un tutore, la cui designazione e le cui funzioni sono regolate dall'art. 16 del Regolamento Didattico generale di Facoltà, redige un piano di studi per l'intero ciclo biennale degli studi entro tre mesi dal perfezionamento dell'iscrizione al CCdLM. Il piano di studi deve essere poi sottoscritto dal tutore e approvato dal CCdLM, presso cui sarà disponibile la lista dei piani di studi già approvati.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla laurea magistrale

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è richiesto il conseguimento di un titolo di laurea di I livello di ambito umanistico comportante l'acquisizione di quelle conoscenze preliminari che permettono di intraprenderne con successo il percorso formativo.

1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello in una delle Classi di laurea elencate nella tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla tabella B (prima parte);
2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B (seconda parte).

Tabella A

L-1 Beni culturali
L-10 Lettere
L-42 Storia

Tabella B

1. Conseguimento della Laurea in una delle Classi di Laurea di cui alla Tabella A, comprensiva di almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)
L-ANT/04 Numismatica
L-ANT/05 Papirologia
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU)
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU)
L-FIL-LET/05 Filologia classica
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
M-STO/09 Paleografia

2. Conseguimento della Laurea in una Classe di Laurea diversa da quelle elencate nella Tabella A, comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei SSD elencati al punto 1, integrati da:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle Chiese
IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

Gli studenti ammessi al corso di Laurea Magistrale Classe LM-15, Filologia, letterature e storia dell'Antichità hanno l'opportunità di partecipare alla selezione per i posti annualmente disponibili dello *European Master in Classical Cultures (EMCC)*. Esso, che usufruisce del percorso formativo della Laurea magistrale Classe LM-15, Filologia, letterature e storia dell'Antichità, della durata di due anni accademici, prevede parimenti che lo studente consegua un totale di 120 ECTS. L'accesso è a numero chiuso: ogni anno il collegio dei coordinatori locali (designati dagli Atenei membri del consorzio) stabilisce il numero massimo di studenti –

complessivo e per singolo Ateneo – che possono essere ammessi, tramite una procedura di selezione, gestita presso ciascun Ateneo dai coordinatori locali, e poi perfezionata e completata, in sede centrale, dal collegio dei coordinatori. Nel caso degli studenti della Laurea magistrale Classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità, i requisiti richiesti, oltre a quelli definiti in base all'art. 3, sono integrati dalla conoscenza di almeno due lingue moderne, oltre alla lingua madre. Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Classe LM-15, Filologia, storia e letterature dell'Antichità, una volta ammessi, potranno sostenere esami negli insegnamenti previsti nel loro curriculum in uno o più università consorziate, così come gli studenti provenienti da altro Ateneo (estero) potranno a loro volta sostenere esami in insegnamenti attivati nel percorso formativo della Laurea magistrale Classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità. Sarà cura del coordinatore locale fornire all'inizio di ogni anno accademico la lista degli insegnamenti fruibili nelle diverse sedi consorziate. La tesi di laurea magistrale per gli studenti dello *European Master in Classical Cultures* viene svolta di norma in co-tutela, sotto la guida di due docenti di due diverse Università consorziate. La discussione finale avviene invece nella sede di appartenenza dello studente, con la partecipazione del *tutor* locale e di quello estero. Il riconoscimento finale del doppio titolo potrà avvenire, per quanto riguarda il nostro Ateneo, solo se lo studente proveniente da altro Ateneo (estero) avrà seguito, in tutto il corso del biennio, un piano di studi tale da rientrare nella struttura predefinita e nei requisiti vincolanti della Laurea Magistrale Classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità.

Art. 5

Accesso e prove di verifica

Una commissione appositamente nominata provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso indicati all'art. 4 e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività Didattiche di recupero) da soddisfare nel primo anno di corso, che potranno consistere in corsi specifici (Corsi Singoli), conclusi con una prova orale e/o scritta secondo le modalità previste dall'articolo 8 del Regolamento generale didattico di Facoltà.

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile accreditare le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 30.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ

PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi, Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un CdLM a un altro, ovvero da un'università a un'altra, ovvero all'iscrizione il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente

possedute. Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Art. 9

Iscrizione al corso come secondo titolo

Relativamente all'iscrizione al CdLM come secondo titolo, secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 4 e 5 per l'iscrizione e per l'accesso e le prove di verifica, il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 30 è possibile iscriversi direttamente al secondo anno del CdLM.

Art.10

Studenti *part-time*

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e degli eventuali regolamenti applicativi di Facoltà, lo studente può optare per un'iscrizione *part-time*. Una volta scelto il contratto per il tempo parziale, dovrà presentare ogni anno l'elenco degli insegnamenti prescelti per il relativo anno accademico. Inoltre, lo studente dovrà effettuare la scelta degli insegnamenti e sottoporla al Consiglio del CdLM, nel rispetto delle propedeuticità previste e tenendo conto della compatibilità di frequenza con l'orario delle lezioni stabilito dalla facoltà.

CAPO IV LA DIDATTICA

Art. 11

Tutorato

Il CdLM fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio sono tenuti i docenti indicati di anno in anno dal CdLM.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdLM e/o da altri organismi della Facoltà e dell'Università;
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Art. 12

Tipologie della prova finale (tesi)

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Presidente del Consiglio della struttura competente.

La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi.

Art. 13

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale

per sostenere la prova finale

La procedura di ammissione all'Esame di Laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda si possono consultare on line sul portale dello studente.

Art. 14

Voto di laurea magistrale

La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dell'argomento oggetto della tesi discussa (cfr. art.18 del Regolamento Didattico generale di Facoltà)

CAPO V NORME TRANSITORIE

Art. 15

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia e letterature dell'antichità in base agli ordinamenti stabiliti dal D.M. 509/1999 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. n. 270/2004,.

Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

Gli studenti con un numero di crediti utili inferiore a 40 possono essere iscritti al I anno.

Gli studenti con un numero di crediti utili superiore a 40 possono essere iscritti al II anno.

Per la compilazione del Piano di Studio, da rielaborare secondo il D.M. n. 270/2004, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore e seguire le seguenti indicazioni:

- per le attività caratterizzanti è necessario rispettare il numero minimo di crediti stabilito nelle tabelle del nuovo ordinamento: 60 cfu (attività caratterizzanti).

- per le altre attività formative è necessario rispettare il numero di crediti stabilito nelle tabelle del nuovo ordinamento:

12 cfu (affini e integrative)

12 cfu (a scelta dello studente)

6 cfu (altre)

30 cfu (prova finale)

Il piano di studio deve rispettare i crediti complessivi destinati alle attività formative e disciplinari del rispettivo Ordinamento della L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità, secondo la seguente ripartizione:

60 cfu (attività caratterizzanti)

12 cfu (affini e integrative)

12 cfu (a scelta dello studente)

6 cfu (ulteriori abilità formative)

30 cfu (prova finale)

Allo scopo di permettere allo studente di raggiungere il numero di 6 cfu nelle ulteriori abilità formative il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si impegna a organizzare attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità attraverso l'istituzione di laboratori, ovvero a favorire convenzioni con enti e fondazioni, secondo il disposto di una commissione appositamente costituita, alla quale è demandato il compito di individuare gli enti e certificare il percorso formativo compiuto. Lo studente che nel biennio ha raggiunto un numero di crediti superiore ai 120 fissati per l'acquisizione del titolo, può richiedere il riconoscimento dei crediti eccedenti per l'accesso a *Master*, alle Scuole di specializzazione ecc.

Gli studenti che non hanno optato per il nuovo ordinamento (DM 270/04) hanno il diritto di conseguire il titolo nel corso di Laurea Magistrale in Filologia e letterature dell'antichità (Classe 15/S), completando il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

DELLA FACOLTÀ

È attivato presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico il Dottorato di ricerca in Civiltà e tradizione greca e romana di durata triennale. Il collegio docente è costituito da professori italiani e stranieri, attualmente in numero di 15; per ogni ciclo dottorale vengono messi a disposizione 6 posti, di cui 3 con borsa. Le lezioni del dottorato si svolgono di norma in sede.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE RELIGIONI – CLASSE LM 64

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Presso l'Università degli Studi Roma Tre, a partire dall'a.a. 2010-2011 il corso di LM in Scienze delle religioni (classe LM-64), già attivo nella Facoltà di Lettere e Filosofia negli aa. aa. 2008-2009 (sostituzione del corso di laurea specialistica in Scienze delle religioni classe 72/S) e 2009-2010, è attivato come corso di laurea interfacoltà, concorrendo alla sua attivazione la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Scienze della Formazione. La Facoltà di Lettere e Filosofia è la Facoltà di riferimento ai fini amministrativi.

Obiettivi formativi

Il CdLM è frutto di una lunga tradizione di studi e risponde all'esigenza, largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali relative a ogni religione considerata nella sua individualità, sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni, sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e, più in generale, al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica. Esso intende così offrire agli studenti un percorso formativo qualificato, che permetta loro di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea, qual è quello della diversità culturale e, al suo interno, della diversità fra uomini e donne, determinata dalle tradizioni religiose. Il Corso consente, grazie al supporto dell'attività di tutorato avanzato svolta dai docenti, di armonizzare le esigenze di una coerente formazione con le inclinazioni personali, anche nella prospettiva della ricerca, degli iscritti.

Risultati di apprendimento attesi.

a) Conoscenza e capacità di comprensione:

acquisizione di approfondite conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie e delle tecniche necessarie per affrontare lo studio delle grandi religioni monoteistiche, delle religioni dell'area mediterranea e del mondo classico, delle religioni dell'Asia e di quelle di interesse etnologico;

acquisizione di approfondite conoscenze e capacità di comprensione relative all'identità storica e culturale nonché ai testi sacri e alle tradizioni esegetiche delle grandi religioni mondiali, con riferimento anche all'articolazione e alla problematica legate al genere;

acquisizione di una conoscenza approfondita dei fenomeni, degli aspetti salienti e dell'evoluzione della storia religiosa, dall'antichità all'epoca contemporanea, allargando progressivamente gli orizzonti dai paesi del Mediterraneo agli altri paesi, la cui storia presenta eventi e personaggi di rilevanza religiosa.

La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso prove orali e/o scritte.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

acquisizione di capacità di ricerca, anche autonoma, nel settore delle scienze attinenti al fenomeno religioso, di soluzione di problemi nuovi o non familiari, anche nell'ambito di contesti interdisciplinari.

Tale capacità sarà acquisita tramite lezioni frontali, seminari ed esercitazioni individuali o di gruppo.

c) Autonomia di giudizio:

acquisizione della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, anche in modo autonomo, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni (nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali di tali valutazioni), relativamente all'incidenza culturale e sociale del fattore religioso, con particolare attenzione allo studio e alla pluralità degli ordini etico-giuridici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita mediante lezioni tenute in forma seminariale, organizzate dal corso di laurea o variamente previste all'interno dei singoli SSD. La verifica della raggiunta autonomia di giudizio potrà essere comprovata attraverso elaborati scritti in cui lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di leggere criticamente le fonti e di creare bibliografie di riferimento esaustive ed appropriate; attraverso la sua partecipazione attiva a seminari e incontri tematici, in cui dovrà provare a livello di discussione la propria capacità critica; soprattutto attraverso la redazione e discussione della tesi di laurea.

d) Abilità comunicative:

acquisizione delle abilità comunicative necessarie a trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità, sia ad interlocutori specialisti, sia a non specialisti, il metodo ed i risultati della ricerca scientifica sulle religioni.

Le abilità comunicative saranno conseguite in maniera diversa nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea. Tale acquisizione sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere, nonché attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici oltre che mediante la redazione della tesi di laurea.

e) Capacità di apprendimento:

l'acquisizione della capacità di apprendimento sarà ottenuta attraverso il complessivo iter di studio, con particolare riguardo all'organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica classica e tramite strumenti informatici, allo studio dei testi e all'analisi delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione della tesi finale. Lo studente sarà quindi in grado di proseguire autonomamente l'attività di studio o ricerca nell'ambito storico-religioso.

La verifica della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente in relazione al successo negli esami, lo svolgimento e l'esito delle prove di verifica in itinere e infine la valutazione della capacità di apprendimento autonomo sviluppata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel CdLM sono in istituzioni specifiche, quali i centri di ricerca, pubblici e privati, sul fenomeno religioso e l'editoria religiosa.

Sbocchi occupazionali sono anche in attività di esperti delle relazioni e delle comunicazioni inter-religiose e delle problematiche specifiche dei contesti sociali pluriconfessionali. La loro preparazione offrirà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali destinati a un accentuato sviluppo, quali esperti del fenomeno religioso, dei rapporti interreligiosi, della multiculturalità, della mediazione interculturale.

Il CdLM offre altresì una formazione funzionale alle attività di trasmissione del sapere umanistico storico e letterario, con particolare riguardo al completamento delle competenze necessarie alla professione di insegnante. L'accesso all'insegnamento è tuttavia subordinato all'acquisizione dei crediti nei SSD previsti dalla normativa e all'abilitazione da conseguirsi secondo quanto stabilito dall'apposita normativa.

Il CdLM offre inoltre una base utile per accedere al percorso necessario per la professione di giornalista.

I laureati del CdLM in Scienze delle Religioni avranno la possibilità di accedere ad un corso di dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli atenei, o ad un master anche di secondo livello secondo le normative dell'ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di dottorati di ricerca nell'area disciplinare delle Scienze Umanistiche (in particolare: 08.0 - Scienze umanistiche; 08.1 - Filosofia; 08.2 - Teologia; 08.3 - Storia; 08.4 - Archeologia; 08.9 - Altro - Scienze umanistiche). Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Art. 2 **Attività formative**

Il CdLM è strutturato in un unico curriculum. Nell'unico percorso formativo sarà possibile articolare i piani di studio secondo due diverse tipologie, una di carattere storico-letterario artistico, l'altra di carattere fenomenologico.

Il CdLM prevede il conseguimento di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU), senza una predefinita relazione con i 180 CFU conseguiti nel Corso di Laurea.

I 120 CFU sono distribuiti in due anni accademici. Lo studente dovrà superare un numero massimo di 12 esami di profitto. Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

A ogni attività formativa è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari), che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Le 25 ore di attività dello studente corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

- per le attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- per le altre attività formative, dipende dal tipo di attività svolta.

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*), che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un'università della UE, trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (*Programma Socrates*).

Dell'unico percorso formativo del CdLM si indica qui di seguito: il quadro generale delle attività formative; i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare; i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari; il numero massimo delle prove di esame.

La rosa delle scelte per gli insegnamenti caratterizzanti nonché per gli affini e integrativi è libera salvo diversa specificazione all'interno del curriculum. Eventuali propedeuticità saranno esplicitate annualmente nell'ordine degli studi.

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	CFU	N.ro massimo di prove		
			S.S.D.	Ambito			
Caratterizzanti 60 CFU	Discipline storico-religiose	M-STO/06 - Storia delle religioni	12	24	1		
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	12		1		
Discipline storiche e filosofiche, antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche		L-ANT/02 - Storia greca	6	12	2		
		L-ANT/03 - Storia romana	6				
		M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche	6				
		M-FIL/01 - Filosofia teoretica	6				
		M-FIL/03 - Filosofia morale	6				
		M-GGR/01 - Geografia	6				
		M-STO/01 - Storia medievale	6				
		M-STO/02 - Storia moderna	6				
		M-STO/04 - Storia contemporanea	6				
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi					
		Religioni antiche e moderne		L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica	12	12	1
				IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico	6	12	2
				L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale	6		
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	6						
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	6						
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	6						
L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	6						
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	6						
L-OR/08 - Ebraico							
L-OR/10 - Storia dei paesi islamici							
Affini o integrative 12 CFU	Vari	L-ANT/04 Numismatica	6	12	2		
		L-ANT/05 Papirologia	6				
		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	6				
		L-ANT/07 Archeologia classica	6				
		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6				
		L-FIL-LET/05 Filologia classica	6				
		L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	6				

		L-OR/12 Lingua e letteratura araba	6		
		M-FIL/06 Storia della filosofia	6		
		M-FIL/07 Storia della filosofia antica	6		
		M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	6		
		M-PSI/08 Psicologia clinica	6		
		M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	6		
		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6		
		M-STO/09 Paleografia			
		SPS/07 Sociologia generale			
A scelta dello studente	Vari			12	2
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
		Prova Finale		30	1
TOTALE				120	12

Obiettivi formativi delle singole discipline

a) discipline fornite dal Collegio didattico di Lettere

L-ANT/02 Storia greca Storia greca LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente acquisirà una completa autonomia nell'individuare, raccogliere, interpretare e utilizzare criticamente la documentazione storica e la bibliografia inerenti a un tema di ricerca dato.
L-ANT/03 Storia romana Storia romana LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente approfondirà la propria esperienza di studio e di ricerca affrontando un tema specifico della materia..
L-ANT/03 Storia romana Epigrafia latina LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente sarà avviato allo studio avanzato dell'epigrafia latina attraverso l'esegesi di documenti epigrafici utili ad approfondire aspetti del mondo romano e romanizzato.
L-ANT/04 Numismatica Numismatica antica LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente perverrà, da un lato, alla conoscenza delle metodologie della disciplina come fonte storico-archeologica, dall'altro, acquisirà conoscenze magistrali della storia della premoneta antica e della storia concernente la monetazione greca e romana.
L-ANT/05 Papirologia Papirologia LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente disporrà di conoscenze per lo studio dei papiri greci e latini. Affronterà inoltre, in contesto seminariale, l'esame di un gran numero di papiri indagandone le caratteristiche di forma e contenuto.
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale Antichità cristiane LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà un'approfondita conoscenza delle caratteristiche, finalità, campi di indagine e componenti della disciplina. Diverrà consapevole dell'apporto delle fonti letterarie e avrà un quadro dell'evoluzione della storia degli studi e delle scoperte archeologiche in epoca moderna.
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca Letteratura greca I LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente attraverso la lettura di uno o più autori perfezionerà le sue competenze con attenzione particolare agli aspetti metodologici dell'indagine linguistico-letteraria e alle varie problematiche esegetiche del testo o dei testi di volta in volta proposti
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca Letteratura greca II LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente attraverso la lettura di uno o più autori approfondirà la conoscenza della letteratura greca e i fenomeni socio-culturali che condizionano la formazione, il dinamismo, la trasformazione e la continuità dei suoi generi letterari.

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina Letteratura latina LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura latina romanobarbarica LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà consapevolezza, attraverso la diretta conoscenza di documenti letterari e giuridici, dei dinamismi culturali dell'Europa tardoromana e subromana, con l'integrazione di popoli diversi immigrati nell'Occidente latino.
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina Storia della lingua latina LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà una conoscenza della lingua latina in prospettiva diacronica e diastratica, per una consapevolezza della molteplicità di tradizioni linguistiche diverse interagenti fra loro alle origini del latino storico. Potrà inoltre comprendere i dinamismi della lingua intesa come comunicazione sia di registro informale sia di registro <i>standard</i> . Verificherà la funzione di quest'ultima in ordine all'esigenza di una lingua veicolare plurinazionale e sopranazionale, in quanto comunicazione pubblica nell'ambito dello Stato romano, recuperata poi nell'Impero carolingio e ancora nuovamente dall'Umanesimo europeo. Prenderà infine coscienza delle diverse problematiche inerenti all'utilizzazione del neolatino come lingua di comunicazione colta fino all'età contemporanea.
L-FIL-LET/05 Filologia classica Filologia classica LM (6 CFU) Ambito: affine e integrativo	Lo studente acquisirà conoscenze circa il quadro delle problematiche che la <i>constitutio textus</i> affronta in relazione alla diversificazione dei linguaggi nei grandi modelli letterari.
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica Letteratura cristiana antica LM (12 CFU, distinti in due moduli da 6) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà approfondite conoscenze di testi letterari greci e latini delle origini cristiane e dell'età post-costantiniana, di metodologia avanzata per l'analisi filologica e letteraria dei medesimi testi nonché della capacità di applicazione delle conoscenze a tematiche nuove, di integrazione e gestione di problemi complessi. Acquisirà inoltre capacità di elaborazione di idee originali e di comunicazione chiara e priva di ambiguità delle conclusioni della ricerca.
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica Letteratura cristiana di età post-costantiniana (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà conoscenze relative a testi letterari cristiani greci e latini di età post-costantiniana, della metodologia per l'analisi filologica e letteraria dei medesimi testi nonché della capacità di raccogliere e interpretare i dati emersi in tale analisi. Acquisirà inoltre capacità di espressione e comunicazione di giudizi autonomi sui temi affrontati.
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica Letteratura delle origini cristiane (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà la conoscenza approfondita e dettagliata dei caratteri della produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli; la capacità di applicare la metodologia della ricerca filologica e letteraria a fonti non familiari; la capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti, nonché di integrarli con un uso autonomo degli strumenti scientifici di ricerca, giungendo a formulare valutazioni complesse; la capacità di esprimere e comunicare in modo chiaro e scientificamente corretto le conclusioni dell'attività di studio e di ricerca.
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina Civiltà bizantina LM (6 CFU)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà un'approfondita conoscenza degli avvenimenti storici e delle problematiche socio-economiche in relazione all'Oriente e all'Occidente bizantino.
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica Letteratura latina medievale LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente acquisirà conoscenze avanzate attraverso l'analisi di livello specialistico di uno o più testi letterari latini medievali, con attenzione specifica agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.
L-OR/08 Ebraico Ebraico LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Lo studente approfondirà la conoscenza dei testi biblici intesi come espressione della cultura religiosa ebraica antica e i problemi testuali e linguistici relativi, progredendo nell'apprendimento della lingua ebraica.

M-STO/01 Storia medievale Storia medievale I LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Il corso avrà carattere monografico, intende cioè offrire una conoscenza approfondita di una determinata tematica abbinata a una riflessione critica sulle fonti, sull'evoluzione della storiografia e sui problemi metodologici della ricerca.
M-STO/01 Storia medievale Storia medievale II LM (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Il corso avrà carattere monografico, intende cioè offrire una conoscenza approfondita di una determinata tematica abbinata a una riflessione critica sulle fonti, sull'evoluzione della storiografia e sui problemi metodologici della ricerca.
M-STO/02 Storia moderna Storia moderna LM (6 CFU)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...) Ambito: affini e integrative	Il corso, che presuppone il superamento della parte istituzionale di un modulo di storia moderna di un corso di laurea triennale, o l'esistenza di un debito formativo colmabile attraverso un programma di studio da concordare con il docente, intende approfondire temi e problematiche del processo storico che si sviluppa in Europa fra la seconda metà del XVI secolo e la fine del XVIII e fornire competenze avanzate per: a) la lettura e l'interpretazione critica delle dinamiche politiche, sociali, religiose, culturali, di genere relative al periodo storico che va sotto il nome di età moderna; b) l'analisi della produzione simbolica del medesimo periodo; c) l'esame della storiografia e dei metodi di analisi utilizzati per evidenziare le specificità di questo segmento della storia europea e dei suoi rapporti con il Nuovo Mondo.
M-STO/04 Storia contemporanea Storia contemporanea I LM (6 CFU)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente acquisirà conoscenze specialistiche della civiltà contemporanea e una sicura metodologia della ricerca storica, necessaria per ogni tipo di professione (insegnamento, ricerca, attività di operatore culturale nel giornalismo, nell'editoria ecc.).
M-STO/04 Storia contemporanea Storia contemporanea II LM (6 CFU)* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente approfondirà tematiche e metodologie relative alla storia mondiale e italiana dei secoli XIX e XX, al fine di acquisire competenze necessarie a professioni quali la ricerca, l'insegnamento, il giornalismo, l'operatore culturale ecc.
M-STO/06 Storia delle religioni Storia delle religioni LM (12 CFU distinti in due moduli da 6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storico-religiose)	Il corso, rivolto a studenti già provvisti di competenze di base nell'ambito della storia delle religioni, si pone l'obiettivo di approfondire su base storica la conoscenza delle vie orientali di saggezza e liberazione prendendo in esame concetti fondamentali, correnti dottrinali, testi canonici elaborati nell'ambito di una o più tradizioni, anche con l'ausilio del rispettivo patrimonio iconografico. Particolare attenzione sarà posta nell'analizzare le strutture concettuali che fondano la peculiare differenza di queste culture religiose da quelle del ceppo abramico.
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Storia del cristianesimo e delle chiese LM (12 CFU, distinti in due moduli da 6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storico-religiose)	Lo studente acquisirà approfondita e dettagliata conoscenza di questioni rilevanti della storia del cristianesimo in epoche diverse, attraverso l'analisi di fonti di diversa tipologia e il confronto con la letteratura secondaria. Acquisirà strumenti scientifici di ricerca e principi metodologici necessari per la lettura delle fonti. Lo studente acquisirà altresì capacità critica nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, in modo da esprimere e comunicare in un linguaggio scientificamente corretto giudizi autonomi sulle questioni analizzate.
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Storia del Cristianesimo LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo del corso è presentare una visione complessiva della storia della Chiesa nell'Occidente latino in età moderna e contemporanea.
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Storia del cristianesimo antico LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà approfondita e dettagliata conoscenza di questioni rilevanti della storia del cristianesimo antico, attraverso l'analisi di fonti di diversa tipologia e il confronto con la letteratura secondaria. Acquisirà strumenti scientifici di ricerca e principi metodologici necessari per la lettura delle fonti. Lo studente acquisirà altresì capacità di esprimere e comunicare in forma chiara giudizi autonomi sulle questioni analizzate.
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia Storia del libro e dell'editoria LM (6 CFU) (non attivo nell'a.a. 2011-2012) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà nel corso degli studi quegli strumenti essenziali di orientamento cronologico e metodologico della storia del libro e dell'editoria in Italia.

M-STO/09 Paleografia Paleografia LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca sia latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna, affrontando un corso seminariale dedicato a uno specifico tema paleografico.
---	--

b) discipline fornite dal Collegio didattico Educativo-Pedagogico (Fac. di Scienze della Formazione)

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche Antropologia culturale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Lo studente acquisirà conoscenze relative ad autori e correnti antropologiche che hanno dato un contributo significativo alla riflessione più generale sulla religione e metodologie utili per affrontare la complessità e la richiesta di senso della società multireligiosa.
M-PSI/08 Psicologia clinica Psicologia clinica (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente sarà introdotto alla problematica del trauma, del ricordo e della memoria in una prospettiva interdisciplinare.
SPS/07 Sociologia generale Sociologia generale (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Lo studente acquisirà i fondamenti della conoscenza sociologica, con particolare riferimento al carattere scientifico della sociologia. A partire da una disamina dello sviluppo storico della disciplina, attraverso l'approfondimento del pensiero dei principali autori, lo studente si accosterà alle maggiori teorie e correnti sociologiche. Affronterà anche le principali questioni di carattere metodologico e tecnico, in relazione al campionamento ed alla rappresentatività, all'indagine quantitativa ed a quella qualitativa, alle procedure empiriche a carattere misto (quali-quantitativo). Lo studente apprenderà le più significative concettualizzazioni e le loro operationalizzazioni empiriche. Si eserciterà mediante esempi concreti di indagini sul campo.
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi Sociologia della religione (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche e filosofiche,...)	Lo studente acquisirà conoscenze relative al tema della cultura e delle culture nella complessità del mondo contemporaneo. In particolare affronterà le seguenti tematiche: rapporto tra cultura e società; la cultura e il mutamento sociale; i diversi ambiti di produzione della cultura con particolare riferimento all'arte, all'educazione, alla conoscenza e alla religione. Lo studente, inoltre, sarà avviato a coniugare la teoria con la ricerca empirica sui fenomeni culturali.

c) discipline fornite da altri Collegi didattici

IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico Diritto Canonico (7 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Obiettivo formativo a cura della Facoltà di Giurisprudenza
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche Etruscologia e antichità italiche (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ANT/07 Archeologia classica Archeologia greca (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ANT/07 Archeologia classica Archeologia romana (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ANT/07 Archeologia classica Archeologia delle province romane (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale Epigrafia cristiana (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale Iconografia cristiana e medievale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ART/01 Storia dell'arte medievale Storia dell'arte bizantina (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ART/01 Storia dell'arte medievale Storia dell'arte medievale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-ART/02 Storia dell'arte moderna Storia dell'arte moderna (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-OR/10 Storia dei paesi islamici Storia dei paesi islamici (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (religioni antiche e moderne)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze Storiche (Facoltà di Lettere e Filosofia)
L-OR/12 Lingua e letteratura araba Lingua e letteratura araba 1A LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Lingue e linguistica (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/01 Filosofia teoretica Filosofia delle religioni (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/03 Filosofia morale Antropologia filosofica (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/03 Filosofia morale Etica sociale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/03 Filosofia morale Filosofia morale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/03 Filosofia morale Storia della filosofia morale (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/06 Storia della filosofia Storia della filosofia del Rinascimento (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/06 Storia della filosofia Storia della filosofia dell'Illuminismo (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/06 Storia della filosofia Storia della filosofia moderna e contemporanea (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica Storia della Filosofia antica (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale Storia della filosofia medievale (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-GGR/01 Geografia Epistemologia e metodologia della ricerca geografica (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze storiche (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-STO/04 Storia contemporanea Storia del Risorgimento L.M. (6 CFU) Ambito: caratterizzanti (discipline storiche, filosofiche,...)	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze storiche (Facoltà di Lettere e Filosofia)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Storia della Chiesa LM (6 CFU) Ambito: affini e integrative	Obiettivo formativo a cura del Collegio didattico di Scienze Storiche (Facoltà di Lettere e Filosofia)

Articolazione didattica del Corso di Laurea Magistrale

SCANSIONE I ANNO 60 CFU

Attività formative	Ambiti disciplinari	Discipline	CFU S.S.D.	CFU Ambito	Numero delle prove
Caratterizzanti 60 CFU	Discipline storico-religiose	M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	12 12	24	1 1
Caratterizzanti	Discipline storiche e filosofiche, antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche	L-ANT/02 – Seminario di storia greca* (non attivo nell' a.a 2011-2012) L-ANT/02 – Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/03 – Epigrafia latina M-DEA/01 – Antropologia culturale M-FIL/01 - Filosofia delle religioni M-FIL/03 – Storia della filosofia morale M-FIL/03- Antropologia filosofica M-FIL/03- Etica sociale M-FIL/03- Filosofia morale M-GGR/01 – Epistemologia e metodologia della ricerca geografica M-STO/01 - Storia medievale I M-STO/01 - Storia medievale II M-STO/02 - Storia moderna* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) M-STO/02 - Storia dell'Europa moderna M-STO/04 - Storia contemporanea I* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) M-STO/04 - Storia contemporanea II* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) M-STO/04 – Storia del Risorgimento SPS/08 - Sociologia della religione	12	12	2
Caratterizzanti	Religioni antiche e moderne	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica	12	12	1
Caratterizzanti	Religioni antiche e moderne	IUS/11 - Diritto canonico L-ANT/08 – Antichità cristiane L-ANT/08- Iconografia cristiana e medievale L-ANT/08- Epigrafia cristiana L-ANT/08- Archeologia medievale L-ART/01 – Storia dell'arte bizantina L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 – Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/02 - Letteratura greca I L-FIL-LET/02 - Letteratura greca II L-FIL-LET/04 - Letteratura latina L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura	12	12	2

		latina romanobarbarica L-FIL-LET/04 – Storia della lingua latina L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina*(non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale L-OR/08 - Ebraico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici* (non attivo nell'a.a. 2011-2012)			
--	--	---	--	--	--

SCANSIONE II ANNO 60 CFU

Affini e integrative 12 CFU		L-ANT/04 Numismatica antica* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia greca* (non attivo nell'a.a. 2011-2012) L-ANT/07 Archeologia romana L-ANT/07 Archeologia delle province romane L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana di età post-costantiniana L-FIL-LET/06 Letteratura delle origini cristiane L-OR/12 Lingua e letteratura araba I A M-FIL/06 Storia della filosofia del Rinascimento M-FIL/06 Storia della filosofia dell' Illuminismo M-FIL/06 Storia della filosofia moderna e contemporanea M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PSI/08 Psicologia clinica M-STO/07 Storia del cristianesimo antico M-STO/07 Storia della chiesa M-STO/07 Storia del Cristianesimo M-STO/08 Storia del libro e dell'editoria M-STO/09 Paleografia SPS/07 Sociologia generale	12	12	2
		A scelta dello studente		12	2
		Altre attività non disciplinari		6	
		Prova Finale		30	1
TOTALE				120	12

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi. Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche durante le lezioni, incontri ecc.) indicate dal docente.

Le "altre attività" forniscono idoneità che possono essere acquisite secondo criteri stabiliti di volta in volta: frequenza, relazione finale, messa in opera di un progetto personale o collettivo, ecc.

Art. 3
Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente redige un piano di studi per l'intero ciclo biennale degli studi. Il piano di studi deve essere sottoscritto da un tutore, presentato al Collegio didattico di Lettere entro il mese di maggio del primo anno di corso e approvato dal Consiglio di Collegio didattico nella prima seduta utile dopo la presentazione, non oltre il mese di luglio dello stesso anno. L'approvazione sarà resa pubblica tramite affissione nella bacheca del Collegio didattico di Lettere.

Il piano di studi potrà comunque essere modificato, sempre con il consenso di un tutore e con la successiva approvazione del Collegio didattico, finché lo studente sarà iscritto al CdLM.

Un piano di studi presentato s'intende approvato dal Collegio didattico, salvo esplicita richiesta di modifica comunicata allo studente.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 4
Iscrizione alla laurea magistrale

Si può essere ammessi all'iscrizione al CdLM in Scienze delle religioni se si è in possesso di una Laurea di I livello di ambito umanistico, o di titolo equivalente giudicato idoneo, alle condizioni descritte nel seguente articolo 38 del regolamento.

Gli studenti possono iscriversi al CdLM anche ad a.a. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 6 del Regolamento di Ateneo.

Art. 5
Accesso e prove di verifica

Per l'ammissione al CdLM in Scienze delle Religioni sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea di I livello di ambito umanistico, ovvero quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate da una commissione secondo i seguenti criteri:

a) Nel caso di Laurea (I livello) in una delle seguenti Classi di Laurea:

L-1 (Classe delle Lauree in Beni Culturali),

L-10 (Classe delle Lauree in Lettere),

L-42 (Classe delle Lauree in Storia);

L-19 (Classe delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione)

si richiede che siano stati conseguiti almeno 60 CFU (crediti formativi universitari) nell'insieme dei seguenti SSD:

L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/01, L-OR/08, L-OR/10, M-FIL/01, M-FIL/03, M-GGR/01, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/09, SPS/07, SPS/08.

b) Nel caso di Laurea (I livello) in una Classe diversa da quelle sopra elencate, si richiede che siano stati conseguiti almeno 90 CFU nell'insieme dei SSD sopraelencati allo stesso punto (a), cui si aggiungono i seguenti altri SSD:

IUS/09, IUS/11, L-ART/08, L-FIL-LET/14, L-OR/01, M-DEA/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-PSI/01, M-STO/03, M-STO/08, SPS/01.

c) Nel caso di altri titoli di studio (compresi quelli stranieri tra i quali quelli rilasciati da Facoltà riconosciute dalla Santa Sede), che l'Ateneo ha discrezione di riconoscere come idonei ai soli fini della prosecuzione degli studi universitari (D.P.R. n 394 del 31.8.1999; Legge n.148 dell'11.7.2002), l'ammissione è vincolata alla verifica, da parte dei tutori, dell'adeguatezza della preparazione dello studente. Dovranno comunque essere rispettate le condizioni previste per il caso (b) sopra descritto.

La commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Art. 6
Attività didattiche di recupero

Se la verifica delle conoscenze pregresse richieste per l'accesso al CdLM non soddisfa le condizioni richieste, saranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso; essi potranno consistere in corsi specifici, conclusi con una prova orale e/o scritta, ovvero in integrazioni dei programmi d'esame delle singole discipline.

Art. 7
Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile accreditare le conoscenze e le abilità professionali acquisite al di fuori di un corso di laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

Art. 8
Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

Art. 9
Studenti part-time

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come studente "part-time".
In tal caso lo studente, una volta scelto il contratto per il tempo parziale, dovrà presentare ogni anno l'elenco degli insegnamenti prescelti per il relativo anno accademico. Inoltre, lo studente dovrà effettuare la scelta degli insegnamenti e sottoporla al Consiglio di Collegio didattico, nel rispetto delle propedeuticità previste e tenendo conto della compatibilità di frequenza con l'orario delle lezioni stabilito dalle Facoltà.

CAPO III
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 10
Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM della Facoltà o dell'Ateneo, il Collegio didattico d'appartenenza del CdLM in Scienze delle religioni assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, compatibilmente con la possibilità d'integrarli nel quadro generale delle attività formative, di cui sopra all'art.194.

Art. 11
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra università, il Collegio didattico d'appartenenza del CdLM in Scienze delle religioni assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, compatibilmente con la possibilità d'integrarli nel quadro generale delle attività formative, di cui sopra all'art.194.

Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere

inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Art. 12

Iscrizione al corso come secondo titolo

È possibile essere iscritti al CdLM in Scienze delle religioni per il conseguimento di un secondo titolo universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato).

Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo pregresso, siano stati svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei seguenti SSD:

IUS/09, /11,

L-ANT/02, /03, /07, /08,

L-ART/01, /02, /08,

L-FIL-LET/02, /04, /05, /06, /07, /08, /10, /11, /12, /13, /14,

L-LIN/01,

L-OR/01, /08, /10,

M-FIL/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07, /08,

M-DEA/01,

M-GGR/01,

M-PED/01, /02, /03,

M-PSI/01,

M-STO/01, /02, /03, /04, /06, /07, /08, /09,

SPS/01, /07, /08.

Una commissione provvede a esaminare titoli e curricula ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Qualora lo studente, nell'insieme del suo percorso formativo pregresso, abbia maturato un numero di crediti, nei sopraindicati SSD, superiore a 180, su indicazione della commissione il Collegio didattico d'appartenenza del CdLM in Scienze delle religioni può deliberare un'abbreviazione di corso, compatibilmente con la possibilità d'integrare i CFU eccedenti i 180 nel quadro generale delle attività formative, di cui sopra all'art.194. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 40.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 13

Tutorato

Il CdLM, in conformità con le finalità espresse nell'articolo 16 del Regolamento didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia e sulla base del piano annuale di tutorato del Collegio didattico di Lettere, fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Il CdLM di anno in anno proporrà al Collegio didattico di Lettere la nomina dei tutori.

Art. 14

Tipologie della prova finale (tesi)

La tipologia della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Presidente del Consiglio della struttura didattica competente.

La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. Il voto è espresso in centodecimi.

Le modalità di prenotazione alla prova finale sono regolate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, alla quale il CdLM in Scienze delle religioni fa capo dal punto di vista amministrativo.

Art. 15
Assegnazione della tesi

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative “caratterizzanti” e “affini e integrative” del loro percorso formativo.
Lo studente può richiedere l’assegnazione della tesi ad uno dei docenti di tali SSD, secondo le condizioni prestabilite dai docenti stessi.

Art. 16
Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

I modi e i tempi che regolano la presentazione delle domande, preliminari e finali, per sostenere la prova finale sono regolate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, alla quale il CdLM in Scienze delle religioni fa capo dal punto di vista amministrativo. La procedura di ammissione all’Esame di Laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l’iter si possono consultare on line sul Portale dello studente.

Art. 17
Presentazione della tesi

La presentazione della tesi consiste in una discussione orale sulla tesi stessa; in tale discussione, guidata da docente Relatore, la tesi sarà sottoposta all’esame critico di un correlatore davanti alla commissione di Laurea (che ha piena facoltà di interlocuzione) e il candidato dovrà dare prova di aver raggiunto gli obiettivi formativi descritti all’articolo 193 del presente Regolamento.

Art. 18
Voto di laurea magistrale

Il voto della prova finale è espresso in centodecimi. Esso è determinato dalla media ponderata del voto degli esami sostenuti dal candidato, alla quale la valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino a un massimo stabilito dalla commissione di Laurea.
Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione .

PROGRAMMI DEI CORSI (D.M. 270 CREDITI DI BASE DA 6 E DA 12 CFU)

L-ANT/02 STORIA GRECA

STORIA GRECA I (codice offerta formativa 20703152)

Docente: **prof. Giuseppe Ragone**

Titolo del corso: Linee di sviluppo e problemi di metodo della storia greca.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso, che affianca ed integra lo studio della storia del mondo greco dalle origini fino ad Alessandro Magno, è concepito come supporto alla preparazione manualistica (che lo studente curerà in gran parte per suo conto: vd. sezione "Bibliografia", lettere A-B-C). Esso consiste in una serie di lezioni monografiche, eventualmente accompagnate da presentazioni *PowerPoint*, relative a singoli periodi, aspetti o personaggi della storia greca. Le lezioni, i cui materiali e contenuti aggiuntivi non saranno oggetto specifico d'esame, valgono come approfondimenti selettivi del manuale e come esempi di metodologia della ricerca storica, condotta sulla base di vari tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche, numismatiche).

Tipologia dell'esame: Scritto (questionario). Il questionario è composto da 15 domande per i frequentanti (13 ad opzione multipla, 2 a risposta aperta; tempo massimo di svolgimento: 3 ore); 20 per i non frequentanti (18 ad opzione multipla, 2 a risposta aperta; tempo massimo di svolgimento: 4 ore). Gli studenti Erasmus hanno a disposizione in ogni caso 4 ore e possono rispondere ai quesiti a risposta aperta anche in inglese, francese o tedesco. Quelli tra loro che, per particolari disposizioni vigenti nel paese d'origine, debbano produrre anche un elaborato scritto specifico (tesina), sono tenuti a concordare l'argomento del lavoro con il docente almeno tre mesi prima della data prevista per la consegna, e non sono in ogni caso esentati dalla normale prova scritta (questionario).

Bibliografia:

- A) C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Bologna, Il Mulino, 2005, 9-213.
- B) D. Ambaglio, *Storia della storiografia greca*, Bologna, Monduzzi, 2007.
- C) Carte storiche dettagliate del mondo greco (Grecia, Mare Egeo, Cicladi, Asia Minore, Stretti, Propontide, Mar Nero, Magna Grecia, Sicilia, altre regioni grecizzate del Mediterraneo). Si possono utilizzare (1) fotocopie tratte da un atlante storico a piacere (con carte sufficientemente dettagliate); (2) immagini digitalizzate scaricate da internet *.

* Per quanto riguarda l'opzione (2), si possono utilizzare le seguenti pagine web:

http://iam.classics.unc.edu/map/map_idx.html

http://www.lib.utexas.edu/maps/historical/history_shepherd_1911.html

http://www.lib.utexas.edu/maps/historical/history_shepherd_1923.html

<http://darkwing.uoregon.edu/~klio/maps/gr/>

<http://explorethemed.com/Maps.asp>

http://samos.ypai.gr/atlas/Default_uk.asp

<http://www.unc.edu/awmc/mapsforstudents.html>

<http://etc.usf.edu/maps/galleries/europe/greece/index.php>

http://historic-cities.huji.ac.il/historic_cities.html

N.B. Ai testi indicati in precedenza (A-B-C), i **non frequentanti** dovranno aggiungere:

- (D) J. Wiesehöfer, *La Persia antica*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 5-71.

N.B. La frequenza del corso, verificata di volta in volta mediante appello, è facoltativa. Ai frequentanti si richiede in ogni caso la presenza ad almeno due terzi delle lezioni (24 ore su 36). Per i non frequentanti è previsto un ampliamento del programma e della prova d'esame (cfr. sezioni "Tipologia dell'esame" e "Bibliografia", lettera D).

* * *

STORIA GRECA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702462)

Docente: **prof. Giuseppe Ragone**

Titolo del corso: *Presbytátē gaía laoniēs*. Fonti per lo studio della topografia e del paesaggio nel mondo antico.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso, a carattere seminariale, prevede la raccolta, l'analisi e la discussione/problematizzazione storica di fonti di vario tipo (testi letterari ed epigrafici in lingua originale, monete, carte nautiche e storiche, portolani, relazioni di viaggio, documentazione relativa a prospezioni geofisiche ecc.), utili alla ricostruzione della topografia storica e del paesaggio di alcune regioni del mondo antico (Ionia ed Eolide). I materiali di studio saranno in parte ricercati e procurati dagli studenti nel L.I.S.A. - Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici ed in biblioteche specialistiche di settore; in parte, anche, forniti in fotocopia o in forma digitale dal docente durante le lezioni. La bibliografia indicata è puramente orientativa. Variazioni ed integrazioni saranno comunicate dal docente durante il corso.

Tipologia dell'esame: Scritto (questionario). L'esame consiste in una prova scritta, riguardante materiali, contenuti e risultati del corso, da svolgersi in 4 ore. Il questionario include anche la traduzione e l'analisi grammaticale e sintattica di singoli passi greci e latini già esaminati e discussi a lezione. Gli studenti stranieri possono sostenere la prova scritta in inglese, francese o tedesco. Quelli tra loro che, per particolari disposizioni vigenti nel paese d'origine, debbano produrre anche un elaborato scritto specifico (tesina), sono tenuti a concordare l'argomento del lavoro con il docente almeno tre mesi prima della data prevista per la consegna, e non sono in ogni caso esentati dalla prova d'esame già indicata.

Bibliografia:

- A. M. Greaves, *The land of Ionia. Society and economy in the Archaic period*, Malden, MA, 2010.
- G. Ragone, *Itinerari marittimi e ricostruzione delle coste dell'Eolide: l'apporto delle fonti storiche*, in *Rivages et ports de la Turquie antique* (Actes du Colloque d'Izmir, 20-21mai 2010), Paris - Izmir 2011 [in corso di stampa].

N.B. La frequenza del corso, verificata di volta in volta mediante appello, è obbligatoria **in ogni caso**. Per la convalida della frequenza si richiede la presenza ad almeno due terzi delle lezioni (24 ore su 36).

N.B. Il corso è destinato in primo luogo agli studenti della laurea magistrale di area antichistica, in quanto per la sua frequenza è indispensabile una buona conoscenza pregressa della storia greca (esame di Storia Greca per la laurea triennale) e delle lingue classiche (greco e latino). Altri prerequisiti necessari sono una buona padronanza di almeno una lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) e un'adeguata autonomia nella ricerca bibliografica e nell'uso degli strumenti informatici per lo studio dell'antichità classica (eventualmente conseguibile mediante la frequenza dell'apposito corso organizzato presso il L.I.S.A. - Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici). Gli studenti di antichistica che non possiedano i requisiti prescritti, quelli di altre lauree magistrali, gli studenti *Erasmus* e quelli dello *European Master in Classical Cultures (EMCC)* sono quindi invitati a contattare in anticipo il docente, che valuterà preventivamente il loro *curriculum*, le loro conoscenze nei campi sopra menzionati, e quindi l'opportunità di una loro partecipazione al seminario, suggerendo e concordando se possibile – in caso di valutazione negativa – eventuali soluzioni alternative.

L-ANT/03 STORIA ROMANA

EPIGRAFIA LATINA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702448)

Docente: **prof.ssa Maria Bonamente**

Titolo del corso: Epigrafia latina L.M.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Scopo del corso è l'avviamento alla lettura di fonti epigrafiche che illustrano il sistema onomastico romano, il cursus honorum senatorio, la carriera equestre, la titolatura imperiale.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Testo di studio: A. Buonopane, *Manuale di epigrafia latina*, Roma (Carocci) 2009.
- I testi epigrafici oggetto di specifica trattazione saranno distribuiti in sede di lezione.

N.B. Il corso è riservato agli studenti della Laurea specialistica che conoscono la lingua latina e che hanno già seguito il corso di **Storia romana**.

* * *

STORIA ROMANA (codice offerta formativa 20702423)

Docente: **prof. Arnaldo Marcone**

Titolo del corso:

I modulo: Introduzione alla Storia Romana.

II modulo: Economia e società dell'Italia romana.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 cfu; I semestre

Descrizione del corso:

I modulo: Si delinea un quadro sintetico delle fasi principali della storia romana con particolare attenzione all'evoluzione delle strutture politiche.

II modulo: Si delinea un profilo dell'evoluzione dell'economia e della società dell'Italia dalla conquista romana al Tardo Impero con particolare attenzione alla romanizzazione dell'Etruria. Su questo argomento sono previsti interventi di docenti di altri Atenei e di ricercatori del C.N.R.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

I modulo:

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze 2004².
- G. Geraci - A. Marcone, *Fonti per la storia romana*, Le Monnier, Firenze 2006.
- Gli studenti sono tenuti all'utilizzazione di un atlante storico. Si consiglia: *Atlante Storico*, De Agostini, Novara 2003 o altra edizione.

N.B. Gli studenti sono tenuti a frequentare con assiduità le lezioni di approfondimento della prof.ssa Maria Bonamente dedicate agli argomenti principali trattati durante il corso.

II modulo:

- F. Carlà - A. Marcone, *Economia e finanza a Roma*, Il Mulino, Bologna 2011.
- E. Gabba, *Del buon uso della ricchezza*, Guerini e Associati, Milano 1988.
- *Il Panegirico di Plinio a Traiano*, BUR, Milano 2000 (o altra edizione).
- Gli studenti sono tenuti all'utilizzazione di un atlante storico. Si consiglia: *Atlante Storico*, De Agostini, Novara 2003 o altra edizione.

* * *

STORIA ROMANA I (codice offerta formativa 20703154)

Docente: **prof. Arnaldo Marcone**

Titolo del corso: Introduzione alla Storia Romana.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 cfu; I semestre

Descrizione del corso: Si delinea un quadro sintetico delle fasi principali della storia romana con particolare attenzione all'evoluzione delle strutture politiche.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze 2004².
- G. Geraci - A. Marcone, *Fonti per la storia romana*, Le Monnier, Firenze 2006.
- Gli studenti sono tenuti all'utilizzazione di un atlante storico. Si consiglia: *Atlante Storico*, De Agostini, Novara 2003 o altra edizione.

N.B. Gli studenti sono tenuti a frequentare con assiduità le lezioni di approfondimento della prof. Bonamente dedicate agli argomenti principali trattati durante il corso.

* * *

STORIA ROMANA II (codice offerta formativa 20703155)

Docente: **prof. Arnaldo Marcone**

Titolo del corso: Economia e società dell'Italia romana.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 cfu; I semestre

Descrizione del corso: Si delinea un profilo dell'evoluzione dell'economia e della società dell'Italia dalla conquista romana al Tardo Impero con particolare attenzione alla romanizzazione dell'Etruria. Su questo argomento sono previsti interventi di docenti di altri Atenei e di ricercatori del C.N.R.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

- F. Carlà - A. Marcone, *Economia e finanza a Roma*, Il Mulino, Bologna 2011.
- E. Gabba, *Del buon uso della ricchezza*, Guerini e Associati, Milano 1988.
- *Il Panegirico di Plinio a Traiano*, BUR, Milano 2000 (o altra edizione).
- Gli studenti sono tenuti all'utilizzazione di un atlante storico. Si consiglia: *Atlante Storico*, De Agostini, Novara 2003 o altra edizione.

* * *

STORIA ROMANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702439)

Docente: **prof. Arnaldo Marcone**

Titolo del corso: Costantino e la cristianizzazione dell'Impero romano.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Attraverso un'analisi di testi costantiniani e di altre fonti antiche si valuteranno le conseguenze della conversione di Costantino per lo Stato romano. Una serie di seminari e lezioni di colleghi di altre Università contribuirà a mettere a fuoco l'attuale dibattito sulla figura e l'opera del primo imperatore cristiano.

Tipologia dell'esame: Scritto (5 domande a risposta aperta, un'ora e mezza di tempo)

Bibliografia:**Frequentanti:**

- Eusebio di Cesarea, *Sulla Vita di Costantino*, a cura di Luigi Tartaglia, D'Auria, Napoli 2001².
- Av. Cameron, *Il tardo impero romano*, Il Mulino, Bologna 1995 o edizione successiva.
- L. De Giovanni, *L'imperatore Costantino e il mondo pagano*, M. D'Auria Editore, Napoli 2003.
- A. Marcone, *Pagano e cristiano. Vita e mito di Costantino*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Non frequentanti:

- Av. Cameron, *Il tardo impero romano*, Il Mulino, Bologna 1995 o edizione successiva.
- G. Filoramo - S. Roda, *Cristianesimo e società antica*, Laterza, Roma-Bari 1992.
- A. Momigliano (ed.), *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Einaudi, Torino 1975.

L-ANT/04 NUMISMATICA

NUMISMATICA ANTICA L.M. (codice offerta formativa 20702458)

Docente: **Prof.ssa Maria Cristina Molinari**

Titolo del corso: "La prima monetazione romana: dalla fase sublibrale all'introduzione del denario"

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso prevede il riesame della prima monetazione romana successiva alla fase librale fino alla creazione del denario (ovvero dalla fine della I guerra punica alla II). Ad una breve introduzione relativa alla storia degli studi, seguirà l'analisi delle fonti letterarie, dei ritrovamenti e della circolazione monetaria. Sono previste lezioni in sede e presso il Medagliere del Museo Nazionale Romano e di quello Capitolino.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Si utilizzerà materiale tratto a partire da R. THOMSEN, *Early Roman Coinage. A study of Chronology*, I-II, København 1961-1974 con aggiunta della bibliografia più recente che di volta in volta verrà fornita allo studente.

N.B. E' necessario aver sostenuto gli esami di Storia Greca, Storia Romana e il corso di base della laurea triennale di Numismatica antica.

L-ANT/05 PAPIROLOGIA

PAPIROLOGIA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702460)

Docente: **prof. Paolo Radiciotti**

Titolo del corso: Istituzioni di papirologia.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso affronta lo studio dei papiri, greci e latini, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storici. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori dei papiri, sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei papiri stessi, siano essi documentari o letterari, ponendo in relazione le loro tipologie colle realtà che li hanno visti protagonisti della storia culturale dall'antichità classica fino ai primi secoli del medioevo. In tale modo la papirologia viene intesa come scienza storica e filologica capace di fungere da raccordo tra gli interessi di coloro che si dedicano all'edizione dei testi traditi su papiro e le discipline storiche che trovano nella documentazione papiracea una parte importante delle loro fonti primarie di studio. Nel modulo in particolare verrà affrontata la parte introduttiva agli studi papirologici, con esame delle caratteristiche della carta di papiro come principale materiale scrittoria dell'antichità, anche in relazione agli altri materiali scrittori. Si procederà poi all'individuazione delle

principali utilizzazioni documentarie e librerie del papiro, nonché all'esame dei principali tipi di documento e di testo letterario traditi su papiro. Verrà inoltre illustrata una serie di testimonianze papiracee inerenti al contesto storico-giuridico ed amministrativo, alle realtà religiose, alle organizzazioni scolastiche, agli archivi ed alle biblioteche dei paesi antichi dai quali provengono i reperti papiracei. Sono previsti sia l'esame di riproduzioni di papiri, sia visite in archivi e biblioteche per l'esame diretto di originali, sia la lettura di testi latini e greci testimoniando notizie sui papiri. È necessaria la conoscenza delle lingue classiche. Il corso è strutturato in due parti. La prima, di quattro crediti, costituisce la base comune per gli ordinamenti dei D. M. 509 e 270, la seconda, di due crediti, è rivolta agli studenti della laurea magistrale dell'ordinamento previsto dal D. M. 270. Per qualsiasi caso particolare è necessario un colloquio col docente.

Argomenti delle lezioni: 1) Il papiro come materiale scrittoria; 2) L'uso del papiro nell'Oriente pregreco; 3) Testimonianze di cultura scritta nella Grecia arcaica e classica; 4) Alle origini della cultura scritta latina; 5) Panorama della cultura ellenistica; 6) Le condizioni di sopravvivenza dei materiali papiracei in Oriente ed in Occidente; 7) Papiri ellenistici greci documentari e librari; 8) Le testimonianze papiracee latine; 9) Introduzione ai papiri di Ercolano; 10) Papiri greci documentari e librari di età romana; 11) I papiri cristiani; 12) Papiri documentari e librari tardoantichi; 13) L'inizio della cultura medievale: la sopravvivenza dell'uso del papiro; 14) Come rinasce l'interesse per il papiro in età moderna: la nascita della papirologia; 15) L'edizione di testi di interesse papirologico.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: La prova di esame comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti nel corso delle lezioni ed esercitazioni. È inoltre richiesto lo studio di Mario Capasso, *Introduzione alla papirologia. Dalla pianta di papiro all'informatica papirologica*, Bologna, il Mulino, 2005 (*Manuali. Storia*).

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

ANTICHITÀ CRISTIANE (codice offerta formativa 20702381)

Docente: **prof.ssa Daniela Calcagnini**

Titolo del corso: Il codice figurato sulle iscrizioni paleocristiane.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Le iscrizioni con codice figurato – simboli e/o raffigurazioni – sono soprattutto riferibili alle comunità cristiane di Roma e di Aquileia. Questi apparati decorativi, oltre a costituire un'importante documentazione delle prime soluzioni di un repertorio iconografico in formazione, offrono notevoli spunti di osservazione e di interesse tanto per simbologia di cui possono caricarsi, quanto per i collegamenti che hanno con i temi iconografici delle cosiddette arti maggiori. Nelle prime lezioni saranno presi in considerazione argomenti di carattere generale riguardanti le comunità di Roma e di Aquileia.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- D. Calcagnini, *Minima Biblica. Immagini scritturistiche nell'epigrafia funeraria di Roma*, Città del Vaticano 2006.
- G. Vergone, *Le epigrafi lapidarie del Museo Paleocristiano di Monastero (Aquileia)*, Trieste 2007 (pagine da stabilire).
- Ulteriore bibliografia specifica inerente alle lezioni sarà indicata durante lo svolgimento delle medesime.

N.B. Gli studenti non frequentanti per sostenere l'esame devono contattare il docente.

* * *

ANTICHITÀ CRISTIANE (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702446)

Docente: **prof.ssa Myla Perraymond**

Titolo del corso: *Imago e Sacra Scrittura: concordanze e connessioni nell'arte paleocristiana.*

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il modulo si propone di offrire allo studente l'illustrazione delle interrelazioni che sussistono tra le manifestazioni figurate, patrimonio dell'iconografia paleocristiana, e la letteratura cristiana antica che, muovendosi dall'esegesi scritturistica, propone e sviluppa i profondi significati simbolici e catechetici ad esse legati.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- M.Perraymond, *Paradigmi di esegesi figurale nell'arte paleocristiana*, Roma 2007.
- F.Bisconti (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Roma 2000, (pp.13-86).
- Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

LINGUA E LETTERATURA GRECA (codice offerta formativa 20702409)

Docenti: **proff. Giovanni Cerri; Adele Teresa Cozzoli**

Titolo del corso:

I Modulo: Letteratura greca I: Istituzioni di Letteratura greca. Omero libro XVIII dell'*Iliade* (prof. Giovanni Cerri).

II Modulo: Letteratura greca II: L'*Antigone* di Sofocle (prof.ssa Adele Teresa Cozzoli).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si svolgerà su due linee tematiche distinte.

La prima linea tematica consisterà nel guidare lo studente principiante alla lettura e allo studio sistematico del manuale di storia della letteratura greca, aiutandolo ad individuare i principali nodi tematici affrontati dagli autori dei diversi periodi, l'articolazione in generi letterari, governato ciascuno da ben precise norme tematiche e formali, i momenti di svolta da un periodo all'altro, visti sullo sfondo dell'evoluzione economica e politica, nonché delle progressive trasformazioni relative alle tecniche di comunicazione. E poi metterà lo studente in contatto diretto, da un lato, con i poemi omerici, che sono il più antico documento di quella tradizione letteraria, formatosi in un'epoca interessantissima di passaggio da un'oralità integrale della comunicazione poetica ad una nuova fase, ancora orale nelle sue grandi linee, ma capace già di avvalersi della scrittura a livello compositivo e di andare così al di là delle rapsodie estemporanee, per costruire poemi "monumentali", come l'*Iliade* e l'*Odissea*. Con il che, si va per la prima volta formando, nella storia della cultura greca, la nozione di 'testo'. In particolare, sarà letto in greco, tradotto e commentato il Libro XVIII dell'*Iliade*. Dall'altro metterà in contatto lo studente tramite la lettura dell'*Antigone* di Sofocle con uno tra i generi letterari più importanti della Grecia classica, la tragedia, che verrà presentata in tutte le sue implicazioni socioculturali.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Un manuale di storia della letteratura greca. Manuali consigliati: L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Casa ed. Le Monnier, Firenze 1995; oppure G.A. Privitera – R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Casa ed. Einaudi, Torino 1997.
- Ercolani, *Omero. Introduzione allo studio dell'epica greca arcaica*, Carocci editore, Roma 2006.
- *Omero, Iliade*. Con un saggio di W. Schadewaldt, Introduzione e traduzione di G. Cerri, Commento di A. Gostoli, Vol. I-II, Biblioteca Universale Rizzoli (BUR), Milano 1996.
- *Omero, Iliade, Libro XVIII: Lo Scudo di Achille*, Introduzione, traduzione e commento di G. Cerri, Carocci editore, Roma 2010.
- E. Medda - V. Di Benedetto, *La tragedia sulla scena*, Einaudi, Torino 1997.

N.B. È necessaria una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

* * *

LINGUA E LETTERATURA GRECA I (codice offerta formativa 20703156)

Docente: **prof. Giovanni Cerri**

Titolo del corso: Istituzioni di Letteratura greca.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si svolgerà su due linee tematiche distinte, ma fra loro intimamente complementari. La prima linea tematica consisterà nel guidare lo studente principiante alla lettura e allo studio sistematico del manuale di storia della letteratura greca, aiutandolo ad individuare i principali nodi tematici affrontati dagli autori dei diversi periodi, l'articolazione in generi letterari, governato ciascuno da ben precise norme tematiche e formali, i momenti di svolta da un periodo all'altro, visti sullo sfondo dell'evoluzione economica e politica, nonché delle progressive trasformazioni relative alle tecniche di comunicazione. La seconda linea tematica consisterà invece in un contatto diretto con i poemi omerici, che sono il più antico documento di quella tradizione letteraria, formatosi in un'epoca interessantissima di passaggio da un'oralità integrale della comunicazione poetica ad una nuova fase, ancora orale nelle sue grandi linee, ma capace già di avvalersi della scrittura a livello compositivo e di andare così al di là delle rapsodie estemporanee, per costruire poemi "monumentali", come l'*Iliade* e l'*Odissea*. Con il che, si va per la prima volta formando, nella storia della cultura greca, la nozione di 'testo'. In particolare, sarà letto in greco, tradotto e commentato il Libro XVIII dell'*Iliade*.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Un manuale di storia della letteratura greca. Manuali consigliati: L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Casa editrice Le Monnier, Firenze 1995; oppure, G.A. Privitera – R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Casa ed. Einaudi, Torino 1997.
- Ercolani, *Omero. Introduzione allo studio dell'epica greca arcaica*, Carocci editore, Roma 2006.
- *Omero, Iliade*. Con un saggio di W. Schadewaldt, Introduzione e traduzione di G. Cerri, Commento di A. Gostoli, Vol. I-II, Biblioteca Universale Rizzoli (BUR), Milano 1996.
- *Omero, Iliade, Libro XVIII: Lo Scudo di Achille*, Introduzione, traduzione e commento di G. Cerri, Carocci editore, Roma 2010.

N.B. È necessaria una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

* * *

LINGUA E LETTERATURA GRECA II (codice offerta formativa 20703157)

Docente: **prof.ssa Adele Teresa Cozzoli**

Titolo del corso: L'*Antigone* di Sofocle.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Si leggerà l'*Antigone* di Sofocle, e si analizzeranno le caratteristiche dell'eroe tragico sofocleo e al contempo s' inquadrerà l'evento drammatico in generale nella dimensione socio-culturale della polis di V secolo.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- E. Medda - V. Di Benedetto, *La tragedia sulla scena*, Einaudi, Torino 1997.

N.B. È necessaria una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

* * *

LETTERATURA GRECA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702454)

Docente: **proff. Adele Teresa Cozzoli; Giovanni Cerri**

Titolo del corso: Letteratura greca: la poesia ellenistica, l'*Edipo a Colono* di Sofocle.

I Modulo: 'Come un fanciullo, pur essendo non poche le decadi dei miei anni'. Il poeta-filologo nella Grecia d'età ellenistica (prof.ssa Adele Teresa Cozzoli).

II Modulo: *Edipo a Colono* di Sofocle (prof. Giovanni Cerri).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso si articola in due linee distinte:

1) si propone di analizzare attraverso una lettura antologica di autori di età ellenistica come i poeti ellenistici maggiori (e minori) realizzino pragmaticamente una poesia di 'nuovo stile' in linea con una concezione innovativa e più moderna della poesia in generale, che presuppone altresì una considerazione diversa della funzione e delle connotazioni attribuite allo stesso poeta nella società antica;

2) si propone, attraverso la lettura dell'*Edipo a Colono* di Sofocle, di introdurre lo studente nella complessa dinamica comunicativa della tragedia attica di V secolo a.C., al suo uso del mito tradizionale in funzione di messaggi attuali per il pubblico destinatario. Si propone inoltre di avviarlo alla considerazione critica del testo tradito, informandolo sulle principali vicende della tradizione manoscritta e mettendolo in grado di fruire degli apparati propri delle "edizioni critiche".

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

- R. Pfeiffer, *La nascita della filologia in Alessandria, Storia della filologia classica. Dalle origini alla fine dell'età ellenistica*, trad. it. Napoli 1963.
- G. Serrao, *La poetica del 'nuovo stile': dalla mimesi aristotelica alla poetica della verità. c. Apollonio Rodio e il ritorno all'epica tradizionale*, in R. Bianchi Bandinelli, *Storia e Civiltà dei Greci* (a c. di), 5, 9, Milano 1977, pp. 200-253.
- L'antologia dei testi selezionati della poesia ellenistica verrà fornita in fotocopia.

II Modulo:

- M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Casa editrice Carocci, Roma 2000.
- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Casa editrice Le Monnier Università, Milano 2008.
- G. Cerri, Articoli teorici sulla tragedia greca.

I primi due punti della Bibliografia (Di Marco e Mastromarco-Totaro) sono soltanto consigliati (entrambi insieme o uno dei due a scelta dello studente) per un'informazione generale sul teatro greco. Il terzo punto (Cerri) sarà invece parte integrante del programma di esame. Gli articoli relativi saranno distribuiti in fotocopia.

Il testo dell'*Edipo a Colono* di Sofocle, sul quale si svolgeranno le lezioni e le prove d'esame, sarà:

- Sofocle, *Edipo a Colono*, Introduzione e commento di G. Guidorizzi, Testo critico a cura di G. Avezzi, Traduzione di G. Cerri, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2008.

N.B. Si richiede una buona conoscenza della lingua greca.

* * *

LETTERATURA GRECA I (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20703158)

Docente: **prof.ssa Adele Teresa Cozzoli**

Titolo del corso: 'Come un fanciullo, pur essendo non poche le decadi dei miei anni'. Il poeta-filologo nella Grecia d'età ellenistica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Si analizzerà attraverso una lettura antologica di autori di età ellenistica come i poeti ellenistici maggiori (e minori) realizzino pragmaticamente una poesia di 'nuovo stile' in linea con una concezione innovativa e più moderna della poesia in generale, che presuppone altresì una considerazione diversa della funzione e delle connotazioni attribuite allo stesso poeta nella società antica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- R. Pfeiffer, *La nascita della filologia in Alessandria, Storia della filologia classica. Dalle origini alla fine dell'età ellenistica*, trad. it. Napoli 1963.
- G. Serrao, *La poetica del 'nuovo stile': dalla mimesi aristotelica alla poetica della verità. c. Apollonio Rodio e il ritorno all'epica tradizionale*, in R. Bianchi Bandinelli, *Storia e Civiltà dei Greci* (a c. di), 5, 9, Milano 1977, pp. 200-253.
- L'antologia dei testi selezionati della poesia ellenistica verrà fornita in fotocopia.

N.B. Si richiede una buona conoscenza della lingua greca.

* * *

LETTERATURA GRECA II (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20703159)

Docente: **prof. Giovanni Cerri**

Titolo del corso: *Edipo a Colono* di Sofocle.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone, attraverso la lettura dell'*Edipo a Colono* di Sofocle, di introdurre lo studente nella complessa dinamica comunicativa della tragedia attica di V secolo a.C., al suo uso del mito tradizionale in funzione di messaggi attuali per il pubblico destinatario. Si propone inoltre di avviarlo alla considerazione critica del testo tradito, informandolo sulle principali vicende della tradizione manoscritta e mettendolo in grado di fruire degli apparati propri delle "edizioni critiche".

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Casa editrice Carocci, Roma 2000.
- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Casa editrice Le Monnier Università, Milano 2008.
- G. Cerri, Articoli teorici sulla tragedia greca.

I primi due punti della Bibliografia (Di Marco e Mastromarco-Totaro) sono soltanto consigliati (entrambi insieme o uno dei due a scelta dello studente) per un'informazione generale sul teatro greco. Il terzo punto (Cerri) sarà invece parte integrante del programma di esame. Gli articoli relativi saranno distribuiti in fotocopia.

Il testo dell'*Edipo a Colono* di Sofocle, sul quale si svolgeranno le lezioni e le prove d'esame, sarà:

- Sofocle, *Edipo a Colono*, Introduzione e commento di G. Guidorizzi, Testo critico a cura di G. Avezzi, Traduzione di G. Cerri, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2008.

N.B. Si richiede una buona conoscenza della lingua greca.

* * *

GRAMMATICA E METRICA GRECA (codice offerta formativa 20702394)

Docente: **prof.ssa Adele Teresa Cozzoli**

Titolo del corso: Istituzioni di metrica greca. L'esametro di Teocrito.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Si forniranno i principali rudimenti di metrica greca con particolare attenzione, oltre che alla lettura e al riconoscimento dei principali metri della lirica monodica e corale arcaica e tardo arcaica, all'evoluzione dell'esametro recitativo dall'età arcaica all'età ellenistica. Si analizzerà la formalizzazione dell'esametro bucolico che si realizza negli idilli di Teocrito in funzione di una stretta interdipendenza tra forma e contenuto.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- B. Gentili - L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia Antica*, Mondadori Università, Milano 2003, pp.1-94.

- M.C. Martinelli, *Gli Strumenti del poeta*, Cappelli, Bologna 1995.

N.B. È necessaria una conoscenza almeno elementare della lingua greca.

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

LINGUA E LETTERATURA LATINA ROMANOBARBARICA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702457)

Docente: **prof.ssa Elena Malaspina**

Titolo del corso: La cultura latina come elemento di integrazione fra le nazioni nell'Europa subromana (sec. V-VIII).

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Attraverso la diretta conoscenza di documenti letterari e giuridici, vengono illustrati i dinamismi culturali dell'Europa tardoromana e subromana, nell'integrazione di popoli diversi immigrati nell'Occidente latino, con particolare attenzione agli elementi di continuità delle diverse culture e agli elementi di innovazione risultanti dal contatto tra di esse.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Dispense (circa 100 pp.).

Gli studenti **non frequentanti** completeranno la preparazione con lo studio di:

- M. Simonetti, *Romani e barbari, Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Roma, Carocci, 2006 (un capitolo a scelta).

N.B. Si richiede la conoscenza della grammatica normativa del latino.

* * *

STORIA DELLA LINGUA LATINA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702461)

Docente: **prof.ssa Elena Malaspina**

Titolo del corso: Storia della comunicazione linguistica in latino.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Sulla base di documenti linguistici e di testimonianze coeve ai diversi fenomeni linguistici vengono illustrati alcuni aspetti della comunicazione linguistica in latino, considerata nel suo sviluppo diacronico (dalla protostoria al neolatino) e nei suoi diversi registri (standard e informale).

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- E. Malaspina, *La comunicazione linguistica in latino. Testimonianze e documenti*, Roma, Aracne, 2010, pp. 163.

Gli studenti **non frequentanti** completeranno la preparazione con lo studio di:

- I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, vol. I, Roma, Salerno Editrice, 2007 (un capitolo a scelta).

N.B. Si richiede la conoscenza della grammatica normativa del latino.

* * *

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA LATINA (codice offerta formativa 20702770)

Docente: **prof.ssa Elena Malaspina**

Titolo del corso: Nozioni di grammatica storica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Mediante la conoscenza delle principali nozioni di fonetica e morfologia storica e con cenni relativi alla sintassi storica, il corso si propone di far acquisire un più completo dominio della lingua latina, anche per una migliore comprensione della lingua italiana e dei meccanismi di formazione delle parole.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Dispense (circa 90 pp.).

Gli studenti **non frequentanti** completeranno la preparazione con lo studio di:

- L.R. Palmer, *La lingua latina*, Einaudi, capitolo 10.

N.B. Si richiede la conoscenza della grammatica normativa del latino.

* * *

LINGUA E LETTERATURA LATINA A (I canale) (codice offerta formativa 20702408)

Docente: **prof. Mario De Nonno**

Titolo del corso: Lingua e letteratura latina A.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso di 'Lingua e letteratura latina – I canale' è rivolto a tutti gli studenti che intendono conseguire una solida conoscenza di base, in prospettiva storico-culturale, di temi e forme della letteratura latina, fondata su adeguate competenze linguistiche e sulla lettura diretta, e non antologica, di alcuni tra i più significativi testi della produzione letteraria di età classica. A tal fine esso comprende:

(1) Un ciclo di lezioni volte a offrire un quadro organico di autori e tendenze dello 'spazio letterario' di Roma antica, con particolare attenzione al rapporto con la storia politica e istituzionale, alla tipologia e allo sviluppo dei generi letterari, al nesso letterato-società, e alla differenziazione di livelli e funzioni della produzione scritta latina; particolare attenzione sarà prestata al problema della costituzione e tradizione del corpus dei testi pervenuti, anche in rapporto alla loro fortuna medievale e moderna.

(2) Una panoramica su aspetti salienti della lingua latina, con specifico riferimento alla struttura generale del latino e alle forme della lingua letteraria.

(3) Inquadramento, lettura, traduzione e commento delle seguenti opere della letteratura latina:

- (a) Petronio, *'Satyricon'* (*'La cena di Trimalcione' e capitoli scelti*).
- (b) Cicerone, *L'orazione 'Pro Marco Caelio'*.
- (c) Virgilio, *Il secondo libro dell' 'Eneide'*.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Per il punto 1:

- G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze (ed. Le Monnier), parti I-IV.
- E. Norden, *La letteratura romana*, Bari (Laterza), la sola appendice intitolata *Le fonti antiche* (fotocopie disponibili presso la Segreteria del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico).
- Ulteriori materiali didattici saranno distribuiti a lezione dal docente.

Per il punto 2:

- R. Oniga, *Il latino: breve introduzione linguistica*, seconda edizione, Milano (ed. Franco Angeli).

Per il punto 3:

- Petronio Arbitro, *Satyricon*. Introduzione, traduzione e note di A. Aragosti, Ed. Rizzoli.
- Cicerone, *In difesa di Marco Celio (Pro M. Caelio oratio)*, a cura di A. Cavarzere, Ed. Marsilio.
- Virgilio, *Eneide*, vol. I, a cura di E. Paratore – L. Canali, Milano (Mondadori) [N.B.: il volume comprende i libri I e II dell'*Eneide*, ma si ribadisce che è in programma la lettura del solo libro II. Per la preparazione del II dell'*Eneide* si può adoperare anche un buon commento scolastico, ad esempio quello a cura di R. Sabbadini-C. Marchesi (ed. Loescher)].
- ulteriori letture relative al *Satyricon* di Petronio saranno indicate dal docente all'inizio del corso.

N.B. Per gli studenti provenienti da istituti di istruzione secondaria in cui non è previsto lo studio del latino è fortemente consigliata la frequenza dell'apposito Corso di 'Latino di Base' impartito nell'ambito delle attività del Collegio didattico di Lettere.

* * *

LINGUA E LETTERATURA LATINA B (II canale) (codice offerta formativa 20702408)

Docente: **prof.ssa Emanuela Andreoni Fontecedro**

Titolo del corso: Le stagioni della letteratura latina.

Articolazione del corso: 72 ore; 12 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso procederà a illustrare cronologicamente lo sviluppo della letteratura latina, con la lettura parallela di un'antologia di brani d'autore.

Tipologia dell'esame: Sono previsti tre esoneri scritti a parziale o totale sostituzione dell'esame orale.

Bibliografia:

- Storia della letteratura latina dalle origini all'età degli Antonini (qualsiasi manuale universitario).
- Testi da tradurre e commentare (antologia di passi da): Cicerone, *De Republica*; Virgilio, *Aeneis* (VI libro); Seneca, *De brevitate vitae* ed *epistole* correlate.
- Saranno inviati via *e-mail* ai frequentanti testi e linee guida per lo studio della storiografia letteraria.

N.B. Si richiede la conoscenza della lingua latina.

* * *

LINGUA E LETTERATURA LATINA C (III canale) (codice offerta formativa 20702408)

Docente: **prof.ssa Maddalena Spallone**

Titolo del corso: Lingua e letteratura latina C.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si articolerà in due moduli.

I Modulo:

- a) sintetica trattazione di lingua latina;
- b) sintesi storica della letteratura latina dalle origini al II sec. d.C.

II Modulo:

- a) *Elegia al femminile, amori epistolari: le "Eroidi" di Ovidio*. Lettura e commento linguistico-stilistico, filologico, letterario delle *Epistulae heroidum*, con inquadramento nella produzione ovidiana e nel contesto letterario e culturale dell'età augustea.
- b) Lettura della *Pro Caelio* di Cicerone (prof.ssa L. Roberti).

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

- a) G.B. Conte - R. Ferri, *Latino a colori. Grammatica*, Le Monnier Scuola, Firenze 2009, o un altro manuale di lingua latina.
- b) P. Fedeli, *Storia letteraria di Roma*, Napoli, Fratelli Ferraro, 2004.

II Modulo:

- a) Ovidio, *Lettere di Eroine*, introd., trad. e note di G. Rosati, Milano, Rizzoli (BUR), 1989 e rist.
 - b) Cicerone, *In difesa di Marco Caelio*, a cura di Alberto Cavarzere, Venezia, Marsilio, 1996; oppure Cicerone, *Difesa di Marco Caelio*, introduzione di Emanuele Narducci, traduzione di Camillo Giussani, note di Caterina Lazzarini, Milano, BUR Rizzoli 1989, XI ed. 2009, euro 8,80.
- Ulteriori supporti alla didattica saranno forniti in fotocopie.

N.B. Gli studenti provenienti da scuole in cui l'insegnamento della lingua latina non è previsto o che comunque ne abbiano scarsa conoscenza potranno disporre di un Corso di latino di base, istituito nell'ambito delle attività formative del Collegio didattico di Lettere e che consente l'acquisizione di crediti.

* * *

LETTERATURA E FILOGOGIA LATINA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702455)

Docente: **proff. Mario De Nonno; Maddalena Spallone**

Titolo del corso: Letteratura e filologia latina L.M.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso di Letteratura e filologia latina per la L.M. si articolerà, nell'A.A. 2011-12, nei due moduli di Letteratura latina L.M. (prof. De Nonno) e Filologia latina L.M. (prof. Spallone). Per i contenuti si rimanda alle relative schede.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Per la bibliografia si rimanda per il primo modulo alla scheda di Letteratura latina L.M. e per il secondo a quella di Filologia latina L.M.

N.B. Il corso è prevalentemente destinato a studenti che abbiano già conseguito, nella Laurea Triennale, almeno 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04.

* * *

LETTERATURA LATINA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702443)

Docente: **prof. Mario De Nonno**

Titolo del corso: Letteratura latina L.M.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: "Farò in modo che diventi, da tragedia, commedia": L'*Anfitrione* di Plauto. Il corso offrirà una presentazione del contesto letterario della commedia plautina, e procederà alla lettura, interpretazione e commento dell'intero testo, prestando particolare attenzione agli aspetti di messa in scena e di forma poetica (rapporto con i modelli, metrica, stile).

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, a cura di R. Oniga. Introduzione di M. Bettini, Ed. Marsilio.
- Plauto, Molière, Kleist, Giraudoux, *Anfitrione. Variazioni sul mito*, a cura di L. Pasetti, Ed. Marsilio.
- Ulteriori materiali saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

N.B. Il corso è prevalentemente destinato a studenti che abbiano già conseguito, nella Laurea Triennale, almeno 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04.

* * *

FILOLOGIA LATINA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702450)

Docente: **prof.ssa Maddalena Spallone**

Titolo del corso: Filologia latina L.M.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso si articolerà nelle seguenti unità didattiche:

- a) Istituzioni di filologia latina;
- b) Alceste e Didone: amore e morte. Traduzione e commento del IV libro dell'*Eneide* di Virgilio e dell'*Alceste* centonaria dell'*Anthologia Latina*.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- a) *Istituzioni di filologia latina*, a cura del docente (fotocopie fornite *in itinere*).
 - b) Virgilio, *Eneide*, a cura di R. Calzecchi Onesti, Einaudi, Torino, 2005; Virgilio, *Eneide*, a cura di L. Canali, Mondadori, Milano 2007; Virgilio opere, a cura di C. Carena, UTET, Torino 2008; G. Salanitro, *Alceste. Cento vergilianus*, Acireale - Roma, Bonanno Editore, 2007.
- Ulteriori supporti alla didattica saranno forniti in fotocopie.

N.B. Il corso è rivolto a studenti che abbiano conoscenza della lingua latina e che abbiano già conseguito, nella Laurea triennale, almeno 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04.

* * *

LETTERATURA LATINA A (SCPA) (codice offerta formativa 20703179)

Docente: **prof.ssa Maria Chiabò**

Titolo del corso: La poesia epica: origini, sviluppo e tramonto.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

Il modulo, che si articolerà in due parti, si propone:

- a) di dare un inquadramento storico-letterario ai vari generi che si sviluppano dalle origini fino alla prima età imperiale;

b) di leggere, tradurre e commentare frammenti degli autori arcaici, di Virgilio, di Lucano e dei poeti epici di età flavia.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Per la parte generale relativa alla Storia della letteratura si consiglia:
G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, le Monnier, 2005 (esclusa la Parte V: La tarda età imperiale).
- Le parti da tradurre saranno indicate a lezione.

L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

FILOLOGIA CLASSICA I (codice offerta formativa 20702773)

Docente: **prof. Vittorio Ferraro**

Titolo del corso: Istituzioni di Filologia classica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Corso di avviamento allo studio filologico dei testi antichi, greci e romani, tardo antichi e medievali, per l'apprendimento delle nozioni di base della disciplina e per l'uso dei primi strumenti di ricerca. Il corso si avvarrà di testi vari, non esclusi quelli epigrafici, tutti messi a disposizione in aula.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Oltre ai materiali messi a disposizione nel corso delle lezioni andranno studiati:

- P. Grimal, *La vita quotidiana nell'antica Roma*, Roma 1998.
- S. Rizzo, *Il lessico filologico degli Umanisti*, Roma 1973, pp. 209-329.

* * *

FILOLOGIA CLASSICA II (codice offerta formativa 20702772)

Docente: **prof. Vittorio Ferraro**

Titolo del corso: Le risorse del vocabolario astratto.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Corso di carattere monografico su argomento che traversa più autori ed entrambe le letterature (greca e romana). Si propone di coniugare insieme studio e ricerca relativamente al materiale e alla strumentazione indispensabile per l'analisi della comunicazione letteraria nelle sue forme artistiche più evolute (con prove di laboratorio). Testi distribuiti in aula dal docente.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Oltre ai materiali messi a disposizione nel corso delle lezioni andranno studiati:

- Virgilio, *Eneide*, Il libro, vv.112 - 317.
- Callimaco, *Epigrammi* 11-25 (ed. Pfeiffer).
- L. Canfora, *Filologia e libertà*, Milano (Mondadori) 2008.

N.B. Gli studenti devono aver superato il I modulo (Istituzionale).

* * *

FILOLOGIA CLASSICA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702449)

Docente: **prof. Vittorio Ferraro**

Titolo del corso: Creatori di stupore nell'arte poetica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Vengono selezionati e analizzati brani significativi (i testi saranno messi a disposizione dal docente) utili per fare luce sulla fortuna di un *topos* omerico fino a Dante Alighieri.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Oltre ai materiali messi a disposizione nel corso delle lezioni andranno studiati:

- H.H. Janssen, *Le caratteristiche della lingua poetica romana*, in A. Lunelli (a cura di), *La lingua poetica latina*, Bologna (Patron) 1992.

- V. Ferraro, art. Astratti e art. Concreti, in *Enciclopedia Virgiliana*, vol. I Roma (Istituto della Enciclopedia Treccani) 1984.

- F. Giordano, *Filologi e fascismo. Gli studi di letteratura latina nell'Enciclopedia Italiana*, Napoli 1993.

N.B. Gli studenti devono aver sostenuto il modulo propedeutico della Laurea triennale.

L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

ISTITUZIONI DI LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (codice offerta formativa 20702397)

Docente: **prof.ssa Carla Lo Cicero**

Titolo del corso: Istituzioni di letteratura cristiana antica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Saranno studiati i momenti salienti dello sviluppo della letteratura cristiana antica dalle origini al quinto secolo. Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti della letteratura cristiana con la tradizione giudaica e la Bibbia e con le coeve letterature classiche.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- M. Simonetti - E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

- Breve antologia di testi (con traduzione italiana) distribuiti a lezione (fotocopie disponibili presso il Dipartimento).

N.B. I non frequentanti sostituiranno l'antologia di testi con tre libri delle Confessioni di Agostino a loro scelta. Studieranno inoltre di Ch. Mohrmann il saggio introduttivo alle Confessioni nell'edizione della BUR (del saggio saranno disponibili fotocopie presso il Dipartimento).

* * *

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702451)

Docente: **proff. Carla Lo Cicero; Alberto D'Anna**

Titolo del corso:

I modulo: Critica del testo e apocrifi cristiani (prof. Alberto D'Anna).

II modulo: Il culto dei santi nella tarda antichità (prof.ssa Carla Lo Cicero).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

I modulo: Una delle poche caratteristiche comuni a quei testi che sono stati storicamente compresi nella categoria degli "apocrifi cristiani" è la mobilità testuale. Gli studiosi si trovano ad affrontare testi che presentano tradizioni attive: abbondanza di innovazioni intenzionali, redazioni diverse, vere e proprie riscritture (talvolta con integrazioni di diverse fonti), produzione di versioni in lingue antiche diverse da quella originaria. Tutto ciò pone non pochi problemi nell'esercizio della critica testuale, relativi sia al metodo sia all'obiettivo che ci si prefigge di realizzare. Il modulo inizialmente affronterà l'aspetto teorico dell'ecdotica applicata agli apocrifi cristiani, per passare in seguito all'esercizio concreto della critica del testo di un'opera. Il modulo, pertanto, avrà carattere seminariale e prevederà la partecipazione attiva degli studenti.

Il modulo: Il corso si propone di studiare alcuni aspetti del culto dei santi in epoca tardo antica attraverso la testimonianza dei panegirici per i martiri di Basilio di Cesarea e dei carmi natalizi di Paolino di Nola.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I modulo: I materiali per i seminari saranno forniti dal docente.

Per la parte generale:

- C. Moreschini, E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica*, volume I (*Da Paolo all'età costantiniana*), Ed. Morcelliana, Brescia 1995.
- (Per gli studenti che non abbiano sostenuto l'esami di Storia del cristianesimo antico) M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia*, Carocci, Roma 2010.

Il modulo:

Basilio di Cesarea:

- Patrologia Graeca 31 (saranno a disposizione fotocopie da riprodurre).
- Basilio di Cesarea, *I martiri. Panegirici per Giulitta, Gordio, 40 soldati di Sebaste, Mamante*, a c. di M. Girardi, Collana di testi patristici 147, Città Nuova Editrice, Roma 1999.
- Basilio di Cesarea, *Panegiricos a los mártires; Homelias contra las pasiones*, ed. M.A. Valdés García, Biblioteca de patristica 73, Editorial Ciudad Nueva, Madrid 2007.

Paolino di Nola:

- CSEL 29 e 30 (saranno a disposizione fotocopie da riprodurre).
- Paolino di Nola, *I Carmi*, vol. I-II, a c. di A. Ruggiero, *Strenae Nolanae* 6-7, LER, Napoli-Roma 1996; ovvero Paolino di Nola, *I Carmi*, a.c. di A. Ruggiero, Collana di testi patristici 85, Città Nuova Editrice, Roma 1990.
- Paolino di Nola, *Le Lettere*, vol. I-II, a c. di G. Santaniello. Lettera introduttiva del card. C.M. Martini, *Strenae Nolanae* 4-5, LER, Napoli-Roma 1992.

Studi:

- P. Brown, *Il culto dei santi*, Einaudi, Torino 1983.
- S. Boesch Gajano, *La santità*, Biblioteca Essenziale Laterza 20, Editori Laterza, Roma-Bari 1999.
- G. Luongo, *Paolino testimone del culto dei santi*, in *Anchora vitae: Atti del II Convegno paolino ano nel XVI centenario del ritiro di Paolino a Nola* (Nola-Cimitile, 18-20 maggio 1995), a c. di G. Luongo, Napoli 1998, 295-347.
- I. Aulisa- L. Carnevale, *Paolino di Nola e il pellegrinaggio rurale al santuario di Cimitile-Nola*, in ASE 22, 2005, 119-144.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

I **non frequentanti** dovranno concordare il programma con la docente.

N.B. Gli studenti che non abbiano sostenuto un esame di Istituzioni di Letteratura cristiana antica nel corso di Laurea triennale dovranno studiare per l'esame anche un manuale di Storia della Letteratura cristiana antica. Si consiglia M. Simonetti – E. Prinziavalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

* * *

LETTERATURA DELLE ORIGINI CRISTIANE (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702453)

Docente: **prof. Alberto D'Anna**

Titolo del corso: Critica del testo e apocrifi cristiani.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Una delle poche caratteristiche comuni a quei testi che sono stati storicamente compresi nella categoria degli "apocrifi cristiani" è la mobilità testuale. Gli studiosi si trovano ad affrontare testi che presentano tradizioni attive: abbondanza di innovazioni intenzionali, redazioni diverse, vere e proprie riscritture (talvolta con integrazioni di diverse fonti), produzione di versioni in lingue antiche diverse da quella originaria. Tutto ciò pone non pochi problemi nell'esercizio della critica testuale, relativi sia al metodo sia all'obiettivo che ci si prefigge di realizzare. Il corso inizialmente affronterà l'aspetto teorico dell'ecdotica applicata agli apocrifi cristiani, per passare in seguito all'esercizio concreto della critica del testo di un'opera. Il corso, pertanto, avrà carattere seminariale e prevederà la partecipazione attiva degli studenti.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: I materiali per i seminari saranno forniti dal docente.

Per la parte generale:

- C. Moreschini, E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica*, volume I (*Da Paolo all'età costantiniana*), Ed. Morcelliana, Brescia 1995.
- (Per gli studenti che non abbiano sostenuto l'esami di Storia del cristianesimo antico) M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia*, Carocci, Roma 2010.

* * *

LETTERATURA CRISTIANA DI ETÀ POST-COSTANTINIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702469)

Docente: **prof.ssa Carla Lo Cicero**

Titolo del corso: Il culto dei santi nella tarda antichità.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di studiare alcuni aspetti del culto dei santi in epoca tardo antica attraverso la testimonianza dei panegirici per i martiri di Basilio di Cesarea e dei carmi natalizi di Paolino di Nola.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Basilio di Cesarea:

- Patrologia Graeca 31 (saranno a disposizione fotocopie da riprodurre).
- Basilio di Cesarea, *I martiri. Panegirici per Giulitta, Gordio, 40 soldati di Sebaste, Mamante*, a c. di M. Girardi, Collana di testi patristici 147, Città Nuova Editrice, Roma 1999.
- Basilio de Cesarea, *Panegiricos a los mártires; Homelias contra las pasiones*, ed. M.A. Valdés García, Biblioteca de patristica 73, Editorial Ciudad Nueva, Madrid 2007.

Paolino di Nola:

- CSEL 29 e 30 (saranno a disposizione fotocopie da riprodurre).
- Paolino di Nola, *I Carmi*, vol. I-II, a c. di A. Ruggiero, *Strenae Nolanae 6-7*, LER, Napoli-Roma 1996; ovvero Paolino di Nola, *I Carmi*, a.c. di A. Ruggiero, Collana di testi patristici 85, Città Nuova Editrice, Roma 1990.
- Paolino di Nola, *Le Lettere*, vol. I-II, a c. di G. Santaniello. Lettera introduttiva del card. C.M. Martini, *Strenae Nolanae 4-5*, LER, Napoli-Roma 1992.

Studi:

- P. Brown, *Il culto dei santi*, Einaudi, Torino 1983.
- S. Boesch Gajano, *La santità*, Biblioteca Essenziale Laterza 20, Editori Laterza, Roma-Bari 1999.
- G. Luongo, *Paolino testimone del culto dei santi*, in *Anchora vitae: Atti del II Convegno paolini ano nel XVI centenario del ritiro di Paolino a Nola* (Nola-Cimitile, 18-20 maggio 1995), a c. di G. Luongo, Napoli 1998, 295-347.
- I. Aulisa- L. Carnevale, *Paolino di Nola e il pellegrinaggio rurale al santuario di Cimitile-Nola*, in ASE 22, 2005, 119-144.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

I **non frequentanti** dovranno concordare il programma con la docente.

N.B. Gli studenti che non abbiano sostenuto un esame di Istituzioni di Letteratura cristiana antica nel corso di Laurea triennale dovranno studiare per l'esame anche un manuale di Storia della Letteratura cristiana antica. Si consiglia M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (codice offerta formativa 20702406)

Docente: **prof. Michele Di Marco**

Titolo del corso: Trasformazioni della cultura agli inizi del medioevo.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il modulo, di carattere istituzionale, intende delineare gli aspetti linguistici salienti, le personalità e le forme letterarie più significative, che, nell'Occidente latino, segnano il passaggio dall'antichità al medioevo. Nell'ambito del modulo, inoltre, verranno attivate esercitazioni volte alla conoscenza e all'utilizzazione dei principali strumenti, bibliografici e informatici, per lo studio e la ricerca sugli autori latini di età tardoantica e altomedievale, con particolare attenzione alla lessicografia.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

1. D. Norberg, *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni. Bibliografia aggiornata a cura di P. Garbini, Avagliano Ed., Cava de' Tirreni 1999. - In alternativa alla Parte II del *Manuale* ("Testi scelti"), i frequentanti potranno portare i testi (in fotocopia) letti e analizzati nel corso delle lezioni.

2. Un volume a scelta fra i seguenti:

- A. De prisco, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Jouvence Ed., Roma 1991.

- G. Cremaschi, *Guida allo studio del latino medievale*, Ed. Liviana, Padova 1959.

- E. Auerbach, *Lingua letteraria e pubblico nella tarda antichità latina e nel Medioevo*, trad. it., Ed. Feltrinelli, Milano 2007.

3. Un manuale di storia letteraria a scelta fra i seguenti:

- M. Simonetti, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Ed. Carocci, Roma 2006.

- G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Jouvence Ed., Roma 1987.

* * *

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702456)

Docente: **prof. Michele Di Marco**

Titolo del corso: La *Historia calamitatum* di Abelardo.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il modulo, di carattere monografico, intende analizzare uno dei più grandi classici del genere dell'autobiografia, degno di essere affiancato alle *Confessiones* di Agostino e alle *Confessions* di Rousseau. Abelardo "è la prima grande figura di intellettuale moderno - nei limiti della modernità del XII secolo. Abelardo è il primo *professore*" (J. Le Goff). - Nell'ambito del modulo verranno, inoltre, attivate esercitazioni volte a orientare alla conoscenza e all'utilizzazione dei principali strumenti, bibliografici e informatici, per lo studio e la ricerca sugli autori mediolatini.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Abélard, *Historia calamitatum*. Texte critique avec une Introduction publié par J. Monfrin, Librairie philosophique J. Vrin, Paris 1962.
- J. Le Goff, *Gli intellettuali nel Medioevo*, trad. it., Ed. Mondadori, Milano 2008 [1 ed. 1959].
- J. E. Brower - K. Guilfooy, *The Cambridge Companion to Abelard*, Cambridge, UK - New York, Cambridge University Press 2004.

* * *

LETTERATURA LATINA UMANISTICA (codice offerta formativa 20702407)

Docente: **prof.ssa Luciana Roberti**

Titolo del corso: Lo studio dell'antico in età Umanistica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso è dedicato al periodo dell'Umanesimo in cui si sviluppò il gusto per l'antico e il recupero degli *auctores*. Dopo un inquadramento storico-letterario, si affronteranno testi dedicati allo studio dell'antico e a Roma in particolare: i *Mirabilia* di epoca medioevale, opera di Maestro Gregorio il *de orthographia* di Giovanni Tortelli e *Roma instaurata* di Flavio Biondo.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- *Storia della letteratura italiana* a cura di E. Malato: L'età dell'Umanesimo; Rinascimento e Umanesimo; Capitolo II; Capitolo VIII (pf. 21 e 22).
- C. Nardella, *Il fascino di Roma nel Medioevo*, Roma 1977.
- Giovanni Tortelli, *De orthographia*, Roma 1999.
- Flavio Biondo, *Roma instaurata*, Parigi 2005.

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA (A-L) (codice offerta formativa 20702398)

Docente: **prof. Luca Marcozzi**

Titolo del corso: Tradizione e innovazione nella lirica italiana.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso intende fornire un'adeguata preparazione di base sulla storia della letteratura italiana illustrando gli sviluppi del genere lirico dalle origini all'Ottocento, con particolare attenzione al contesto storico e culturale della produzione letteraria e all'analisi dei testi.

Tipologia dell'esame: Orale (è previsto un test per i soli frequentanti)

Bibliografia:

- Appunti dalle lezioni.
- Un manuale di livello liceale, comprensivo di antologia, della letteratura italiana. Si consiglia A. Asor Rosa, *Storia europea della letteratura italiana*, Firenze, Le Monnier, 2008.
- La restante bibliografia di riferimento sarà resa nota all'inizio delle lezioni e pubblicata nella bacheca del docente.

Per i **non frequentanti**: L. Marcozzi, *Petrarca platonico*, Roma, Aracne, 2011.

N.B. Il corso è propedeutico ai restanti esami di letteratura italiana e a quelli di filologia italiana.

* * *

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA (M-Z) (codice offerta formativa 20702398)

Docente: **prof. Giuseppe Leonelli**

Titolo del corso: Istituzioni di letteratura italiana.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Introduzione allo studio della letteratura italiana: autori, opere, fortuna critica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Sarà fornita all'inizio delle lezioni.

* * *

LETTERATURA ITALIANA (SCPA) (codice offerta formativa 20702776)

Docente: **Prof.ssa Concetta Ranieri**

Titolo del corso: Fra testi e immagini: da Dante a Leopardi.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Attraverso l'analisi e la lettura antologica di alcuni testi della Letteratura italiana si analizzeranno i rapporti di questi con le arti figurative.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Un manuale di Storia della Letteratura Italiana in uso nella scuola media superiore; si consiglia: Giulio Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Torino, Einaudi scuola, 1992.
- Letture obbligatorie dei seguenti testi:
 - Dante Alighieri, *Divina Commedia* (una cantica a scelta).
 - Francesco Petrarca, *Canzoniere* (10 componimenti).
 - Giovanni Boccaccio, *Decameron* (5 novelle).
 - Angelo Poliziano, *Fabula di Orfeo*.
(Testo: A. Poliziano, *Stanze. Fabula di Orfeo*, a cura di S. Carrai, Milano, Mursia, 1988).
 - Niccolò Machiavelli, *Il Principe* (lettura di tre capitoli); *La Mandragola*
(Testo: N. Machiavelli, *Mandragola*, a cura di Pasquale Stoppelli, Milano, Mondadori, 2006).
 - Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso* (lettura di 6 canti).
 - Torquato Tasso, *Gerusalemme Liberata* (lettura di 6 canti).
 - Ugo Foscolo, *I Sepolcri*.
 - Alessandro Manzoni, *I Promessi sposi*.
 - Giacomo Leopardi, *Canti* (lettura di 10 canti).
- Elementi di metrica e retorica. Si consiglia la consultazione delle seguenti opere:
 - P.G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991.
 - H. Lausberg, *Elementi di retorica*, Bologna, Il Mulino, 1969.
- Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito dal docente.

* * *

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO (codice offerta formativa 20702404)

Docente: **prof. Giuseppe Crimi**

Titolo del corso: Divertimento e divinazione nelle corti e nelle piazze. Dadi, carte da gioco e tarocchi nella cultura e nella letteratura del Rinascimento.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di illustrare, attraverso la lettura e l'analisi di testi di Castiglione, Aretino, Berni e Dolce, le diverse funzioni assegnate all'esperienza ludica dalla letteratura cinquecentesca.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Una selezione di testi verrà fornita dal docente durante le lezioni.

Studi:

- G.Crimi, *L'illusionista cinquecentesco Dalmao e un manualetto di magia bianca a lui attribuito*, Roma, Aracne, 2011.

- L. Nadin, *Carte da gioco e letteratura fra Quattrocento e Ottocento*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1997, pp. 5-157.

- D. Romei, *Il "doppio gioco" dei poeti burleschi del Cinquecento*, in *Passare il tempo. La letteratura del gioco e dell'intrattenimento dal XII al XVI secolo*. Atti del Convegno (Pienza, 10-14 settembre 1991), Roma, Salerno Editrice, 1993, 2 to., to. 1, pp. 399-442 (in fotocopia).

- M. Zollinger, *Giocare il libro. I libri delle «Sorti» nell'editoria dei secoli XV-XVIII*, in *Studi per le «Sorti». Gioco, immagini, poesia oracolare a Venezia nel Cinquecento*, a cura di P. Procaccioli, Roma-Treviso, Viella-Fondazione Benetton, 2007, pp. 175-87 (in fotocopia).

- Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

N.B. È richiesta la conoscenza del periodo storico e letterario oggetto del corso, da preparare su un buon manuale universitario di storia della letteratura italiana.

* * *

LETTERATURA ITALIANA (per LCS, Lingue e linguistica e Storia) (codice offerta formativa 20703195)

Docente: **prof.ssa Roberta Colombi**

Titolo del corso: Umore, satira, parodia, nella letteratura italiana tra 800 e 900.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Attraverso l'esame di alcuni esempi di scrittura narrativa tra la seconda metà dell'800 e il primo 900, il corso intende illustrare i caratteri e le ragioni dell'umorismo, della satira e della parodia, all'interno di una prospettiva sia storica che teorica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: La bibliografia verrà indicata prima dell'inizio del corso nella bacheca del docente.

* * *

LETTERATURA ITALIANA (codice offerta formativa 20703181)

Docente: **prof. Marco Ariani**

Titolo del corso: La *Vita nuova*: mistica e allegoria nel romanzo dantesco.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di studiare la struttura simbolica dell'opera, con una particolare attenzione alle fonti teologiche e mistiche, indagate per la comunanza di metafore e immagini con le quali Dante costruisce la trama allusiva del libello giovanile.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- D. Alighieri, *Vita nova*, a cura di S. Carrai, Milano, BUR (Rizzoli), 2009.

Bibliografia critica:

- C. S. Singleton, *Saggio sulla 'Vita nuova'*, Bologna, Il Mulino, 1968.

- M. Picone, "Vita nuova" e tradizione romanza, Padova, Liviana, 1979, pp. 129-192**.

- R. Klein, *Spirito peregrino*, in *La forma e l'intelligibile*, Torino, Einaudi, 1975, pp. 5-44**.

- G. Agamben, *Spiritus phantasticus*, in *Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, Torino, Einaudi, 1977, pp. 105-129**.

- *La gloriosa donna de la mente*, a cura di V. Moleta, Firenze, Olschki, 1994, pp. 181-224**.

** testi che verranno forniti in fotocopia

* * *

LETTERATURA ITALIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702430)

Docente: **prof. Franco Suitner**

Titolo del corso:

a) Le origini della poesia in Italia, a confronto con l'Europa.

b) Protagonisti degli studi letterari italiani e scrittori, da Croce a Contini.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; II semestre

Descrizione del corso: La parte principale del corso tratterà dell'origine e del primo sviluppo della tradizione lirica in Italia, nel medio evo, con riferimenti a quanto avviene in contemporanea in altre aree europee. Verranno affrontati alcuni dei principali problemi storici e saranno illustrati testi esemplari. Per il punto b del programma, che riguarderà circa un terzo delle lezioni, si prenderà in considerazione il contributo di alcune importanti figure di studiosi e letterati del '900, italiani e stranieri, allo studio della letteratura italiana.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

a) Si utilizzeranno:

- *Antologia della poesia italiana*, a cura di C. Segre e C. Ossola (il volume sul *Duecento*), Torino, Einaudi, 1999.

- F. Suitner, *I poeti del medioevo*, Roma, Carocci, 2010.

N.B. I testi da preparare e altri dettagli bibliografici saranno precisati durante lo svolgimento delle lezioni.

b) Verranno analizzate a lezione alcune opere particolarmente rilevanti, anche sul piano metodologico, per lo studio della letteratura italiana. Per un inquadramento d'insieme:

- R. Wellek, *Storia della critica moderna*, vol. VIII (Francia, Italia e Spagna 1900-1950, la parte sull'Italia), Bologna, Il Mulino, 1996.

- F. Suitner, *La critica della letteratura e le sue tecniche*, Roma, Carocci, 2004.

N.B. Gli studenti leggeranno inoltre un classico della letteratura italiana e un volume di critica sullo stesso, che saranno indicati durante il corso.

* * *

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (codice offerta formativa 20703163)

Docente: **prof. Roberto Salsano**

Titolo del corso: Pirandello drammaturgo tra Ottocento e Novecento.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso esamina il teatro di Luigi Pirandello nel contesto storico culturale di transizione tra Ottocento e Novecento inquadrandone i temi e le strutture nonché i rapporti con la narrativa sia pirandelliana sia coeva alla luce di un *excursus* sulle poetiche programmatiche e in atto che segnano il

passaggio dal Naturalismo alle avanguardie storiche e da queste alla produzione degli anni '20. Particolare attenzione verrà data alle didascalie drammatiche, materiale ricco di indicazioni sia sceniche sia poetico-letterarie senza eludere l'attenzione a vasti movimenti filosofici, estetici, artistici.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Luigi Pirandello, *I romanzi, le novelle e il teatro*, Roma, Newton Compton 2009.
- Roberto Salsano, *Pirandello. Scrittura e alterità*, Firenze, Cesati, 2005.
- Roberto Salsano, *Pirandello: romanzi, novelle, teatro raccolti in un volume*, in "Critica Letteraria".
- Gigi Livio, *Il teatro in rivolta*, Milano, Mursia, 1976.
- Mario Verdone, *Drammaturgia e arte totale. L'avanguardia internazionale Autori Teorie Opere*, a cura di Rocco Mario Morano, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2005.
- Roberto Salsano, *Trittico futurista, Buzzi, Marinetti, Settimelli*, Roma, Bulzoni, 2006.

N.B. Durante il corso verranno segnalate le parti che nei testi citati dovranno essere oggetto di particolare cura da parte degli studenti. Si provvederà, in casi specifici, al sussidio di dispense.

* * *

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702432)

Docente: **prof. Roberto Salsano**

Titolo del corso: Pirandello drammaturgo tra Ottocento e Novecento.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso esamina il teatro di Luigi Pirandello nel contesto storico culturale di transizione tra Ottocento e Novecento inquadrandone i temi e le strutture nonché i rapporti con la narrativa sia pirandelliana sia coeva alla luce di un *excursus* sulle poetiche programmatiche e in atto che segnano il passaggio dal Naturalismo alle avanguardie storiche e da queste alla produzione degli anni '20. Particolare attenzione verrà data alle didascalie drammatiche, materiale ricco di indicazioni sia sceniche sia poetico-letterarie senza eludere l'attenzione a vasti movimenti filosofici, estetici, artistici.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Luigi Pirandello, *I romanzi, le novelle e il teatro*, Roma, Newton Compton 2009.
- Roberto Salsano, *Pirandello. Scrittura e alterità*, Firenze, Cesati, 2005.
- Roberto Salsano, *Pirandello: romanzi, novelle, teatro raccolti in un volume*, in "Critica Letteraria".
- Gigi Livio, *Il teatro in rivolta*, Milano, Mursia, 1976.
- Mario Verdone, *Drammaturgia e arte totale. L'avanguardia internazionale Autori Teorie Opere*, a cura di Rocco Mario Morano, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2005.
- Roberto Salsano, *Trittico futurista, Buzzi, Marinetti, Settimelli*, Roma, Bulzoni, 2006.
- AA.vv. *Civiltà teatrale nel XX secolo*, a cura di Fabrizio Cruciani e Clelia Falletti, Bologna, Il Mulino, 1986.
- Giancarlo Mazzacurati, *Pirandello nel romanzo europeo*, Bologna, Il Mulino, 1995.

N.B. Durante il corso verranno segnalate le parti che nei testi citati dovranno essere oggetto di particolare cura da parte degli studenti. Si provvederà, in casi specifici, al sussidio di dispense.

* * *

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702431)

Docente: **prof. Giuseppe Leonelli**

Titolo del corso: L'opera di Elsa Morante.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso consisterà in una rivisitazione dell'opera di una delle più grandi scrittrici del novecento europeo alla luce dei dibattiti e delle polemiche sviluppate della critica nel corso degli anni.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Opere da leggere:

- *Menzogna e sortilegio*; *L'isola di Arturo*; *Il mondo salvato dai ragazzini*; *La storia*; *Aracoeli* (tutti editi da Einaudi).

Opere critiche: verranno segnalate all'inizio del corso.

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. (codice offerta formativa 20702433)

Docente: **prof. Roberto Salsano**

Titolo del corso: Modernità contro tradizione nella letteratura italiana del primo Novecento.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso prende in considerazione autori del primo Novecento italiano rappresentativi di un'epoca nella quale si afferma una certa connotazione del "moderno". Esaminati, in termini generali, aspetti del passaggio dalle poetiche del naturalismo alle avanguardie storiche in una prospettiva europea, l'attenzione si accentra intorno a scrittori emblematici di sbocchi letterari ed estetici che si differenziano dalla tradizione ottocentesca, in particolare Pirandello e Rosso di San Secondo.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Luigi Pirandello, *I romanzi, le novelle e il teatro*, Roma, Newton Compton, 2009.
- Pier Maria Rosso di San Secondo, *La fuga*, a cura di Giorgio Luti, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1991.
- Pier Maria Rosso di San Secondo, *Marionette, che passione!* in
- Pier Maria Rosso di San Secondo, *Teatro*, vol. I, a cura di Luigi Ferrante, Roma, Bulzoni, 1976.
- Roberto Salsano, *Pirandello. Scrittura e alterità*, Firenze, Cesati, 2005
- Roberto Salsano, *Pirandello: romanzi, novelle, teatro raccolti in un volume*, in "Critica Letteraria", 2011, 152.
- Roberto Salsano, *L'immagine e la smorfia. Rosso di San Secondo e dintorni*, Roma, Bulzoni, 2001.
- Giancarlo Mazzacurati, *Pirandello nel romanzo europeo*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, Torino, Einaudi Scuola, 1991.

N.B. Durante il corso verranno segnalate le parti che nei testi citati dovranno essere oggetto di particolare cura da parte degli studenti. Si provvederà, in casi particolari, al sussidio di dispense.

* * *

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (codice offerta formativa 20702403)

Docente: **prof. Gabriele Pedullà**

Titolo del corso: Letteratura e politica nell'Italia Unita.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso si compone di due sezioni.

1) Innanzitutto una parte generale sui principali autori, movimenti, opere, geografia e questioni della letteratura italiana otto-novecentesca. Agli studenti è richiesta una conoscenza *dettagliata* dei seguenti narratori: Verga, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Gadda, Fenoglio, Calvino, Primo Levi, Lampedusa, Morante

(da prepararsi su un qualsiasi manuale scolastico). Inoltre è necessario studiare l'antologia di poesia italiana del Novecento a cura di Vincenzo Mengaldo per le edizioni Mondadori (introduzione generale e cappelli introduttivi compresi), almeno relativamente ai seguenti autori: Gozzano, Marinetti, Palazzeschi, Campana, Saba, Montale, Ungaretti, Pavese, Sereni, Caproni, Zanzotto, Pasolini, Penna, Sanguineti, Pagliarani.

2) La parte monografica del corso si interroga invece sul rapporto tra parola politica e parola letteraria dall'Unità a oggi, soffermandosi in particolare sulla trasformazione degli scrittori da modello per l'eloquenza politica (e potenziali concorrenti dei politici stessi, come nel caso di D'Annunzio) ad analisti e, spesso, critici della lingua del potere (soprattutto nel secondo Novecento, con figure di intellettuali quali Brancati, Bianciardi, Pasolini, Calvino, Manganelli, Eco e Arbasino).

Tipologia dell'esame: Orale (è previsto un esame scritto sulla parte generale)

Bibliografia:

Parte generale:

- Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà (a cura di), *Atlante della letteratura italiana*, Einaudi (solo il terzo volume).
- Vincenzo Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori (limitatamente ai 15 poeti indicati).
- I capitoli sui 10 narratori indicati, da studiare su qualsiasi manuale delle superiori (ma si consiglia quello di Giulio Ferroni).

Corso monografico:

- Gabriele Pedullà (a cura di), *Parole al potere. Discorsi politici italiani (1861-1994)*, Bur: una scelta di discorsi, l'introduzione e i cappelli introduttivi di ciascun discorso.
- Federico De Roberto, *L'imperio*, qualunque edizione- Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore*, qualunque edizione.

Testi supplementari per i non frequentanti:

- Gabriele Pedullà (a cura di), *Racconti della Resistenza*, Einaudi.

Per i **non frequentanti** è comunque obbligatorio prendere contatto con il docente prima dell'esame.

* * *

**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (per Lingue e Culture straniere e Lingue e Linguistica)
(codice offerta formativa 20703170)**

Docente: **prof. Gabriele Pedullà**

Titolo del corso: Carlo Emilio Gadda.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso si compone di due sezioni.

1) Innanzitutto una parte generale sui principali autori, movimenti, opere, geografia e questioni della letteratura italiana otto-novecentesca. Agli studenti è richiesta una conoscenza *dettagliata* dei seguenti narratori: Verga, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Brancati, Fenoglio, Calvino, Primo Levi, Lampedusa, Morante (da prepararsi su un qualsiasi manuale scolastico, ma preferibilmente sul quarto volume della storia letteraria di Giulio Ferroni: *Il Novecento*). Inoltre è necessario studiare l'antologia di poesia italiana del Novecento a cura di Vincenzo Mengaldo per le edizioni Mondadori (introduzione generale e cappelli introduttivi compresi), almeno relativamente ai seguenti autori: Gozzano, Marinetti, Palazzeschi, Campana, Saba, Montale, Ungaretti, Pavese, Sereni, Caproni, Zanzotto, Pasolini, Penna, Sanguineti, Pagliarani.

2) La parte monografica del corso si sofferma invece sui principali capolavori di uno dei più grandi narratori italiani del XX secolo: Carlo Emilio Gadda.

Tipologia dell'esame: Orale (è previsto un esame scritto sulla parte generale)

Bibliografia:

Parte generale:

- Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà (a cura di), *Atlante della letteratura italiana*, Einaudi (solo il terzo volume).
- Vincenzo Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori (limitatamente ai 15 poeti indicati).
- I capitoli sui 10 narratori indicati, da studiare su qualsiasi manuale delle superiori (ma si consiglia quello di Giulio Ferroni).

Corso monografico:

- Carlo Emilio Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Garzanti.
- Carlo Emilio Gadda, *La cognizione del dolore*, Garzanti.
- Carlo Emilio Gadda, *Il San Giorgio in casa Brocchi e L'incendio di via Keplero*, in Id., *Gli accoppiamenti giudiziosi*, Garzanti.
- Mauro Bersani, *Carlo Emilio Gadda*, Einaudi.

Testi supplementari per i non frequentanti:

- Gabriele Pedullà (a cura di), *Parole al potere. Discorsi politici italiani (1861-1994)*, Bur.

Per i **non frequentanti** è comunque obbligatorio prendere contatto con il docente prima dell'esame.

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

DIALETTOLOGIA ITALIANA (codice offerta formativa 20702470)

Docente: **prof.ssa Antonia G. Mocciano**

Titolo del corso: Introduzione alla dialettologia italiana.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Introduzione alla dialettologia italiana. Nozioni di fonetica generale. Cenni di storia della dialettologia italiana. Dialetti in Italia. Latino, italiano, dialetti. Le varietà del latino e la romanizzazione. Sostrato e latino volgare nell'origine dei dialetti. Criteri e classificazione dei dialetti italiani. I principali fenomeni linguistici con caratterizzazione areale. Lingua e dialetto in Italia.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Appunti dalle lezioni da integrare con la lettura di un testo a scelta tra:

- C. Grassi - A.A. Sombrero - T. Telmon, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1997 (I primi tre capitoli).
 - C. Grassi - A.A. Sombrero - T. Telmon, *Introduzione alla dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2003.
- E inoltre:
- Antonia G. Mocciano, *Lingua e dialetto in Italia. Saggi di dialettologia italiana*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2011 (Cinque saggi a scelta).
 - C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Patron 1972 (paragrafi 18-21, 24, 45-48, 51, 63).

* * *

LINGUISTICA ITALIANA CONTEMPORANEA (per Lingue e Culture straniere e Lingue e Linguistica) (codice offerta formativa 20703029)

Docente: **prof. Claudio Giovanardi**

Titolo del corso: Il lessico dell'italiano: la storia e l'attualità.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso affronta le vicende storiche della costituzione del lessico italiano, le sue principali componenti e i fatti nuovi dell'italiano contemporaneo, con particolare riferimento al rapporto tra italiano e inglese nella lingua di oggi.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- G. Adamo - V. Della Valle, *Le parole del lessico italiano*, Roma, Carocci, 2008.
- C. Giovanardi - R. Gualdo - A. Coco, *Inglese. Italiano 1 a 1. tradurre o non tradurre le parole inglesi?*, Lecce, Manni, 2008 nuova edizione.

* * *

LINGUISTICA ITALIANA CONTEMPORANEA (codice offerta formativa 20702410)

Docente: **prof.ssa Ilde Consales**

Titolo del corso: L'italiano di oggi nella comunicazione scritta.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso, dopo essersi soffermato sugli aspetti della struttura dell'italiano di oggi e sui più diffusi problemi legati alla comunicazione scritta, prenderà in esame alcune tipologie di testi sulla base dei principali fattori comunicativi che orientano le scelte linguistiche e testuali nella scrittura (tipo di emittente, tipo di destinatario, scopo, motivazione, modalità della scrittura, tempo, spazio).

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- C. Giovanardi, *L'italiano da scrivere. Strutture, risposte, proposte*, Napoli, Liguori, 2010.
- C. Giovanardi - M. Dardano, *Le strategie dell'italiano scritto* (escluso il capitolo 8), Bologna, Zanichelli, 2001.

* * *

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20703166)

Docente: **proff. Claudio Giovanardi; Antonia G. Mocciano**

Titolo del corso:

I Modulo: Vicende storiche dell'italiano ottocentesco (prof. Claudio Giovanardi).

II Modulo: Storia linguistica dell'italiano e dei dialetti (prof.ssa A. G. Mocciano).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; II semestre

Descrizione del corso:

I Modulo: Il corso si propone di ripercorrere le principali vicende storiche dell'italiano nel corso dell'Ottocento, un secolo decisivo per la questione della lingua e la formazione di una norma linguistica moderna. Particolare attenzione sarà data alla produzione lessicografica dell'Ottocento, che costituì un importante veicolo di stabilizzazione della norma.

II Modulo: Storia della lingua italiana contemporanea. Varietà del repertorio linguistico degli italiani con riferimento agli italiani regionali. Geosinonimi. Il prestito interno. L'italiano, il dialetto e le caratteristiche del parlante. Aspetti di conservazione e innovazione; L'italianizzazione dei dialetti. Strumenti e metodi della ricerca sul campo.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

- L. Serianni, *Il primo Ottocento* (volume della collana *Storia della lingua italiana* diretta da F. Bruni), Bologna, Il Mulino, 1989.
- C. Marazzini, *L'ordine delle parole*, capitolo VI: *L'Ottocento*, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 247-315.
- Eventuale materiale fotocopiato distribuito a lezione.

II Modulo: Appunti dalle lezioni da integrare con la lettura di:

- C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004 (capp. IX, X).
- C. Grassi - A.A. Sombrero - T. Telmon, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1997 (capp. IV e V).
- T. Telmon, *Varietà regionali*, in A.A. Sombrero, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 93-149.
- T. Telmon, *Guida allo studio degli Italiani regionali*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1990 (Capitoli che saranno indicati).

N.B. L'insegnamento conferisce 12 CFU ed è suddiviso in due moduli da 6 CFU ciascuno, tenuti rispettivamente dal prof. Claudio Giovanardi e dalla prof. Antonia Mocchiari. Gli studenti di Italianistica devono sostenere l'esame unitario da 12 CFU, mentre gli studenti di altre Lauree magistrali possono optare tra i due moduli, onde ricevere 6 CFU.

* * *

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA (codice offerta formativa 20702399)

Docente: **prof. Paolo D'Achille**

Titolo del corso: La lingua italiana: storia e strutture

I Modulo: Dal latino volgare all'italiano come lingua nazionale.

II Modulo: Strutture e varietà dell'italiano contemporaneo.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: L'insegnamento si propone di ricostruire la storia linguistica interna ed esterna dell'italiano, dal latino volgare alla fase contemporanea. Si compone di due moduli, che si svolgeranno in parallelo:

I Modulo: Inquadramento storico-linguistico dell'area italo-romanza, nozioni fondamentali di grammatica storica, illustrazione di momenti e aspetti della storia della lingua italiana, con particolare riferimento alla formazione della lingua letteraria nazionale sulla base del fiorentino trecentesco.

II Modulo: Descrizione dell'italiano contemporaneo, ai vari livelli di analisi linguistica (fonetica e fonologia, morfologia flessiva e lessicale, sintassi, lessico, testualità), e introduzione ai temi fondamentali della linguistica variazionale (con particolare riferimento ai rapporti tra lingua, dialetti, varietà regionali e popolari, e italiano scritto, parlato e trasmesso).

Tipologia dell'esame: orale (sono possibili, ma non obbligatorie, verifiche scritte *in itinere*, riservate ai frequentanti, che varranno come esoneri al momento dell'esame).

Bibliografia:

I Modulo:

- Francesco Sabatini, *L'italiano dalla letteratura alla nazione*, Firenze, Accademia della Crusca, 1997 (fotocopie disponibili presso le copisterie di fronte alla Facoltà).
- Paolo D'Achille, *Breve grammatica storica dell'italiano*, 2. ed., 9. ristampa, Roma, Carocci, 2011.
- Francesco Bruni, *L'italiano letterario nella storia*, 2. ed., Bologna, Il Mulino, 2005.

II Modulo:

- Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, 3. ed., Bologna, Il Mulino, 2010.
- Francesco Sabatini, *Analisi del linguaggio giuridico. Il testo normativo in una tipologia generale dei testi*, in *Corso di studi superiori legislativi, 1988-89*, a cura di Mario D'Antonio, Padova, Cedam, 1990, pp. 675-724 (fotocopie disponibili presso le copisterie di fronte alla Facoltà).

N.B. Il corso, destinato a studenti della laurea triennale, è propedeutico agli altri insegnamenti del settore L-FIL-LET/12.

* * *

RETORICA, STILISTICA E METRICA (codice offerta formativa 20703172)

Docente: **prof.ssa Ilde Consales**

Titolo del corso: La retorica politica fra tradizione e innovazione.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali nel campo della metrica e della retorica per poi soffermarsi sulle strategie comunicative e sugli usi retorici nel linguaggio politico dei nostri anni.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- B. Mortara Garavelli, *Il parlar figurato. Manualetto di figure retoriche*, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- R. Gualdo-M. V. Dell'Anna, *La faconda Repubblica. La lingua della politica in Italia (1992-2004)*, San Cesario di Lecce, Manni, 2004.

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA (codice offerta formativa 20702396)

Docente: **prof. Maurizio Fiorilla**

Titolo del corso: L'edizione critica dei testi volgari.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso intende illustrare i fondamenti dell'analisi critico-filologica sul testo (censimento dei testimoni, collazione, costituzione dello stemma, costituzione del testo e dell'apparato) attraverso esempi tratti da opere della letteratura italiana. Durante il corso saranno approfondite diverse metodologie filologiche di approccio al testo (con attenzione soprattutto ai metodi di Lachmann e Bédier), applicate a testi letterari in volgare trasmessi da uno o più testimoni. Particolare spazio sarà riservato nell'esemplificazione alla poesia italiana delle Origini e alla *Commedia* di Dante. Le ultime lezioni saranno dedicate alla Filologia dei testi d'autore.

Tipologia dell'esame: Orale (con possibilità di esonero scritto per i frequentanti)

Bibliografia:

- P. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008.
- Le lezioni dovranno inoltre essere integrate con i seguenti saggi messi a disposizione degli studenti in fotocopia nelle dispense a cura del docente insieme ad altri materiali (riproduzioni di testimoni manoscritti e a stampa, trascrizioni diplomatiche, pagine di edizioni critiche, notizie sulla tradizione dei testi presi in esame, appunti di ecdotica):
- R. Antonelli, *Canzoniere Vaticano latino 3793*, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. I, Torino, Einaudi, pp. 27-44.
 - C. Ciociola, *Dante*, in *Storia della Letteratura Italiana*, diretta da E. Malato, vol. X, Roma, Salerno, 2002, pp. 137-143 e 174-197.
 - L. Leonardi, *Introduzione al Canzoniere Laurenziano*, Firenze, Sismel, 2000 (pp. I-XII); *Id.*, *Introduzione al Canzoniere Vaticano*, Firenze, Sismel, 2000 (pp. I-XX); *Id.*, *Introduzione al Canzoniere Palatino*, Firenze, Sismel, 2000 (pp. I-XI).

Propedeuticità del corso: Gli studenti del corso di laurea in Lettere con *curriculum* in Letteratura e linguistica italiana devono aver sostenuto Istituzioni di Letteratura italiana e Istituzioni di Linguistica italiana. Il modulo è propedeutico a Filologia e critica dantesca.

N.B. Data la complessità del corso si raccomanda la frequenza. Gli studenti che non potessero frequentare dovranno prendere contatto con il docente e concordare il programma.

* * *

FILOLOGIA ITALIANA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702435)

Docente: **proff. Maurizio Fiorilla; Giuseppe Crimi**

Titolo del corso:

I Modulo: L'edizione di un classico della letteratura italiana: nuove proposte per il testo del *Decameron* (prof. Maurizio Fiorilla).

II Modulo: Filologia dei testi a stampa. Due casi di edizioni aretiniane tormentate: *il Ragionamento de le Corti* e *il Dialogo del giuoco* (prof. Giuseppe Crimi).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; Il semestre

Descrizione del corso:

I Modulo: Durante il corso saranno esaminati i principali problemi ecdotici presentati dal testo del *Decameron* attraverso l'analisi dell'autografo (Hamilton 90) e di altri manoscritti trecenteschi. Particolare attenzione sarà dedicata inoltre al problema della doppia redazione del *Decameron*, alle strategie di *mise en page* con cui Boccaccio ha costruito la forma-libro dell'opera e alle fonti classiche di alcune novelle (anche alla luce del confronto con i manoscritti della biblioteca boccacciana).

II Modulo: Il corso si propone di illustrare due casi emblematici di testi a stampa aretiniani, il *Ragionamento de le Corti* e il *Dialogo del giuoco*. Oggetto delle lezioni sarà la discussione intorno ai due testi che, per differenti ragioni, presentano nelle rispettive edizioni moderne scelte ecdotiche ancora problematiche.

Tipologia dell'esame: Orale (con possibilità di esonero scritto per i frequentanti)

Bibliografia:

I Modulo:

Testi:

- G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di V. Branca, Torino, Einaudi 1999 (e successive ristampe): scelta di novelle che saranno lette e commentate durante il corso.

Studi: Le lezioni dovranno inoltre essere integrate con i seguenti saggi messi a disposizione degli studenti in fotocopia nelle dispense a cura del docente, insieme ad altri materiali (pagine di testi classici e riproduzioni di manoscritti del *Decameron* e di altri codici della biblioteca di Boccaccio):

- A. Asor Rosa, *Decameron*, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. I, Torino, Einaudi, pp. 475-591.
- V. Branca, *Introduzione all'Hamilton 90*, in G. BOCCACCIO, *Decameron. Facsimile dell'autografo [...]*, Firenze, Fratelli Alinari, 1975, pp. 1-43.
- M.G. Dupré Dal Poggetto - V. Branca, *Boccaccio visualizzato dal Boccaccio*, «Studi sul Boccaccio», XXII, 1994, 197-236.
- V. Branca, *Variazioni stilistiche e narrative*, in Id.-M. VITALE, *Il capolavoro del Boccaccio in due diverse redazioni*, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, vol. II pp. 6-13 e 189-220.
- M. Fiorilla, *Per il testo del Decameron*, in «Ellisse», V, 2010, pp. 9-38.

II Modulo:

Testi:

- P. Aretino, *Le carte parlanti*, a cura di G. Giaccone e G. Casalegno, Palermo, Sellerio, 1992 (pagine selezionate dal docente, in fotocopie).
- P. Aretino, *Ragionamento delle corti*, a cura di F. Pevere, Milano, Mursia, 1995 (pagine selezionate dal docente, in fotocopie).

Studi:

- F.M. Bertolo, *Aretino e la stampa: strategie di autopromozione a Venezia nel Rinascimento*, Roma, Salerno Editrice, 2003.
- L. Baldacchini, *Il libro antico*, Roma, Carocci, 2006.
- *Filologia dei testi a stampa*, a cura di P. Stoppelli, Cagliari, CUEC, 2008.

N.B. Data la complessità del corso si raccomanda vivamente la frequenza di entrambi moduli. Gli studenti che non potessero frequentare dovranno prendere contatto con i docenti e concordare il programma.

* * *

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA (codice offerta formativa 20702392)

Docente: **prof. Marco Ariani**

Titolo del corso: Critica del testo, intertestualità ed esegesi: varianti, *topoi*, metafore nella *Commedia*.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso tende a configurare parametri esegetici utili ad affrontare, con una molteplicità di strumenti interpretativi, alcuni luoghi particolarmente discussi nella costituzione del testo della *Commedia*.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:**Testo:**

- Un'edizione completa e commentata della *Commedia*

Bibliografia critica:

- G. Contini, *Filologia ed esegesi dantesca*, in *Un'idea di Dante*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 113-142**.
- F. Mazzoni, *Saggio di un nuovo commento alla "Divina Commedia"*, Firenze, Sansoni, 1967, pp. 14-158**.
- S. Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Brescia, La Scuola, 2008, pp. 156-235, 274-296.
- *La metafora in Dante*, a cura di M. Ariani, Firenze, Olschki, 2009, pp. 59-147**.

** testi che verranno forniti in fotocopia

N.B. Per sostenere l'esame di *Filologia e critica dantesca* occorre aver seguito come corso propedeutico *Istituzioni di filologia della letteratura italiana*.

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

TEORIE DELLA LETTERATURA (codice offerta formativa 20702721)

Docente: **prof. Ugo Fracassa**

Titolo del corso: Teoria e/o Storia: visioni del letterario nel Novecento.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Attraverso l'analisi di alcune tra le principali teorie e metodologie critiche del Novecento, dal formalismo russo al decostruzionismo statunitense, verrà posta in rilievo la dialettica tra una concezione storicistica ed una scientifico-epistemologica del fatto letterario.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

- Biagini, Brettoni, Orvieto, *Teorie critiche del Novecento*, Carocci, 2001.
- A. Compagnon, *Il demone della Teoria*, Einaudi, 2000.
- H. R. Jauss, *Perché la storia della letteratura?*, Guida, 2001.

* * *

CRITICA LETTERARIA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702436)

Docente: **prof. Ugo Fracassa**

Titolo del corso: Patria e Lettere. Per una critica della letteratura postcoloniale e migrante in Italia.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: All'indomani delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, il corso pone a tema il contributo degli scrittori in italiano di altra origine alla letteratura nazionale. La riflessione sulla nostra identità culturale comporterà prioritariamente l'individuazione e l'analisi di un canone di scritture postcoloniali autoctone.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Ugo Fracassa, *Patria e Lettere. Per una critica della letteratura postcoloniale e migrante in Italia*, (di prossima pubblicazione).
- Altre letture – critiche, narrative e poetiche – saranno segnalate nel corso delle lezioni.

Eventuali studenti **non frequentanti** concorderanno personalmente la bibliografia con il docente in orario di ricevimento.

N.B. Il corso è rivolto, prioritariamente, agli studenti che abbiano sostenuto l'esame di "Teorie della letteratura".

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

SOCIOLINGUISTICA I (codice offerta formativa 20702413)

Docente: **prof.ssa Franca Orletti**

Titolo del corso: Sociolinguistica I.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Introduzione ai metodi e all'oggetto della disciplina. Sociolinguistica quantitativa e sociolinguistica qualitativa. Prospettive applicative.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

- Berruto, *I lezioni di sociolinguistica*, Laterza.
- Orletti, *La conversazione diseguale*, Carocci.
- Duranti, *Antropologia del linguaggio* (capp. 8, 9), Meltemi.

* * *

SOCIOLINGUISTICA II (codice offerta formativa 20702414)

Docente: **prof.ssa Franca Orletti**

Titolo del corso: Sociolinguistica II.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: La lingua fra vecchi e nuovi media. La sociolinguistica dell'adattamento: la traduzione filmica. Il rapporto fra scritto e parlato nei dialoghi adattati del cinema e la televisione. Problemi di traduzione.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

- Orletti (a cura di), *Scrittura e nuovi media*, Carocci.
- Pavesi, *La traduzione filmica*, Carocci.
- Rossi, *Lingua italiana e cinema*, Carocci.

* * *

LINGUISTICA PRAGMATICA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702437)

Docente: **prof.ssa Franca Orletti**

Titolo del corso: Linguistica pragmatica L.M.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Sociolinguistica qualitativa. Analisi della conversazione. Conversazioni ordinarie ed interazione asimmetrica. Partecipazione, Agency ed interazione.

Tipologia dell'esame: Orale (è prevista la preparazione di una tesina per i frequentanti)

Bibliografia:

- Orletti, Mariottini (a cura di), *Mitigate i toni per favore*, Editori Riuniti University Press.
- Fele, *Analisi conversazionale*, Il Mulino.
- Orletti, *La conversazione diseguale* (capp. 1,2,3), Carocci.

L-OR/08 EBRAICO

EBRAICO (codice offerta formativa 20702389)

Docente: **Prof. Gian Luigi Prato**

Titolo del corso: Bibbia e cultura "occidentale": una simbiosi dialettica

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Una conoscenza elementare della Bibbia è indispensabile come propedeutica ad altre discipline umanistiche (in campo letterario, storico, filosofico e religioso) e per capire le strutture o i condizionamenti culturali del mondo moderno, tra cui vanno evidenziati alcuni rilevanti problemi legati all'attualità odierna (diritti umani, tensioni sociali, violenza, società multietnica). Il corso vuole venire incontro a queste esigenze imprescindibili, introducendo alla Bibbia sia ebraica (Bibbia ebraica o TaNaK) sia cristiana (Antico e Nuovo Testamento). Una parte delle lezioni (circa un terzo) potrà essere dedicata all'insegnamento della lingua ebraica, su richiesta degli studenti. Coloro che intraprendono questo studio sono vivamente consigliati di seguire le lezioni di lingua anche nel secondo semestre, nell'ambito del corso di Ebraico LM, e con loro verrà concordato un particolare programma di esame, che terrà conto del lavoro supplementare dedicato all'apprendimento della lingua e ridurrà perciò la quantità della materia relativa al contenuto monografico del corso.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- La *Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 2009.
- G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Messaggero di Sant'Antonio Editrice – Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.
- N. FRYE, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi Paperbacks 170, Einaudi, Torino 1986.
- R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos – Corso di studi biblici 1, ELLE DI CI, Leumann (TO) 2006.
- P. GIBELLINI – N. DI NINO (a cura di), *La Bibbia nella letteratura italiana*, Vol. I: *Dall'Illuminismo al Decadentismo*, Vol. II: *L'età contemporanea*, Biblioteca 15-16, Morcelliana, Brescia 2009.
- H. G. REVENTLOW, *Storia dell'interpretazione biblica*, Vol. I: *Dall'Antico Testamento a Origene*, Vol. II: *Dalla tarda antichità alla fine del Medioevo*, Vol. III: *Rinascimento, Riforma, Umanesimo*, Vol. IV: *Dall'Illuminismo fino al XX secolo*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1999-2004.
- G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Urbaniana University Press – Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 31997.

* * *

EBRAICO (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702781)

Docente: **Prof. Gian Luigi Prato**

Titolo del corso: I sacrifici umani del mondo biblico e semitico nella loro eredità culturale moderna

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: La prassi dei sacrifici umani, specialmente dei bambini, sembra essere diffusa in alcune aree del mondo semitico antico, e anche nell'antico Israele, come testimoniano i testi biblici, come pur presso altre civiltà. Partendo da un'analisi di Gen 22 (il tentato sacrificio di Isacco, comandato da Dio), il corso tenterà di studiare l'estensione di questa prassi, già condannata come barbarica dai Greci e dai Romani, che però non ne hanno afferrato il significato, e cercherà di cogliere i valori culturale e religiosi che essa ha trasmesso alla storia successiva. L'idea di un sacrificio volontario con valore redentivo (la *aqedah* ebraica e l'"agnello sacrificale" cristiano), ma anche la tendenza al vittimismo, con la sua ambigua esaltazione apologetica, sono ad esempio due vie attraverso cui l'antico uso sopravvive nell'eredità culturale odierna, e saranno perciò particolarmente studiati nelle varie forme in cui si manifestano, sul piano politico e religioso. Il corso potrà dedicare circa un terzo delle lezioni all'insegnamento della lingua ebraica, in proseguimento di quelle già tenute nell'ambito del corso di Ebraico del primo semestre. Si invitano pertanto intensamente coloro che intendono avvalersene di frequentare già le lezioni di lingua del primo semestre, e per loro sarà previsto un programma di esame che terrà conto di questo impegno supplementare.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- M. S. BERGMAN, *In the Shadow of Moloch. The Sacrifice of Children and Its Impact on Western Religions*, Columbia University, New York 1992.
- J. N. BREMMER (a cura di), *The Strange World of Human Sacrifice*, Studies in the History and Anthropology of Religion 1, Peeters, Leuven 2007.
- M. CASPI, *Take Now Thy Son. The Motiv of the Aqedah (Binding) in Literature*, BIBAL Monograph Series 7, BIBAL Press, North Richland Hills, TX 2001.
- Y. S. FELDMAN, *Glory and Agony. Isaac's Sacrifice and National Narrative*, Stanford University Press, Stanford, CA 2010.
- K. FINSTERBUSCH – A. LANGE – K. F. D. RÖMHELD (a cura di), *Human Sacrifice in Jewish and Christian Tradition*, Numen Book Series 112, Brill, Leiden 2007.
- G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Urbaniana University Press – Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 31997.

M-GGR/01 GEOGRAFIA

CARTOGRAFIA (codice offerta formativa 20702383)

Docente: **prof.ssa Carla Masetti**

Titolo del corso: Cartografia.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso sarà articolato in due parti.

I modulo: ricostruirà l'evoluzione storica della cartografia, ripercorrendo il cammino delle civiltà che l'hanno pensata e prodotta dalle origini fino al XXI secolo. Particolare risalto sarà dato alla cartografia come fonte per la ricerca storico-geografica del territorio.

II modulo: approfondirà alcuni temi trattati nel primo modulo e illustrerà la valenza contenutistica della cartografia come documento e testimonianza di epoche, culture, uomini e tecnologie diverse. Particolare risalto sarà dato alla cartografia storica del Lazio e di Roma tra il XV e il XX secolo.

Sono previste esercitazioni pratiche, elaborazioni di brevi tesine, lezioni sul terreno ed escursioni didattiche.

Tipologia dell'esame: Orale e scritto

Bibliografia:

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni e materiale didattico integrativo che sarà fornito durante il corso.

Studenti non frequentanti: la bibliografia organica di riferimento sarà indicata in bacheca all'inizio del corso.

* * *

GEOGRAFIA (codice offerta formativa 20702393)

Docente: **prof.ssa Carla Masetti**

Titolo del corso: Geografia.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; II semestre

Descrizione del corso:

I modulo: fornirà una introduzione alla conoscenza di quelle caratteristiche fisico ambientali del nostro Pianeta che costituiscono la componente naturale del paesaggio.

II modulo: porrà l'accento sui diversi aspetti dell'organizzazione territoriale del rapporto uomo-ambiente, interpretato in una dimensione spazio-temporale. Una serie di lezioni saranno rivolte in particolare all'approfondimento dell'evoluzione fisico-antropica dei paesaggi italiani.

Durante il corso è prevista un'escursione che è parte integrante della didattica.

Tipologia dell'esame: Scritto

Bibliografia:

Studenti frequentanti: un buon manuale delle scuole superiori, appunti delle lezioni e materiale didattico integrativo che sarà fornito durante il corso.

Studenti non frequentanti:

- E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens, M. Tozzi, *Il nostro pianeta. Corso di scienze della Terra*, Milano, Principato (ultima ediz.); oppure, degli stessi autori, *Scienze della Terra*, Milano, Principato (ultima ediz.).

- J.D. Fellmann, A. Getis, J. Getis, *Geografia umana*, Milano, McGraw-Hill, 2007.

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

STORIA MEDIEVALE (codice offerta formativa 20702421)

Docente: **proff. Jean-Claude Maire Vigueur; Raimondo Michetti**

Titolo del corso:

I Modulo: Iniziazione ai grandi sistemi politici del Medioevo occidentale (prof. Jean-Claude Maire Vigueur) (1° parte del I semestre).

II Modulo: La storia religiosa del medioevo tra IV e XV secolo (prof. Raimondo Michetti) (2° parte del I semestre).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

I Modulo:

Il corso intende proporre un'iniziazione di base a studenti che frequentano per la prima volta un corso di storia medievale. Iniziazione di carattere generale, nel senso che prenderà in considerazione tutto l'arco cronologico che va dal V al XV secolo ma tuttavia fortemente centrata sui temi e problemi della storia politico-istituzionale. Si cercherà di far capire le modalità di formazione e di funzionamento nonché le basi sociali delle principali forme di dominazione che si succedono e si sovrappongono nell'Europa occidentale lungo tutto l'arco cronologico preso in considerazione: i regni romano-barbarici, l'impero carolingio, le signorie territoriali e i legami feudo-vassallatici, le monarchie feudali, i comuni e le Signorie cittadine in Italia, le grandi monarchie nazionali. Il corso porrà l'accento sui problemi strutturali, lasciando agli studenti il compito di acquisire, tramite la lettura di un manuale, le conoscenze fattuali necessarie all'intelligenza di tali problemi.

N. B. Per i **non frequentanti**, programma da concordare con il docente.

II Modulo:

Il corso, in continuità e in complementarietà con quello tenuto dal prof. Maire Vigueur, e sempre con riferimento a uno dei tre manuali a scelta proposti nella bibliografia del suo corso, intende proporre

un'introduzione alla storia medievale, secondo l'angolo di prospettiva della storia religiosa. Si cercherà di presentare il quadro istituzionale, culturale e politico in cui si sviluppa la storia religiosa nel medioevo con una peculiare attenzione ai mutamenti culturali e sociali e senza trascurare i suoi rapporti con la religione islamica e ebraica. In particolare si porrà attenzione ai processi di cristianizzazione dei popoli cosiddetti barbarici, all'impatto con l'Islam, al rapporto papato-impero e monarchie dal punto di vista della dimensione sacrale, al rapporto tra città e religione civica anche attraverso il culto dei santi patroni, alla storia degli ordini e movimenti religiosi, tra eresia e ortodossia, tra XII e XV secolo e a alle strategie di controllo e regolazione da parte del papato, infine al rapporto tra umanesimo e cristianesimo. Un'attenzione privilegiata sarà conferita alla storia religiosa di area italiana.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo: Un manuale di storia medievale da scegliere tra:

- Alfio Cortonesi, *Il medioevo. Profilo di un millennio*, Carocci editore, Roma, 2008.
- Massimo Montanari, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- Gabriella Piccinni, *I mille anni del Medioevo*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.
- Giovanni Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni, Milano, 2000.

II Modulo:

La bibliografia del corso sarà costituita dall'insieme di alcuni saggi raccolti sotto forma di fotocopia e che saranno distribuiti durante il corso.

* * *

STORIA MEDIEVALE I (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20703031)

Docente: **prof. Jean-Claude Maire Vigueur**

Titolo del corso: Roma in età comunale (secc. XII-XIV).

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; 2° parte del I semestre

Descrizione del corso: Il corso intende presentare una storia di Roma centrata non sul papato ma sulla vita dei romani, intesa nel senso più largo del termine, tra XII e XIV secolo, ossia per tutto il periodo durante il quale il comune di Roma ha avuto piena autorità sulla città e sul territorio che la circonda. Verranno esaminati il paesaggio urbano e le strutture materiali della città, le trasformazioni del paesaggio rurale e delle strutture di produzione nella Campagna romana, le principali categorie sociali (popolo, nobiltà cittadina e baroni), i conflitti politici e l'evoluzione del sistema di governo, infine la riscoperta e il riuso dell'Antico.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- Jean-Claude Maire Vigueur, *L'altra Roma. Una storia dei romani all'epoca comunale (XII°-XIX° secolo)*, trad. it., Einaudi, Torino 2011.
- *Roma medievale*, a cura di André Vauchez, Laterza, Roma, 2010.

* * *

STORIA MEDIEVALE II (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20703032)

Docente: **prof. Raimondo Michetti**

Titolo del corso: Immaginare il futuro nel Medioevo tra speranza e paura: sogni, visioni e profezie (XI-XV sec.).

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso intende riflettere sul modo di immaginare, e talvolta costruire, il futuro nel Medioevo attraverso le categorie e il linguaggio religioso, tra dimensione religiosa e dimensione politica. Si intende anche riflettere sulle periodizzazioni della storia dell'umanità elaborate all'interno del discorso

teologico e sulla loro influenza nella percezione del tempo storico. Infine, vuole puntare l'attenzione su alcune delle figure più rappresentative del mondo visionario e profetico (Gioacchino da Fiore, Jean de Roquetaillade, Caterina da Siena, Brigida di Svezia, Savonarola, ecc.).

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia: Saranno fornite apposite dispense in fotocopie all'inizio del corso che vogliono realizzare due obiettivi particolari: da una parte consentire una panoramica sulla storia del mondo visionario e profetico medievale, dall'altra consentire agli studenti di magistrale la conoscenza dei diversi approcci interpretativi e storiografici da parte degli storici contemporanei. Durante le lezioni, inoltre, sarà fornito materiale documentario ai frequentanti.

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (codice offerta formativa 20702419)

Docente: **prof. Francesco Paolo Rizzi**

Titolo del corso:

I Modulo: "Italiani brava gente". Storia del colonialismo italiano.

II Modulo: Il Mediterraneo in rivolta.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

I Modulo: Negli anni che vanno dall'unità d'Italia alla fine della seconda guerra mondiale si sono verificati molti episodi nei quali gli italiani si sono rivelati capaci di indicibili crudeltà. In questo corso tratteremo del colonialismo e della capacità tutta italiana di ricorrere ad uno strumento auto consolatorio creando il mito di italiani brava gente, grazie al quale il nostro colonialismo sarebbe stato più "umano" di quello degli altri. Cercheremo perché il dibattito sul colonialismo italiano è rimasto relegato solo nelle aule universitarie senza riuscire a divenire coscienza collettiva.

II Modulo:

Partendo dallo studio del colonialismo europeo il corso si interrogherà se quello che accade oggi nel Mediterraneo possa trovare una spiegazione nel filo rosso che unisce colonialismo, decolonizzazione e classe dirigente messa al potere per conto dell'Occidente. Inoltre porteremo la nostra attenzione sui luoghi comuni che contraddistinguono il nostro sguardo verso l'Islam e ci chiederemo con quali categorie mentali ora analizzeremo il Mediterraneo in rivolta.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

- Nicola Labanca, *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana*, il Mulino, Bologna 2002.
- Angelo Del Boca, *Italiani, brava gente?* Neri Pozza, Vicenza 2005.
- Anna Di Sapio - Marina Medi, *Il lontano presente: l'esperienza coloniale italiana*, EMI (Editrice Missionaria Italiana), Città di Castello 2009.

II Modulo:

- Franco Rizzi, *Il Mediterraneo in rivolta*, Castelvechi, Roma 2011.
- Franco Rizzi, *L'Islam giudica l'Occidente*, Argo, Lecce 2009.
- Renzo Guolo, *L'Islam è compatibile con la democrazia?* Laterza, Bari 2004

M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI

STORIA DELLE RELIGIONI (codice offerta formativa 20702418)

Docente: **prof. Gianfranco Bonola**

Titolo del corso: Lineamenti di storia delle religioni: le vie orientali di saggezza, liberazione e immortalità (induismo, buddhismo, taoismo).

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di esporre i lineamenti della storia delle religioni in riferimento alle vie orientali di liberazione e di saggezza, e di presentare il costituirsi del metodo specifico della storia delle religioni nel contesto delle scienze umane. Il corso si svolge in un solo modulo. Introduzione: la storia delle religioni nella cultura moderna, il costituirsi della disciplina e i suoi concetti fondamentali. Le vie orientali di liberazione: induismo, buddhismo e taoismo tra saggezza ed immortalità. Si approfondiranno inoltre le relazioni tra le principali vie spirituali dell'Asia: induismo, buddhismo e taoismo nelle culture e circostanze storiche in cui si sono trovate a interagire.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- G. Filoramo et alii, *Manuale di storia delle religioni*. Roma-Bari, Laterza 2005 (solo Parti III e IV).
- Inoltre: uno a scelta tra i seguenti volumetti:
- Giorgio Renato Franci, *L'induismo*, Bologna, Il mulino 2005.
 - Giorgio Renato Franci, *Il buddhismo*, Bologna, Il mulino 2004.
 - A. Andreini - M. Scarpari, *Il daoismo*, Bologna, Il mulino 2007.

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno il medesimo programma.

* * *

STORIA DELLE RELIGIONI (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702464)

Docente: **prof. Gianfranco Bonola**

Titolo del corso: Storia delle religioni L.M.

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Il corso, che presuppone le nozioni fondamentali della disciplina impartite a livello di Laurea triennale, si propone di approfondire la conoscenza del buddhismo della grande corrente mahâyâna, al fine di analizzare a fondo alcuni rilevanti scritti della letteratura controversistica che vide contrapposti cristianesimo e buddhismo nel Giappone del XVII° secolo. Esso si struttura pertanto in due moduli:

I Modulo:

La transizione dal buddhismo delle origini alla concezione mahâyâna; i concetti fondamentali comuni alle varie scuole (bodhisattva, vacuità, prajña paramita, natura di Buddha, terra pura, ecc.); le differenti impostazioni dottrinali delle diverse scuole; gli sviluppi e la diffusione in Cina e Giappone; il costituirsi di una dottrina condivisa e le scuole che se ne discostano.

II Modulo:

Cenni storici sulla penetrazione del cristianesimo in Giappone nei sec. XVI e XVII; lo sviluppo della missione e la reazione repressiva fino al *sakoku*. La situazione delle scuole buddhiste in Giappone. L'immagine della tradizione spirituale altrui come si ricava dagli scritti cristiani antibuddhisti e da alcuni scritti di polemica anticristiana: analisi di parte del *Myôtei Mondô* di Fabian Fucan (1605), del *Kengiroku* di Cristóvão Ferreira (1636), e di passi da altri testi analoghi, mirata a individuare con precisione i punti nodali della contrapposizione teorico-culturale.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

- Paul Williams, *Il buddhismo mahâyâna*, Roma, Ubaldini 1990.

II Modulo:

- Gli scritti controversistici verranno forniti in traduzione dal docente.

Letteratura fondamentale:

- C. R. Boxer, *The Christian Century in Japan. 1549-1650*, Cambridge Un.Press, Cambridge 1951 (1974 2a).
- A. Tollini, *Antologia del buddhismo giapponese*, Einaudi Torino 2009 (per la parte storica).

N.B. L'esame è orale, ma è possibile concordare con il docente forme di relazione scritta su punti di particolare interesse dello studente.

M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (codice offerta formativa 20703173)

Docente: **proff. Carla Noce; Maria Lupi**

Titolo del corso:

I Modulo: Lineamenti di storia del cristianesimo antico (prof.ssa Carla Noce).

II Modulo: Lineamenti di storia della Chiesa in età moderna (prof.ssa Maria Lupi).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di offrire, attraverso una lettura critica delle fonti, i lineamenti della storia del cristianesimo di età antica, da Gesù di Nazaret all'epoca di Gregorio Magno, quindi della storia della Chiesa cattolica dal tardo Medioevo alla vigilia della Rivoluzione francese.

I Modulo: Il corso intende essere un'introduzione alla storia del cristianesimo antico nelle sue molteplici declinazioni, avendo come limiti cronologici la vita di Gesù e il mondo giudaico a lui contemporaneo da una parte e la figura di Gregorio Magno dall'altra. Si tratta di sei secoli nei quali il cristianesimo subisce delle continue e radicali trasformazioni, che lo portano innanzitutto a sviluppare una propria identità separata da quella della religione giudaica, quindi a capovolgere, a partire dal quarto secolo, il proprio rapporto con l'impero romano e, non da ultimo, a realizzare forme di organizzazione sempre più elaborate e capillarmente diffuse. Scopo specifico del corso è avviare lo studente a una lettura critica delle fonti, affrontando questioni metodologiche e dando ampio spazio alla discussione storiografica.

II Modulo: Il corso si propone di fornire i lineamenti di base della storia della Chiesa cattolica a partire dal tardo Medioevo, in particolare dallo scisma d'occidente, per arrivare alla vigilia della Rivoluzione francese, evidenziando i principali eventi e nodi problematici e prendendo in considerazione anche il rapporto con le altre confessioni religiose cristiane. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti metodologici: si darà ampio spazio alla lettura delle fonti e alla discussione storiografica, si sottolineerà l'importanza della terminologia propria della disciplina e della collocazione spazio-temporale dei temi trattati, si approfondiranno il significato e ruolo delle principali istituzioni religiose, nonché le interazioni con la società e la cultura.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:**I Modulo:****Per i frequentanti:**

- Dossier di fonti a cura della docente.
- M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010.
- G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo*, Vol. I. *L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997 e successive ristampe, pp.275-442.

Per i non frequentanti:

- M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010.
- G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo*, Vol. I. *L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997 e successive ristampe, pp. 275-442.
- E. Prinzivalli, C. Gianotto, E. Norelli, M. Pesce (a cura di), *L'enigma Gesù*, Carocci, Roma 2008.

II Modulo:

- Dossier di fonti fornito dalla docente.
- G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 1. L'età della Riforma*, Brescia, Morcelliana, 1993, pp. 15-28; 55-275.
- G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 2. L'età dell'assolutismo*, Brescia, Morcelliana, 1994 (tutto).

N.B. Ai **frequentanti** saranno date ulteriori indicazioni durante le lezioni.

* * *

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702465)

Docente: **proff. Maria Lupi; Carla Noce**

Titolo del corso:

I Modulo: Pratiche di digiuno nel cristianesimo antico (prof.ssa Carla Noce).

II Modulo: La vita religiosa in età moderna: fonti e percorsi di ricerca (prof.ssa Maria Lupi).

Articolazione didattica: 72 ore; 12 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso si propone di avviare gli studenti alla ricerca scientifica nel campo della storia del cristianesimo, approfondendo alcuni aspetti della vita religiosa cristiana nell'antichità e nell'età moderna, attraverso la lettura critica delle fonti, l'approfondimento dei dibattiti storiografici e la ricostruzione del contesto, per coglierne le motivazioni, le valenze, le variegate manifestazioni, le ricadute e l'importanza nel quadro storico generale.

I Modulo: Il corso intende illustrare la prassi cristiana del digiuno tra i secoli III e VIII attraverso l'analisi critica di varie fonti provenienti dalla tradizione greca, latina e siriana, nel tentativo di cogliere alcuni degli aspetti fondamentali di tale pratica e delle concezioni antropologiche e teologiche che ne sono alla base.

Dopo alcune precisazioni terminologiche, si cercherà di risalire alla prassi del digiuno all'epoca di Gesù e delle primitive comunità cristiane; si presterà quindi attenzione al progressivo fissarsi di un calendario cristiano del digiuno e si considererà poi il digiuno nella sua funzione preparatoria rispetto al battesimo, all'eucarestia e ad altri momenti importanti della vita cristiana; al fine di meglio contestualizzare la polemica, rintracciabile in molti degli autori cristiani, contro le astensioni alimentari in vigore presso gruppi quali i marcioniti, alcuni gnostici, i manichei, i priscillianisti, se ne offrirà una presentazione d'insieme; più dettagliata sarà la descrizione della disciplina alimentare dei montanisti, per la quale disponiamo della ricca testimonianza di Tertulliano; si faranno, infine, alcune considerazioni circa il regime alimentare dei monaci.

II Modulo: Attraverso l'analisi di diverse tipologie di fonti e utilizzando diversi approcci storiografici, il corso si propone di mettere a fuoco i molteplici aspetti della vita religiosa in età moderna e i variegati significati che il tema ha assunto, sia nel periodo precedente alla riforma protestante e cattolica, sia dopo il concilio di Trento nel clima di ricostruzione dell'identità religiosa. Il punto di osservazione privilegiato, ma non esclusivo, sarà l'Italia. Si terranno presenti gli aspetti istituzionali, dottrinali, devozionali, spirituali, la dimensione del prescritto e del vissuto, i tempi e gli spazi della pratica religiosa popolare e colta, comunitaria e personale. Si presterà particolare attenzione agli strumenti metodologici, con lo scopo di far acquisire agli studenti la capacità di cercare, leggere, utilizzare ed elaborare la documentazione e di introdurla alle relative discussioni storiografiche, anche con esercitazioni pratiche e con la visita ad archivi e biblioteche.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

I Modulo:

Per i frequentanti:

- *Il digiuno nella Chiesa antica. Testi siriani, latini e greci* a cura di I. De Francesco, C. Noce, M. B. Artioli, Edizioni Paoline, Milano 2011 (Lecture cristiane del primo millennio, 46).

- P. Brown, *Il corpo e la società: uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, Einaudi, Torino 2010 (Piccola Biblioteca Einaudi, 502).

Per i non frequentanti:

- *Il digiuno nella Chiesa antica. Testi siriani, latini e greci* a cura di I. De Francesco, C. Noce, M. B. Artioli, Edizioni Paoline, Milano 2011 (Lecture cristiane del primo millennio, 46).

- P. Brown, *Il corpo e la società: uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, Einaudi, Torino 2010 (Piccola Biblioteca Einaudi, 502).

- C. Marksches, *In cammino tra due mondi. Strutture del cristianesimo antico*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

II Modulo:

- O. Niccoli, *La vita religiosa nell'Italia moderna secoli XV-XVIII*, Carocci, Roma 2008, 2a edizione (Frecce).

- G. Greco, *La Chiesa in Italia nell'età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1999 (Quadrante Laterza, 104).

N.B. Ai **frequentanti** saranno date ulteriori indicazioni durante le lezioni.

* * *

STORIA DEL CRISTIANESIMO (Laurea Magistrale) - (Mutuato da Storia della Chiesa) (codice offerta formativa 20703174)

Docente: **prof.ssa Maria Lupi**

Titolo del corso: La vita religiosa in età moderna: fonti e percorsi di ricerca.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso: Attraverso l'analisi di diverse tipologie di fonti e utilizzando diversi approcci storiografici, il corso si propone di mettere a fuoco i molteplici aspetti della vita religiosa in età moderna e i variegati significati che il tema ha assunto, sia nel periodo precedente alla riforma protestante e cattolica, sia dopo il concilio di Trento nel clima di ricostruzione dell'identità religiosa. Il punto di osservazione privilegiato, ma non esclusivo, sarà l'Italia. Si terranno presenti gli aspetti istituzionali, dottrinali, devozionali, spirituali, la dimensione del prescritto e del vissuto, i tempi e gli spazi della pratica religiosa popolare e colta, comunitaria e personale. Si presterà particolare attenzione agli strumenti metodologici, con lo scopo di far acquisire agli studenti la capacità di cercare, leggere, utilizzare ed elaborare la documentazione e di introdurli alle relative discussioni storiografiche, anche con esercitazioni pratiche e con la visita ad archivi e biblioteche.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- O. Niccoli, *La vita religiosa nell'Italia moderna secoli XV-XVIII*, Carocci, Roma 2008, 2a edizione (Frecce).
- G. Greco, *La Chiesa in Italia nell'età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1999 (Quadrante Laterza, 104).

N.B. Ai **frequentanti** saranno date ulteriori indicazioni durante le lezioni.

* * *

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (codice offerta formativa 20702775)

Docente: **prof.ssa Carla Noce**

Titolo del corso: Lineamenti di storia del cristianesimo antico.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il corso intende essere un'introduzione alla storia del cristianesimo antico nelle sue molteplici declinazioni, avendo come limiti cronologici la vita di Gesù e il mondo giudaico a lui contemporaneo da una parte e la figura di Gregorio Magno dall'altra. Si tratta di sei secoli nei quali il cristianesimo subisce delle continue e radicali trasformazioni, che lo portano innanzitutto a sviluppare una propria identità separata da quella della religione giudaica, quindi a capovolgere, a partire dal quarto secolo, il proprio rapporto con l'impero romano e, non da ultimo, a realizzare forme di organizzazione sempre più elaborate e capillarmente diffuse. Scopo specifico del corso è avviare lo studente a una lettura critica delle fonti, affrontando questioni metodologiche e dando ampio spazio alla discussione storiografica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Per i frequentanti:

- Dossier di fonti a cura della docente.
- M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010.
- G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo*, Vol. I. *L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997 e successive ristampe, pp.275-442.

Per i non frequentanti:

- M. Simonetti, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010.
- G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo*, Vol. I. *L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997 e successive ristampe, pp.275-442.
- E. Prinzivalli C. Gianotto, E. Norelli, M. Pesce (a cura di), *L'enigma Gesù*, Carocci, Roma 2008.

* * *

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702466)

Docente: **prof.ssa Carla Noce**

Titolo del corso: Pratiche di digiuno nel cristianesimo antico.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso: Il corso intende illustrare la prassi cristiana del digiuno tra i secoli III e VIII attraverso l'analisi critica di varie fonti provenienti dalla tradizione greca, latina e siriana, nel tentativo di cogliere alcuni degli aspetti fondamentali di tale pratica e delle concezioni antropologiche e teologiche che ne sono alla base. Dopo alcune precisazioni terminologiche, si cercherà di risalire alla prassi del digiuno all'epoca di Gesù e delle primitive comunità cristiane; si presterà quindi attenzione al progressivo fissarsi di un calendario cristiano del digiuno e si considererà poi il digiuno nella sua funzione preparatoria rispetto al battesimo, all'eucarestia e ad altri momenti importanti della vita cristiana; al fine di meglio contestualizzare la polemica, rintracciabile in molti degli autori cristiani, contro le astensioni alimentari in vigore presso gruppi quali i marcioniti, alcuni gnostici, i manichei, i priscillianisti, se ne offrirà una presentazione d'insieme; più dettagliata sarà la descrizione della disciplina alimentare dei montanisti, per la quale disponiamo della ricca testimonianza di Tertulliano; si faranno, infine, alcune considerazioni circa il regime alimentare dei monaci.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

Per i frequentanti:

- *Il digiuno nella Chiesa antica. Testi siriani, latini e greci* a cura di I. De Francesco, C. Noce, M. B. Artioli, Edizioni Paoline, Milano 2011 (Lecture cristiane del primo millennio, 46).
- P. Brown, *Il corpo e la società: uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, Einaudi, Torino 2010 (Piccola Biblioteca Einaudi, 502).

Per i non frequentanti:

- *Il digiuno nella Chiesa antica. Testi siriani, latini e greci* a cura di I. De Francesco, C. Noce, M. B. Artioli, Edizioni Paoline, Milano 2011 (Lecture cristiane del primo millennio, 46).
- P. Brown, *Il corpo e la società: uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, Einaudi, Torino 2010, (Piccola Biblioteca Einaudi, 502).
- C. Marksches, *In cammino tra due mondi. Strutture del cristianesimo antico*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA, E BIBLIOTECONOMIA

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (codice offerta formativa 20702382)

Docente: **prof.ssa Chiara De Vecchis**

Titolo del corso: Bibliografia e Biblioteconomia

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso:

Il corso intende avviare alla conoscenza del mondo bibliotecario evidenziandone le connessioni con gli aspetti teorico-bibliografici, nell'ambito delle scienze del libro e della documentazione.

Obiettivi peculiari del corso:

- favorire una conoscenza storica e critica di base delle biblioteche italiane - anche sotto il profilo istituzionale - e delle principali procedure biblioteconomiche;
- guidare alla selezione, all'utilizzo e alla valutazione degli strumenti catalografici e bibliografici, sia tradizionali che elettronici, con particolare riferimento alle risorse disponibili in Internet;

- stimolare una riflessione sugli aspetti strutturali e redazionali dei repertori bibliografici, con spunti per impostare la bibliografia della tesi di laurea.

Nel corso delle lezioni saranno prese in considerazione le seguenti tematiche:

Bibliografia - Concetti di base (documento, libro, fonte, repertorio, biblioteca) nel quadro delle discipline del libro e del documento; lineamenti di storia della bibliografia e dei repertori bibliografici; concetto e tecniche di citazione bibliografica; bibliografie, cataloghi, OPAC (*online public access catalogue*), metaOPAC; *Bibliografia Nazionale Italiana* e bibliografie retrospettive; attività di indicizzazione, classificazione, controllo bibliografico; metodi e risorse per la ricerca bibliografica.

Biblioteconomia - Lineamenti di storia delle biblioteche e della lettura; biblioteca e archivio; l'idea di biblioteca pubblica; tipologie, caratteri e ordinamento istituzionale delle biblioteche in Italia; istituzioni ed enti di rilievo nel mondo bibliotecario, a livello nazionale e internazionale; formazione, organizzazione ed uso delle raccolte bibliotecarie; servizi di biblioteca, con particolare riferimento alla catalogazione e all'informazione bibliografica; cooperazione, reti e sistemi bibliotecari; Servizio Bibliotecario Nazionale; sistemi bibliotecari d'Ateneo; competenze bibliografiche per la biblioteconomia; biblioteche virtuali, biblioteche digitali, *repositories* accademiche; scenario attuale e prospettive per l'*e-book*.

Potranno essere concordati col docente esoneri e/o tesine.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

- RINO PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Milano, Editrice Bibliografica, 2007, dall'introduzione al cap. 3, eccetto il paragrafo 1.3 (e cioè: pp. 15-61 e 86-226; si consiglia di prendere visione delle esemplificazioni offerte nelle appendici da 2 a 4);
- GIOVANNA GRANATA, *Introduzione alla biblioteconomia*, Bologna, Il Mulino, 2009;
- PAOLO TRANIELLO, *Biblioteche e società*, Bologna, Il Mulino, 2005, limitatamente ai primi tre capitoli (pp. 7-92);
- Dispense che saranno rese disponibili presso la copisteria Copyando;
- conoscenza pratica dei principali strumenti catalografici disponibili in Internet, in particolare:
 - Sistema bibliotecario dell'Ateneo di Roma Tre: <http://host.uniroma3.it/biblioteche/> (Catalogo di Ateneo e Biblioteca Virtuale);
 - catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale: www.sbn.it
 - metaOPAC MAI: <http://azalai.cilea.it/mai/>
 - catalogo dei periodici ACNP: <http://www.cib.unibo.it/acnp>
 - EDIT16, censimento delle edizioni italiane del XVI secolo: http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/ihome.htm

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni per facilitare l'annotazione dei contenuti delle diapositive che saranno presentate.

Per i **non frequentanti** si consiglia, in aggiunta, la lettura di:

- RICCARDO RIDI, *Il mondo dei documenti: cosa sono, come valutarli e organizzarli*, Roma, Laterza, 2010

Utili informazioni sul mondo delle biblioteche e sulla ricerca bibliografica si trovano anche navigando nelle pagine web dell'Associazione italiana biblioteche: www.aib.it.

Durante il corso verranno comunque fornite, anche tramite affissione in bacheca, ulteriori indicazioni utili allo studio dei testi in programma e segnalazioni di siti web di cui si consiglia la visione.

N.B. Gli studenti dell'ordinamento DM 509 che devono sostenere le due discipline (4 CFU l'una) possono fare riferimento ai programmi previsti dal prof. Traniello per gli anni precedenti.

M-STO/09 PALEOGRAFIA

CODICOLOGIA (codice offerta formativa 20702385)

Docente: **prof. Paolo Radiciotti**

Titolo del corso: Manoscritti antichi e medievali.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso:

Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto, sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti, ponendo in relazione le tipologie del manoscritto colle realtà che lo hanno visto protagonista della storia culturale dall'antichità classica fino all'avvento della stampa a caratteri mobili. In tale modo la codicologia viene intesa come scienza storica capace di fungere da raccordo tra gli interessi di ambito filologico e le discipline storiche che trovano nella documentazione manoscritta una parte importante delle loro fonti primarie di studio. In particolare si avrà attenzione per l'illustrazione della documentazione di origine antica e medievale, che si presenta particolarmente complessa nella sua valutazione quale documento storico.

Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di codici, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, sia la lettura di testi latini e greci testimonianti notizie sull'uso dei manoscritti. Il corso è strutturato in due parti. La prima, di quattro crediti, costituisce la base comune per gli ordinamenti dei D. M. 509 e 270, la seconda è rivolta agli studenti dell'ordinamento previsto dal D. M. 270. Per qualsiasi caso particolare è necessario un colloquio col docente.

Argomenti delle lezioni: 1) Società orale ed origine del libro; 2) Prima diffusione del libro nel mondo antico; 3) Caratteristiche del libro greco e di quello latino nell'antichità classica; 4) Il mondo romano: libri in forma di rotolo e di codice; 5) Lo sviluppo del libro in forma di codice nel mondo latino; 6) Il manoscritto nella tarda antichità greca e latina; 7) Il definitivo passaggio dal libro in forma di rotolo al libro in forma di codice; 8) L'inizio del medioevo: crisi di una cultura e crisi del libro; 9) L'età altomedievale in Occidente e la prima età bizantina; 10) Il mondo carolingio; 11) Sistemi di produzione ed uso del libro nel mondo medievale; 12) Il libro nelle Università; 13) Varietà di fruitori del libro nel basso medioevo: l'affacciarsi del manoscritto in volgare; 14) La "crisi" del basso medioevo nel mondo del libro bizantino; 15) La riforma umanistica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

La prova di esame comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti nel corso delle lezioni ed esercitazioni. È inoltre richiesta la lettura di *Libri, editori e pubblico nel mondo antico. Guida storica e critica*, a cura di Guglielmo Cavallo, V edizione, Roma – Bari, Laterza, 2009 (*Biblioteca Universale*, 297); e *Libri e lettori nel medioevo. Guida storica e critica*, a cura di Guglielmo Cavallo, V edizione, Roma – Bari, Laterza, 2003 (*Biblioteca universale*, 296).

* * *

DIPLOMATICA (codice offerta formativa 20702388)

Docente: **prof. Paolo Radiciotti**

Titolo del corso: Istituzioni di diplomatica.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; Il semestre

Descrizione del corso:

Il corso intende presentare le principali caratteristiche dei documenti nella tradizione giuridica occidentale, con particolare riguardo al loro valore per gli studi storici. In proposito verranno esaminati i caratteri esterni e quelli interni del documento, nonché il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di produzione delle principali tipologie documentarie, ponendole in relazione colle tradizioni giuridiche e culturali proprie della storia dell'Occidente. In tale modo la diplomatica viene intesa come scienza storica capace di fungere da sostegno critico fondamentale alle discipline storiche, che trovano nella documentazione manoscritta una parte importante delle loro fonti primarie di studio. In particolare si avrà attenzione per l'illustrazione della documentazione di origine latina medievale, che si presenta particolarmente complessa nella sua valutazione quale documento storico. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di documenti, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche. È consigliata la conoscenza del latino. Il corso è strutturato in due parti. La prima, di quattro crediti, costituisce la base comune per gli ordinamenti dei D. M. 509 e 270, la seconda è rivolta agli studenti dell'ordinamento previsto dal D. M. 270. Per qualsiasi caso particolare è necessario un colloquio col docente.

Argomenti delle lezioni: 1) Definizione di natura e metodo della diplomatica: la terminologia essenziale; 2) Società ed ordinamento giuridico: la produzione del documento scritto alle sue origini; 3) Il documento in età antica; 4) Il Medioevo: dalla crisi dell'alfabetismo alla nascita della *fides publica*; 5) Genesi e caratteristiche del documento pubblico e di quello privato; 6) La struttura del documento; 7) I sistemi di datazione:

cronologia e cronografia; 8) La tipologia delle scritture documentarie; 9) Problemi di tradizione dei testi documentari; 10) L'edizione diplomatica.

Bibliografia:

La prova di esame comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti nel corso delle lezioni ed esercitazioni. È inoltre richiesto lo studio di Alessandro Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, III edizione, Roma, Jouvence, 1999 (*Guide*, 3).

* * *

PALEOGRAFIA (codice offerta formativa 20702412)

Docente: **prof. Paolo Radiciotti**

Titolo del corso: Libri, documenti e scritturazioni della vita quotidiana.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

Il corso intende affrontare lo studio delle scritture latine e greche di età antica, tardoantica, medievale e protomoderna, con particolare riguardo al loro valore per gli studi storici e filologici. In proposito verranno esaminate sia le scritture dei libri che quelle dei documenti, illustrando genesi e vicende storiche di tutte le principali scritture greche e latine (anche nel loro uso per manoscritti in volgare). Il modulo ha per obiettivo di fornire una preparazione avanzata nell'analisi delle scritture, corredata da conoscenze storico-culturali utili alla corretta interpretazione delle testimonianze manoscritte. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di codici e documenti, sia l'esame diretto di manoscritti, attraverso visite in archivi e biblioteche. È consigliata la conoscenza delle lingue classiche. Il corso è strutturato in due parti. La prima, di quattro crediti, costituisce la base comune per gli ordinamenti dei D. M. 509 e 270, la seconda è rivolta agli studenti dell'ordinamento previsto dal D. M. 270. Per qualsiasi caso particolare è necessario un colloquio col docente. Argomenti delle lezioni: 1) Le tradizioni grafiche antiche; 2) Scritture corsive e minuscole; 3) L'onciale e la semionciale; 4) Il rapporto fra tarda antichità e medioevo: l'origine delle scritture altomedievali; 5) Le scritture greche all'inizio dell'età bizantina; 6) La corsiva nuova altomedievale e le scritture curiali; 7) Le minuscole librerie altomedievali italiane e la beneventana; 8) Le visigotiche e le insulari; 9) Le merovingiche e la riforma grafica carolingia; 10) Le minuscole librerie greche di età mediobizantina; 11) Le scritture italogreche; 12) Dalla carolina alla gotica; 13) Le scritture corsive nel basso medioevo: la minuscola cancelleresca e la mercantesca; 14) La tradizione grafica tardobizantina; 15) La riforma grafica umanistica.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

La prova di esame comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti nel corso delle lezioni ed esercitazioni. È inoltre richiesto lo studio di Armando Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, II edizione, Roma, Bagatto, 1992.

* * *

PALEOGRAFIA (Laurea Magistrale) (codice offerta formativa 20702459)

Docente: **prof. Paolo Radiciotti**

Titolo del corso: Il particolarismo grafico greco e latino.

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; II semestre

Descrizione del corso:

Il corso intende affrontare lo studio monografico del fenomeno del particolarismo grafico greco e latino. Esso è riservato a studenti che abbiano già superato un esame del settore scientifico-disciplinare di paleografia. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di codici e documenti, sia l'esame diretto di manoscritti. Il corso è costituito da un modulo, sviluppato nel secondo semestre.

Tipologia dell'esame: Orale

Bibliografia:

La prova di esame comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti nel corso delle lezioni ed esercitazioni.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI CREDITI RELATIVI A "ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI, TIROCINI E STAGES"

CORSO DI LATINO DI BASE

Docente: **prof. Marco Agosti**

Articolazione didattica: 60 ore; 6 CFU; I-II semestre

Descrizione del corso: Il corso, rivolto a studenti che non abbiano mai affrontato lo studio del latino, è un laboratorio di durata annuale e mira al raggiungimento di una competenza morfologico-sintattica della lingua latina sufficiente a decodificare un testo latino in prosa.

Tipologia dell'esame: Prova scritta di idoneità

Bibliografia: Il materiale didattico relativo alla morfologia della lingua latina verrà fornito dal docente nel corso delle lezioni.

* * *

CORSO DI GRECO DI BASE

Articolazione didattica: 6 CFU

Le informazioni relative al corso saranno rese note all'inizio delle lezioni.

* * *

LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (L.I.S.A.)

Docente: **prof. Alberto D'Anna**

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso: Il laboratorio vuole introdurre alla conoscenza delle principali risorse informatiche per gli studi storici e filologici relativi all'antichità classica e cristiana e al medioevo. Gli incontri integreranno strettamente aspetto teorico ed applicazione pratica; essi, pertanto, avranno luogo presso il laboratorio del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico. La frequenza è obbligatoria, pena l'esclusione dal Laboratorio.

Tipologia dell'esame: la verifica delle conoscenze e le capacità operative acquisite avverrà mediante una prova pratica.

Bibliografia:

- L'uso del computer per il trattamento dei testi: alfabeti non latini, tastiere virtuali, strumenti di conversione.
- Gli strumenti per la ricerca bibliografica: repertori bibliografici; consultazione on line di libri e periodici (*free* e per abbonamento); cataloghi; recensioni on line; siti per l'acquisto di libri.
- Il contatto con le fonti: epigrafiche; papiracee; monumentali e figurative; numismatiche.
- Le fonti letterarie: ricerca di manoscritti; consultazione di manoscritti; banche dati di testi.

- Per l'interpretazione: dizionari; lessici; strumenti di analisi linguistico-letteraria.

N.B. Il carattere teorico-pratico del seminario, con partecipazione attiva di ogni studente, nonché la quantità di spazio e di strumentazione a disposizione impongono il numero programmato di 12 studenti.

I criteri di selezione sono i seguenti: grado di avanzamento negli studi (4 punti per ogni anno, fino a un massimo di 20 punti) e numero di crediti, presenti nel piano di studi, nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/da 02 a 08; L-FIL-LET/da 02 a 08; L-OR/08; M-FIL/07 e 08; M-STO/01 e da 06 a 09 (1 punto ogni 6 cfu in tali settori).

Gli studenti che aspirano a partecipare devono inviare un messaggio e-mail al docente (danna@uniroma3.it) entro il 30 settembre, specificando il Corso di Laurea, l'anno di corso e i crediti nei settori sopra indicati (successivamente dovrà essere prodotta la copia del piano di studio). L'elenco degli ammessi sarà affisso alla bacheca del Laboratorio del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico.

* * *

LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE

Docenti: **proff. Anna Maria Boccafurni; Ilde Consales**

Articolazione didattica: 36 ore; 6 CFU; I semestre

Descrizione del corso:

Il Laboratorio di Scrittura Testuale intende potenziare le capacità di uso della lingua italiana scritta con specifica attenzione a tutte quelle tipologie di testi che lo studente è tenuto a produrre nel corso del proprio iter universitario. In particolare, è obiettivo del laboratorio promuovere e perfezionare gli usi scritti della lingua in relazione alle operazioni di:

- raccolta e selezione di dati di vario tipo;
- schedatura e rielaborazione di testi di studio;
- progettazione e articolazione di testi espositivi e argomentativi (relazioni e tesine) con l'adozione di tecniche compositive e stilistiche appropriate;
- revisione e/o ristrutturazione dei testi prodotti;
- attività di editing.

Le lezioni prevedono un parte metodologica e una di applicazione in classe nonché esercitazioni da svolgersi a casa.

INSEGNAMENTI MUTUATI DA ALTRI COLLEGI DIDATTICI PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012 (D.M.270)

**L'elenco degli insegnamenti mutuati da altri collegi didattici
sarà affisso nella bacheca del Collegio didattico di Lettere
all'inizio dell'anno accademico 2011/2012**

DOCENTI 2011-2012

Marco AGOSTI	ricercatore	agosti@uniroma3.it
Emanuela ANDREONI	prof. ordinario	andreoni@uniroma3.it
Marco ARIANI	prof. ordinario	ariani@uniroma3.it
Anna Maria BOCCAFURNI	ricercatore	boccafur@uniroma3.it
Maria BONAMENTE	ricercatore	bonament@uniroma3.it
Gianfranco BONOLA	prof. ordinario	gianfrancobonola@unibo.it
Daniela CALCAGNINI	ricercatore	calcagni@uniroma3.it
Giovanni CERRI	prof. ordinario	giovanni.cerri@uniroma3.it
Maria CHIABO'	ricercatore	chiabo@uniroma3.it
Roberta COLOMBI	ricercatore	rcolombi@uniroma3.it
Ildo CONSALES	ricercatore	iconsales@uniroma3.it
Adele Teresa COZZOLI	prof. associato	acozzoli@uniroma3.it
Giuseppe CRIMI	ricercatore	gcrimi@uniroma3.it

Paolo D'ACHILLE	prof. ordinario	dachille@uniroma3.it
Alberto D'ANNA	ricercatore	danna@uniroma3.it
Mario DE NONNO	prof. ordinario	denonno@uniroma3.it
Michele DI MARCO	ricercatore	m.dimarco@uniroma3.it
Maurizio FIORILLA	ricercatore	fiorilla@uniroma3.it
Ugo FRACASSA	ricercatore	fracassa@uniroma3.it
Claudio GIOVANARDI	prof. ordinario	giovanar@uniroma3.it
Giuseppe LEONELLI	prof. ordinario	leonelli@uniroma3.it
Carla LO CICERO	prof. ordinario	clocicero@uniroma3.it
Jean-Claude MAIRE VIGUEUR	prof. ordinario	mairevig@rdn.it
Elena MALASPINA	prof. associato	malaspin@uniroma3.it
Arnaldo MARCONE	prof. ordinario	amarcone@uniroma3.it
Luca MARCOZZI	ricercatore	marcozzi@uniroma3.it
Carla MASETTI	ricercatore	c.masetti@tiscalinet.it
Raimondo MICHETTI	ricercatore	michetti@uniroma3.it
Antonia MOCCIARO	prof. associato	mocciaro@uniroma3.it
Carla NOCE	prof. associato	noce@uniroma3.it
Franca ORLETTI	prof. ordinario	orletti@uniroma3.it
Gabriele PEDULLA'	ricercatore	gpedulla@uniroma3.it
Adriana PELO	ricercatore	pelo@uniroma3.it
Myla PERRAYMOND	ricercatore	perraymo@uniroma3.it

Paolo RADICIOTTI	prof. associato	radiciot@uniroma3.it
Giuseppe RAGONE	prof. ordinario	ragone@uniroma3.it
Concetta RANIERI	ricercatore	ranieri@uniroma3.it
Franco RIZZI	prof. ordinario	f.rizzi@uni-med.net
Luciana ROBERTI	ricercatore	roberti@uniroma3.it
Roberto SALSANO	prof. associato	salsano@uniroma3.it
Maddalena SPALLONE	prof. ordinario	spallone@uniroma3.it
Franco SUITNER	prof. ordinario	suitner@uniroma3.it

Per informazioni relative ai programmi, appelli d'esame, problemi di prenotazione ecc., gli studenti devono consultare le fonti telematiche (sito del Collegio Didattico di Lettere, sito della Facoltà di Lettere e Portale dello studente). La corrispondenza con i docenti deve essere riservata ai casi urgenti e per informazioni che non possono essere ricavate da altre fonti a disposizione degli utenti.

INDICE

Corsi di laurea in Lettere (informazioni di carattere generale).....	1
Conoscenze richieste per l'accesso e la prova di ammissione	4
Criteri e modalità di passaggio dal precedente ordinamento	5
Passaggi da altri corsi di laurea e trasferimenti da altri Atenei.....	5
Riconoscimento di crediti formativi	5
Studenti part time.....	5
Percorsi formativi	6

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

<i>Curriculum</i> Letteratura e linguistica italiana	6
<i>Curriculum</i> Lettere antiche	8
<i>Curriculum</i> Storico-geografico	10
Sbocchi professionali.....	11
Obiettivi formativi e scansione per anni.....	15

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Corso di Laurea Magistrale in Italianistica	31
Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità.....	45
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni.....	61

PROGRAMMA DEI CORSI

(DECRETO MINISTERIALE 270 CREDITI BASE 6 E 12 cfu)

Settore L-ANT/02 Storia Greca.....	76
Settore L-ANT/03 Storia Romana.....	78
Settore L-ANT/04 Numismatica.....	80
Settore L-ANT/05 Papirologia	80
Settore L-ANT/08 Archeologia Cristiana e Medievale	81
Settore L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca	82
Settore L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina	86
Settore L-FIL-LET/05 Filologia Classica	92
Settore L-FIL-LET/06 Letteratura Cristiana Antica	94
Settore L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina	98
Settore L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica	98
Settore L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana	100
Settore L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea	106
Settore L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana	108
Settore L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana	112
Settore L-FIL-LET/14 Critica Letteraria e Letterature Comparete	114
Settore L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	115
Settore L-OR/08 Ebraico	116
Settore M-GGR/01 Geografia	117
Settore M-STO/01 Storia Medievale	119
Settore M-STO/02 Storia Moderna	121
Settore M-STO/04 Storia Contemporanea	122
Settore M-STO/06 Storia delle Religioni.....	123
Settore M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese	125
Settore M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia	127
Settore M-STO/09 Paleografia	128
Attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a ulteriori conoscenze.....	131
Docenti 2010-2011.....	136